

COMUNE DI CIAMPINO

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 NOVEMBRE 2022

PRESIDENTE: Prego il pubblico di fare silenzio, stiamo per iniziare il Consiglio Comunale. Grazie, buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri, alla Giunta, al pubblico intervenuto questa sera. Consiglio Comunale del 23 novembre 2022 con un unico punto all'ordine del giorno. Prima di iniziare il Consiglio Comunale, invito il Segretario Comunale a fare l'appello. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 23 presenti e due assenti dichiaro aperta la seduta del 23 novembre 2022, è arrivato sul tavolo della presidenza intanto la giustificazione per malattia del Consigliere Del Tutto e sono stato informato che il Consigliere Di Luca è arrivato, buonasera. Quindi che il Consigliere Del Tutto ha inviato un certificato medico, quindi sarà collegato da remoto quando sarà presente. Sono arrivati inoltre tre emendamenti rispetto alla delibera, racchiusi in un unico emendamento e un ordine del giorno urgente. Sentito il Segretario Comunale dichiaro ammissibili sia i tre emendamenti presentati, e sia la delibera, presentati da diversi Consiglieri Comunali e sia l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Alessandro Porchetta e Francesco De Rosa, rispetto a questi verrà trattato quest'ordine del giorno successivamente alla delibera in oggetto del Consiglio Comunale. L'oggetto è "strumenti di controllo sulle società partecipate". Cominciamo il Consiglio Comunale di oggi con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **ATTO D'INDIRIZZO AL SINDACO IN RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SPA CONVOCATA PER IL 23.11.2022 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL 24.11.2022 IN SECONDA CONVOCAZIONE –**

PRESIDENTE: Cominceremo con gli emendamenti che sono arrivati rispetto a questa delibera che noi tutti abbiamo. Prego Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALMAS: Da sempre si apre l'illustrazione dell'Assessore, proponente della delibera, al termine dell'illustrazione si cominciano a valutare gli emendamenti. Io prima vorrei che l'Assessore, il Sindaco o chi per lui ci illustrasse la delibera di oggi, al termine vedremo gli emendamenti, ovviamente prima della votazione della delibera, è sempre stata così da sempre, da 25 anni.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, poi però visto che il Presidente poi decide l'ordine dei lavori, lei può fare come è scritto nel regolamento quello che lei dice, viene fatto l'emendamento, faccio illustrare l'emendamento, viene illustrata la delibera e poi voteremo emendamenti e delibere. Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Scusi Presidente, però come giustamente diceva il Consigliere Balmas, l'emendamento è alla delibera, diamo prima lettura della delibera e poi capiamo l'emendamento, sennò leggiamo prima come va a finire il film e poi guardiamo il film! Non era una puntualizzazione, era giusto per seguire una linea logica. Grazie.

PRESIDENTE: Proseguiamo con i lavori, prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Presidente non per interrompere, solo per forse rispondere ai colleghi dell'Opposizione che non hanno ovviamente contezza di quello che l'oggetto dell'emendamento, tant'è che il punto che richiamava adesso il Presidente era proprio questo, cioè abbiamo intenzione di modificare proprio l'oggetto della delibera 56, della proposta 56, per cui già il testo che ha letto adesso il Presidente è oggetto dell'emendamento. Quindi lui giustamente riteneva di magari trattare prima il punto dell'emendamento per non essere..., non dover..., siamo in due. Mi pare che sia stato chiaro, non per andare a modificare prassi, consuetudini, etc. etc., ma soltanto per tener presente quello che è l'oggetto dell'emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, Cominceremo con la lettura dell'emendamento, perché l'emendamento modifica il corpo della delibera, se illustriamo la delibera così come è, nei punti dove viene emendata, modificata quale illustrazione farà? Leggeremo prima l'emendamento, dopodiché andiamo ad illustrare la delibera così come poi verrà cambiata e poi andremo alla discussione prima della delibera degli emendamenti. Grazie.

PRESIDENTE: Chi legge gli emendamenti? Prego Consigliere Perandini.

(IL CONSIGLIERE PERANDINI DA LETTURA DELL'EMENDAMENTO COME IN ATTI)

CONSIGLIERE PERANDINI: Già dal tenore della lettura di quest'emendamento si capisce che andiamo a modificare quello che è il resto anche dell'oggetto della delibera 56, quindi il motivo proprio per cui abbiamo chiesto di poterne parlare prima della disamina della delibera stessa, in quanto andiamo ad osservare direttamente quelli che sono i punti esatti della delibera stessa. Quest'emendamento tiene conto ovviamente delle vicissitudini che sono successe in questi giorni dopo la Commissione economico finanziaria che

abbiamo tenuto giovedì scorso, la capigruppo che avevano dato quest'impostazione per quest'oggi al Sindaco di poter ricevere questa delibera d'indirizzo da parte nostra questa sera affinché domani avrebbe potuto presenziare la seduta dell'ASP. Così non è potuto essere, perché così abbiamo scritto nell'emendamento, in quanto l'organo di dirigenza, il Presidente del CDA della società ASP Ha ritenuto di cancellare quella che era la riunione per Domani e quindi abbiamo dovuto ovviamente tener conto di questo e quindi anche noi dover non..., abbiamo deciso di non mandare a vuoto questa riunione, quindi essere qui per una questione ovviamente di serietà nei confronti dell'Amministrazione, della gente, dell'azienda e nostra personale, perché diversamente avremo dovuto anche noi cancellare questa riunione. Per questo motivo siamo qui anche per rendere conto ai nostri concittadini di quello che è successo e quello che dovrà succedere, ed è per questo che penso di aver concluso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, prego Consigliere Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Non è un intervento, volevo chiedere o se ci dato una copia dell'emendamento, perché noi onestamente fino a che il collega non l'ha letto non ne avevamo idea, l'ha letto bene, vorremo un attimo averne una copia per poter capire bene il corpo della delibera, dove è andato ad incidere, se ci date qualche minuto di tempo anche per organizzarci un attimo. Grazie.

PRESIDENTE: Qui ne ho una copia, se volete sospendere un po' per leggerlo, chiedete la sospensione.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Chiedo cinque minuti di sospensione per poter un attimo capire bene l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: Metto in votazione, se c'è qualcuno contrario vuole intervenire? No. Metto in votazione la sospensione. Favorevoli? Nomino scrutatori la Consiglieria Capanna, il Consigliere Di Benedetto e la Consiglieria Atzori. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Tutti favorevoli, il Consigliere Del Tutto è collegato? Okay. Con 23 Voti favorevoli la sospensione è concessa, ci vediamo tra cinque minuti.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Riprendiamo il Consiglio Comunale del 23 novembre, invito il Segretario Comunale a fare di nuovo l'appello grazie, per la verifica del numero legale.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 23 presenti e due assenti raggiunto il numero legale, dichiaro aperta la seduta di Consiglio del 23 novembre, passiamo alla discussione riguardante gli emendamenti. Mi auguro i Consiglieri possono aver preso visione dell'emendamento presentato, dichiaro aperta la discussione riguardo all'emendamento presentato di Consiglieri di Maggioranza. Ricordo a tutti che si tratta di emendamenti, gentilmente tre minuti ad intervento per emendamento ogni singolo Consigliere. Grazie, tre minuti.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Abbiamo preso atto di quest'emendamento, capiamo l'impossibilità di presentare la delibera così come era, infatti c'avevamo posto il problema, però ci sembra anche che l'emendamento

soprattutto il secondo e il terzo, il secondo soprattutto in cui andiamo a dire “a conferire ampio mandato per eventuali ed ulteriori decisioni che si rendessero...” il vecchio..., diceva “conferire ampio mandato per eventuali ed ulteriori decisioni che si rendessero necessario assumere in sede di Assemblea e nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione, anche alla luce delle procedure aperte dal CDA di ASP” sappiamo che c’è stata questa procedura di rimessa di concordato preventivo. Io vorrei dire però che noi siamo Consiglieri Comunali e come Consigliere Comunale io devo leggere gli atti, devo avere degli indirizzi, perché parliamo di indirizzi che dobbiamo dare noi al Sindaco, chiari, precisi e concordanti, qui noi non diamo nessun indirizzo al Sindaco, né chiaro, né preciso, né concordante, diamo un ampio mandato a dire, a fare con tutto il rispetto Sindaco quello che lei riterrà opportuno. Ora io non dubito delle sue capacità psicofisiche in questo momento, ma se lei dovesse impazzire all’improvviso io le do un mandato di fare cosa? Onestamente vista la situazione, in cui versa la situazione, vista la delicata situazione che stiamo per andare ad affrontare, io credo che in una prossima eventuale futura assemblea che ci sarà, io come Consigliere Comunale un ampio mandato a gestire qualunque situazione non gliela do, perché la responsabilità in questo momento è la mia, è la mia in quanto Consigliere Comunale, quella di dire al Sindaco di fare qualunque cosa, onestamente io non me la voglio prendere questa responsabilità, io le do il mandato a fare cosa? Ma vorrei che fosse scritto nella delibera, ad intervenire per affrontare la situazione? A salvare la situazione? A non volerla affrontare? Le situazioni possono essere tante, credo che con Consiglieri Comunali questo è un discorso di responsabilità che riguarda tutti, Opposizione, Maggioranza, credo che sia un mandato che non vada bene, perché un mandato in bianco assolutamente senza nessun tipo di situazione chiara, quindi secondo noi

quest'emendamento così come proposto per quello che ci riguarda non è pensabile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile, Consigliere Perandini, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: Capisco le perplessità della collega Contestabile, probabilmente la proposta di..., le stesse cose. Il problema semplicemente è che le cose ci cambiano di ora in ora materialmente poter fare quello che dice la Consigliera Contestabile è impossibile, non è una mancanza di volontà, ma è semplicemente impossibile. Quello che volevamo fare martedì, mercoledì l'abbiamo cambiato, quello che volevamo fare questa mattina è stato rivisto alla luce degli incontri che sono stati fatti quest'oggi pomeriggio, quindi andare semplicemente con qualche giorno di anticipo a..., esattamente..., di una semplice gabbia a quello che può essere fatto. Di sicuro noi in quest'aula, su questo stesso argomento ci ritorneremo e non so neanche quante altre volte, tutte quelle che serviranno per mandare avanti la "baracca" grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, Consigliere Di Luca, prego.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, intanto ringrazio la Maggioranza per averci dato questa possibilità perché abbiamo capito che..., spiegata accuratamente dall'Assessore in Commissione per due ore e mezza, non mi ricordo, io sono arrivato nella parte finale, però più o meno è stata una spiegazione abbastanza lunga. Ringrazio anche il Presidente, perché anche oggi abbiamo notato questa coerenza nella sua..., nel voler scegliere e decidere a seconda di chi è il proponente, quindi la ringraziamo Presidente, poi mi vorrei collegare, quindi ringrazio comunque la Maggioranza anche per questi emendamenti che sinceramente ci fanno solo che..., non fanno altro che confermare quella che è la nostra idea e soprattutto la nostra

preoccupazione in merito a quelle che saranno o state, saranno le scelte di quest'Amministrazione nei confronti dell'azienda ASP. Fondamentalmente a parte i tre punti che sono stati cancellati quello poco male, purò come giustamente ha detto la Consiglieria Contestabile che mi ha preceduto, nel punto otto, oltre a non approvare, a dare mandato al Sindaco di non approvare il progetto di bilancio presentato dalla..., ASP per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2021, questo è veramente un..., e mi rivolgo soprattutto a voi Consiglieri di Maggioranza questo è veramente, più che un mandato in bianco è qualcosa di veramente preoccupante, perché non so se vi siete resi conto di quello che state portando oggi in Consiglio Comunale, non so se vi siete resi conto di quello che sarà il futuro dell'azienda e soprattutto quello che sarà anche la vostra partecipazione a quest'azione di governo. Probabilmente secondo me vi è stato calato dall'alto questa scelta e non avete ancora..., Avete avuto modo insieme a noi di capire bene, perché oggi c'è stato portato quest'emendamento così in forma emergenziale, per correggere il tiro che da giugno a oggi abbiamo capito che avete soltanto preso in mano la situazione in queste ultime settimane o in quest'ultima settimana. Quindi io vi esorto a pensare bene, a capire bene quello che è stato scritto, soprattutto con quest'ultimo emendamento, soprattutto a rilegervi il punto otto del deliberato che come diceva chi mi ha preceduto significa dare carta bianca al Sindaco che in una situazione del genere può essere veramente, non perché ha idee stralunate, però diciamo che in questa situazione potrebbe essere veramente compromettente anche per voi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, Consigliere De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA: Grazie Presidente, buonasera a tutti e tutti. Io non ho capito quale è l'oggetto della discussione in questo momento, perché ci sono tre emendamenti in questa proposta, la prima è la modifica dell'oggetto okay.

Poi il punto tre elimina tre punti che fanno riferimento all'Assemblea straordinaria, il punto otto invece aggiunge alla seconda interlinea, quindi dopo la parola "deliberazione" alla fine del punto otto aggiunge un elemento, cioè dice "anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio d'Amministrazione della società ASP con deliberazione del 18 novembre 2022" il tema dell'ampio mandato o meno dovrebbe essere oggetto non di discussione dell'emendamento, ma di discussione della delibera, quindi discutiamone nel momento in cui parliamo della delibera, adesso l'emendamento aggiunge solo una frase. Io ho capito questo da quest'emendamento, quindi vorrei che andiamo a discutere del mandato o meno della Sindaca nel momento in cui vi viene illustrata la delibera e decideremo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, io volevo..., al Consigliere Di Luca che le decisioni che..., ovviamente in coscienza, quindi non ci vengono calate dall'alto, le ragioniamo, ci abbiamo ragionato per il tempo che c'è stato possibile ragionarle. Non ho capito?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Consigliere Balmas, scusate Consigliere Balmas. Cominciamo a dare regole a non intervenire sopra gli interventi dei Consiglieri Comunali, chiedo gentilmente di mantenere l'alternanza, ognuno avrà modo di parlare, di intervenire al suo momento. Grazie.

CONSIGLIERE GENTILE: Io capisco che lei è nella zona delle luci votive, glielo dico in un'altra forma, in piena coscienza, così capisce che le nostre decisioni le prendiamo pensandoci e valutandole tutte, in maniera molto, molto seria. Tra l'altro la Consiglieria De Rosa ha anticipato il punto, cioè il fatto che

comunque la parte di cui parlava la Consigliera Contestabile sta nella delibera, perché qua nell'emendamento si parla di altro, comunque confermo ancora il mandato che noi daremo al Sindaco, noi lo daremo in piena coscienza, avendoci ragionato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, velocissimamente, abbiamo una delibera oggi..., nel futuro di 240 persone, in una situazione molto difficile e sono un'ora e mezza che siamo qui, ancora non è iniziata la discussione e si sta discutendo dell'oggetto che non è oggetto del..., presentato, cercando di costruire una melina che da uno spettacolo indecente sia alle persone che stanno qua, sia a quelle ci guardano da casa, l'oggetto dell'emendamento è molto chiaro e ci permetterà di discutere la delibera, se qualcuno non ritiene necessario discutere la delibera vota contrario a quest'emendamento, perché chiaramente l'oggetto e il contenuto della delibera stessa non ha più alcun tipo di significato. Altrimenti si vota quest'emendamento e finalmente si comincia la discussione politica, dove affronteremo tutte le questioni importanti che abbiamo a cuore, ciascuno secondo coscienza; quindi invito tutti i Consiglieri Comunali a fare questo piccolo sforzo almeno per oggi di fronte a una situazione del genere, mantenere i toni su un livello politico e non su un tono di..., lasciamo perdere le parole che volevo utilizzare che forse è meglio, però si è capito il concetto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, mi sembra che non ci siano altri interventi, prego Consigliere Ballico e poi il Consigliere Balmas.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie, buonasera a tutti, penso che la discussione nel merito di aggiungere una frase o meno sia una discussione importante, perché dall'aggiunta di alcune parole uno può decidere o meno di votare

favorevolmente o meno la modifica di questa delibera, quindi è per questo che non credo che..., qualsiasi parola che uno spende in più, proprio per il rispetto che abbiamo delle 250 famiglie e dell'ASP. Quindi io non ho altri impegni..., i Consiglieri, anche in commissione ho sempre detto che si..., alle cinque di mattina, come si fa quando si è sindacalisti per salvare i posti delle persone. Quindi ritengo opportuno intervenire, che anche io ritengo intanto il punto chiaro che è quello del mandato alla Sindaca di non votare il bilancio 2021 di ASP sia un punto che credo sia rimasto unicamente per non..., per dare senso a questa delibera, ma che senso non ha, perché se sapete perfettamente come funziona, forse qualcuno non lo sa, la procedura di concordato, non c'è da approvare assolutamente nessun bilancio 2021; però immagino che sia rimasto unicamente per raggiungere il punto dopo, ma il punto dopo è talmente tanto pesante che io ritengo che un Sindaco si debba giustamente consultare con tutta la sua Maggioranza, ma poi un Sindaco deve anche avere il coraggio di assumersi delle responsabilità anche da solo, perché è facile scaricare sul Consiglio Comunale delle responsabilità assolutamente un foglio in bianco, perché il Consigliere Perandini quando dice "ma non c'è tempo, perché non sappiamo" la convocazione di un'Assemblea che oggi non c'è nessuna data, perché domani non c'è nessuna Assemblea convocata, servono quindici giorni per convocare un'Assemblea.

PRESIDENTE: Consigliere Ballico, non parliamo degli emendamenti, le chiedo scusa, stiamo andando proprio fuori tema, parliamo dell'emendamento, avrà modo di..., durante la delibera di parlare della delibera. Grazie. A me non danno fastidio per niente, soltanto che va fuori tema, Consigliera stiamo parlando degli emendamenti, lei comincia il dibattito, avrà modo di parlare, quando apriremo la discussione, si apre una discussione ampissima daremo spazio a tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Balmas, prego.

CONSIGLIERE BALMAS: Grazie, tornando all'emendamento, riprendendo proprio l'intervento del Consigliere Perandini, perché lui può parlare di tempi, noi non no, non riesco a capirlo. È la Legge che prevede quindici giorni minimi di convocazione per l'Assemblea dei soci ordinarie per l'approvazione dei bilanci, quindi io non riesco a capire...

PRESIDENTE: Però dobbiamo fare in modo che chi parla non venga..., scusi un attimo..., Consigliere Balmas mi scusi, chi interviene deve avere la facoltà di poter dire cosa pensa all'emendamento, poi quando ci sarà da fare le correzioni le faremo nel nostro intervento, lasciamo parlare per cortesia il Consigliere Balmas. Grazie.

CONSIGLIERE BALMAS: Sì, tanto..., tra breve, in modo di avere i tempi d'intervento.... Quindi questa dinamica che cambiava e tutto, ripeto avete giorni abbondanza, semmai verrà riconvocata un'Assemblea dei soci, che in questo momento mi sembra al quanto utopistico credere che si possa convocare sul..., di un bilancio, perché l'unico modo in cui si potrà convocare dovrà essere il Presidente di CDA per ripianare debiti, quindi perde totalmente valore questa delibera, proprio alla luce di quello che è successo oggi e quest'emendamento ancora di più, il punto uno mi dice "atto d'indirizzo al Sindaco per la prossima assemblea di soci di azienda... Servizi Pubblici SPA" e non "approvazione bilancio 2021 e gestione situazione..." ... questo è di fatto il deliberato, non serviva fermarsi soltanto ad Azienda pubblica..., noi abbiamo messo nell'oggetto già quello che andiamo a deliberare è la prima volta..., non serviva, bastava fermarsi ad "atto d'indirizzo al Sindaco" punto! Al secondo emendamento, al punto otto "anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio d'Amministrazione ASP con deliberazione del 18 novembre 2002"

scusate è una contraddizione, proprio alla luce di questi, sapete che l'Assemblea dei soci sull'approvazione del bilancio non ci saranno, proprio perché siete coscienti di questo, ma perché fare quest'emendamento? Non ci saranno, dovete ripianare debiti adesso, questo dice la Legge. Ribadisco il mio voto è totalmente negativo per quest'emendamento, adesso entriamo nella discussione poi della proposta di delibera. Prego Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas, manteniamoci sugli emendamenti e poi avrete spazio per fare la discussione sulla delibera, ognuno avrà i suoi tempi, si potrà esprimere come meglio crede. Ci sono altri interventi..., brevemente sugli emendamenti.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, io volevo solo fare un confronto fra quella che è la delibera che abbiamo..., nelle due commissioni economico finanziarie, nelle quali abbiamo appunto approfondito nel dettaglio la delibera entrando nel merito anche del deliberato. Ebbene proprio nel deliberato..., io purtroppo sono uno che legge, quindi so anche ormai abbastanza famoso per questo, al punto otto nella seconda interlinea la vecchia versione dice che con questa delibera viene deliberato che "a conferire ampio mandato per eventuali ed ulteriori decisioni che si rendessero necessarie assumere in sede di Assemblea nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione" quindi l'ampio mandato riguardo eventuali ed ulteriori decisioni che si rendessero necessarie assumere era nota già nella versione quella precedente che abbiamo approfonditamente discusso e ci siamo confrontati su questo durante commissioni devo dire anche interessanti, i contributi. L'emendamento numero otto vado a..., così lo capiamo nel dettaglio "a conferire ampio mandato per eventuali ed ulteriori decisioni che si rendessero..." quindi "a conferire ampio mandato per eventuali ed ulteriori decisioni..., necessarie assumere in sede di Assemblea e rispetto degli indirizzi

forniti con la presente deliberazione, anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio d'Amministrazione della società ASP con deliberazione del 18 novembre 2022". Questa è semplicemente una..., del mandato non perché oggi con quest'emendamento conferiamo un mandato più ampio di quello che era già previsto che venisse conferito in una versione iniziale, ma semplicemente per aggiornare i fatti stante che il 21 novembre è avvenuto quello che tutti conosciamo, che l'Amministrazione ha preso conoscenza tramite una PEC in via unilaterale senza alcun avviso e confronto precedente e c'era quest'intenzione, è stato deliberato dal notaio un verbale del Consiglio D'Amministrazione di ASP dove il Consiglio d'Amministrazione ha inteso aprire..., tra l'altro lo vedremo, una procedura di concordato preventivo in bianco ai sensi dell'articolo 44 sulla base dell'articolo 160 comma 4. Quindi la discussione legata al concetto di ampio mandato, mandato specifico noi l'abbiamo già affrontata e discussa in due commissioni economico finanziarie l'altra settimana, non capisco perché adesso semplicemente sulla base di un'evoluzione dei fatti che purtroppo è quotidiana, abbiamo semplicemente aggiornato l'agenda della discussione rispetto ai fatti accaduti, tutto qua. Quindi mentre si discute di questa grande delega che andremo a conferire un ampio mandato per gestire una situazione che poi lo vediamo anche nella variazione dell'oggetto della delibera quando scriviamo "atto d'indirizzo al Sindaco per la prossima Assemblea dei Soci di azienda servizi pubblici SPA" e "non approvazione bilancio 2021" questo lo sappiamo da tanto tempo, semplicemente c'è scritto "e gestione situazione aziendale". Ora io non credo che il Sindaco non abbia nelle sue potestà, quantomeno nelle sue prerogative la gestione di un'azienda partecipata al 96 e rotti%, perché questo fa parte della normale attività del Sindaco, anche garantire il controllo monitoring degli atti, dei fatti significativi delle aziende partecipate, quindi questo grosso

mandato in bianco che mette la Sindaca nella condizione di fare in forma autonoma chissà che cosa è semplicemente l'attività del Sindaco di gestire correttamente, ed è questa la difficoltà, le relazioni con la partecipata, monitorare i giusti atti e fatti, eseguire il controllo concomitante per il tramite del..., riconosciuto all'interno del.... Quindi non c'è nessun ampio mandato in bianco che debba preoccupare chicchessia, si tratta soltanto di specificare durante una discussione aperta e trasparente In Consiglio Comunale, che il Consiglio Comunale deciderà se conferire o meno alla Sindaca un atto di indirizzo, un atto di indirizzo non è un mandato in bianco, è un atto che..., dispositivo da ampio mandato, ma è chiaro che anche la Sindaca risponde alla Legge, risponde alle procedure, risponde a quella che è la corretta gestione delle situazioni che deve gestire, quindi io veramente questa è una discussione abbastanza..., proprio nei contenuti, penso.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, brevemente anche il Sindaco voleva intervenire sull'emendamento. Grazie.

SINDACO: Grazie Presidente, in realtà non volevo fare un intervento perché veramente come ha detto qualcuno che mi ha preceduto qui stiamo parlando non della sostanza e non nel merito, perché come ha detto in precedenza l'Assessore Catalini, gli emendamenti sono soltanto volti a contestualizzare troppo una situazione che si è verificata da quando abbiamo fatto la commissione consiliare del 18 e il mandato come dite voi in bianco era presente già in quella delibera, purtroppo oggi in bianco c'è soltanto una cosa e quello si è grave, ed è il concordato che è stato presentato da parte della governance della partecipata, quello è l'unica cosa in bianco, un concordato veramente che ha accelerato tutta la situazione e vi ricordo che questo è avvenuto tra l'altro contestualmente a quando noi ci stavamo riunendo in Commissione consiliare proprio per portare oggi questa delibera. Gli

emendamenti che vengono presentati sono emendamenti esclusivamente volti a eliminare la parte in cui si riferiva all'Assemblea del 24, perché purtroppo l'Assemblea è stata revocata, questo poi tanto ne discuteremo più approfonditamente dopo, però voglio precisare una cosa, voi siete abituati, eravate abituati a non portare niente in Consiglio Comunale ce lo ricordiamo bene, noi invece come Amministrazione agiamo diversamente e curiamo la massima trasparenza, quindi in Consiglio Comunale noi portiamo..., i Consiglieri di Maggioranza sono stati resi edotti come anche voi di tutta quella che è la situazione ASP, di tutti quelli che sono i passaggi che stiamo facendo di questa delibera, quindi forse vi esorto a voi, anziché esortare mi consiglieri di Maggioranza a leggere più attentamente gli atti e le delibere, noi andiamo in Consiglio Comunale con la massima trasparenza, la delibera si porta in Consiglio come noi concerteremo anche tutto quanto con i sindacati. Grazie.

PRESIDENTE: No sugli emendamenti no, solo tre minuti ogni Consigliere, non mi sembra che ci siano altri interventi. Dichiaro chiusa la discussione riguardante gli emendamenti presentati in data odierna a firma dei Consiglieri di Maggioranza che recitano “sostituire l’oggetto della proposta di deliberazione come segue: atto d’indirizzo al Sindaco per la prossima Assemblea dei soci azienda servizi pubblici spa per non approvazione del bilancio 2021 e gestione situazione aziendale” di aggiungere al punto otto del deliberato al termine della seconda interlinea dopo la parola “deliberazione” “anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio d’Amministrazione della società ASP Spa con deliberazione 19 novembre 2022”. Tre “di eliminare i punti nove, dieci e undici, quest’ultimo erroneamente indicato in delibera come dieci del deliberato”. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli e 6 contrari gli emendamenti sono approvati. Passiamo ora alla delibera, al primo punto all'ordine del giorno, così come modificata dagli emendamenti.

– **ATTO D'INDIRIZZO AL SINDACO E RELAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI SPA DEL... IN SECONDA CONVOCAZIONE –**

PRESIDENTE: Come..., emendato, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, passiamo all'illustrazione della proposta di delibera di Consiglio Comunale del 17.11.2022 numero 56 avente per oggetto a seguito dell'emendamento "atto d'indirizzo al Sindaco per la prossima Assemblea dei Soci di azienda Servizi Pubblici SPA per non approvazione bilancio 2021 e gestione situazione aziendale". La delibera è molto lunga, credo che sia dilatorio nei tempi di leggerla letteralmente perché sarebbe veramente molto lunga e complicata e anche per rispetto di chi ascolta e che magari nei passaggi tecnici potrebbe avere delle situazioni di difficile comprensione. Faccio presente che io procederò a un'illustrazione un pochino più sintetica, ancorché spero sarà completa nei contenuti, il Comune di Ciampino ha una proprietà societaria di azienda a servizi Pubblici Spa Come società controllata una quota del 96,6295 e questa è la quota capitale detenuta dal Comune di Ciampino. Ora, questa delibera illustra un pochino la storia degli atti, dei fatti avvenuti nel 2022 a seguito dell'istituzione di un organismo fondamentale per quello che è il governo delle aziende così dette in house providing che sono aziende partecipate da soggetti pubblici che erogano servizi essenziali di pubblica utilità e questo è proprio il caso di specie dell'azienda servizi pubblici Spa. Questo comitato tecnico che svolge funzioni di controllo analogo è stato istituito dalla Commissaria Prefettizia Dottoressa Mirra a dicembre del 2021, ed è un comitato che svolge le funzioni così come

disposte dall'ANAC nella disposizione numero sette dal vademecum per quello che attiene il controllo della governance dell'azienda, il controllo si esplica appunto per quelle che sono le analisi contabili, per quelle che sono le analisi gestionali e per la qualità dei servizi erogati. Ora non entrerò nel dettaglio delle tipologie di controllo che il comitato tecnico ha come funzione propria in ragione della garanzia della corretta governance aziendale, però è assolutamente importante capire che questo comitato tecnico non è il frutto di un'iniziativa autonoma della Commissaria Prefettizia, ma risponde alle necessità di controllo di un'azienda pubblica, quindi sostenuta da capitale pubblico che eroga servizi di pubblica utilità alla Città. Adesso entreremo un pochino all'interno di questa cronologia che è necessario leggere per comprendere che le attività di questo comitato tecnico hanno rilevato alcune criticità che sono state notificate all'azienda, rispetto alle quali poi ci sono i fatti che piano, piano andremo ad illustrare. Quindi "considerato che con protocollo numero 14034 del 31 marzo 2022 è stata convocata in prima e seconda convocazione l'Assemblea dei soci per approvazione dei documenti in allegato alla presente" quindi il assunzionale 2022 e il piano industriale ASP 2022 – 2024. Con protocollo numero 15872 dell'11 aprile 2022 è stata rinviata l'Assemblea dei soci al 17 maggio come richiesto dal Commissario Straordinario con nota protocollo numero 15394. Successivamente con protocollo numero 28027 del 10 giugno 2022 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 28 giugno 2022 in prima convocazione, per il 29 giugno 2022 in seconda convocazione avente ad oggetto la deliberazione di approvazione del bilancio al 31.12.2021 e trasmessi i seguenti allegati. Gli allegati sono il bilancio ASP e nota integrativa sul bilancio 2021, con protocollo numero 30218 del 21 giugno 2022 è stata trasmessa la relazione sulla gestione al bilancio 2021, riscontrata con protocollo 31139 del 23 giugno da parte del Commissario

straordinario laddove è stata evidenziata l'inosservanza dell'articolo 2429 comma 3 del Codice Civile in relazione all'esercizio di voto ai fini della convocazione su detta. Con protocollo numero 31592 del 27 giugno, sono stati trasmessi i seguenti documenti, relazione sul governo societario sul bilancio 2021, relazione del collegio sindacale sul bilancio 2021, relazione del revisore unico sul bilancio 2021. A seguito di diverse richieste di rinvio da parte del Sindaco del Comune di Ciampino socio di Maggioranza per approfondimenti e verifiche è stata convocata con protocollo numero 39810 del 13.07.2022 l'assemblea dei soci per il 26 luglio 2022 in prima seduta e per il 27 luglio in seconda seduta, sempre avente come ordine del giorno il bilancio chiuso al 31.12.2021 e piano del fabbisogno del personale. Alla presente convocazione non risultano allegati, quindi è stata semplicemente una convocazione senza allegati. In seguito con protocollo 57969 del 6 ottobre è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 22 ottobre in prima convocazione, il 24 ottobre in seconda convocazione con tra gli altri i seguenti punti all'ordine del giorno e qui la cosa diventa importante, approvazione del bilancio chiuso e relazione di accompagnamento atti seguenti. Semestrale al 30 giugno 2022 atti seguenti; situazione contabile al 31.08.2022 atti seguenti; disposizione in merito agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile piano industriale triennale 2022 – 2024; piano del fabbisogno del personale 2022. Tra l'altro è stata trasmessa ulteriore documentazione, è stata trasmessa la semestralità ASP 2022, Bilancio provvisorio ASP al 30 giugno 2022, bilancio ASP Al 31.08.2022, poi c'è un bilancio ZIP che non siamo riusciti a capire a cosa fosse riferito. Piano assunzionale 2020 – 2022, piano industriale ASP Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale ASP il 6 ottobre; l'ultimo punto è verbale assemblea del CDA ASP del 28 settembre 2022. Quindi come avete spero compreso soltanto il 6 ottobre tutta questa documentazione è stata

rappresentata al socio di maggioranza e in precedenza, adesso ovviamente non entrerà nel tecnico di tutti i verbali di controllo che sono stati ratificati dal comitato tecnico, ma tutta una serie di richieste riferite, atti gestionali, fatti contabili, erano state notificate all'azienda e soltanto il 6 ottobre porta a conoscenza il socio di Maggioranza per il tramite, con date, relazioni, addirittura bilanci provvisori aggiornati alla semestrale 2022 con ulteriore necessità di spiegare il bilancio provvisorio del 2022 al 31 di agosto, quindi siamo arrivati proprio alla contabilizzazione assolutamente quasi in tempo reale per dichiarare che c'è praticamente una passività infrannuale che in questi otto mesi era divenuta significativa. Ora non entro nel merito dei numeri, altrimenti diventa un pochino pesante, però tenete conto che nella relazione del bilancio semestrale presentato da ASP Al 2022, c'era una passività di poco più di trecento mila euro e con sommo stupore noi abbiamo rilevato che il 31.08.2022 senza aver rilevato alcun atto significativo delle attività gestionali dell'azienda, in questi due mesi tra luglio e agosto l'azienda perde ulteriori 447 mila euro. Questa chiaramente è una discontinuità finanziaria che normalmente è correlata a degli atti o evidenze aziendali di enorme significatività, cosa che noi non abbiamo rilevato, né tantomeno i tecnici del comitato per il controllo analogo. Dopodiché al 30.09 quindi un ulteriore aggiornamento mensile la passività si riduce a 738 mila euro, quindi il 6 di ottobre il Consiglio d'Amministrazione ci mette a conoscenza di questa passività infrannuale significativa. Bene, tenete conto che l'Amministrazione il 3 agosto del 2022 quando in questo Consiglio Comunale abbiamo aprile provato gli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022 – 2024, proprio perché preventivamente ha ripreso accantonare per debiti potenziali provenienti dalle partecipate una somma di 749 mila euro come a dire, non è che eravamo proprio scervri dalla situazione ma certamente un impennata di

questa passività in due mesi così significativa ci aspettavamo che ci venisse spiegata e le relazioni degli amministratori sulla situazione patrimoniale di ASP. Questo non è avvenuto, ora io continuerò nella spiegazione di questa delibera e chiaramente illustrerò anche alcuni atti significativi che portano la nostra Amministrazione a una valutazione non positiva del bilancio di ASP. Quindi ritorniamo sul cronologico, a seguito del fatto che le precedenti convocazioni siano state rinviate è stata convocata l'Assemblea dei soci in forma ordinaria e straordinaria per il 23.11.2022 prima convocazione e per il 24.11.2022 che è domani alle ore dieci in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno. Ora per la parte ordinaria, informativa del Presidente, richiesta di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 e relazione di accompagnamento atti conseguenti. Semestrale al 30 giugno 2022 atti conseguenti, piano industriale triennale 2022 – 2024, piano di fabbisogno del personale 2022. Secondo quest'ordine del giorno di quella che sarebbe stata l'Assemblea di domani che tre giorni fa è stata revocata, noi avremo dovuto discutere di un bilancio al 31.12.2021 su quello poi entreremo nel merito, ma rispetto alle passività che ci sono state rappresentate, avremo dovuto discutere di una semestrale al 30 giugno 2022 con una passività di circa 324 mila euro giù di lì. Quindi non esistevano le condizioni di un rischio di continuità aziendale, perché per un'azienda SPA come ASP che fattura poco più di 25 milioni di euro e nello storico di ASP Le passività ci sono sempre state, ma fanno parte di una ciclicità contabile legata anche alla stagionalità dei servizi, era del tutto evidente che dovendo discutere una semestrale al 36 con una passività storicamente molto simile alle precedenti, tipo ordinario, non è che questa cosa avesse destato l'inquietudine rispetto addirittura al rischio della continuità aziendale che è un fatto molto importante e che va valutato anche congiuntamente con la proprietà. Quindi questo è il commento

sull'Assemblea di domani che non c'è più riguardo alla parte ordinaria, laddove non venisse approvato il bilancio, si sarebbe passati alla parte straordinaria dove praticamente si riportava in quel momento la situazione contabile al 30.09.2022 e questo è un fatto significativo, perché se noi avessimo nell'Assemblea ordinaria approvato il bilancio 2021 avremo discusso una semestrale a 300 mila euro di passivo, ordinaria, in piena gestione di continuità aziendale, ma se non avessimo approvato il bilancio 2021 l'Assemblea Straordinaria ci rappresentava la passività aggiornata a settembre per ben 738 mila euro. Quindi è chiaro che se la proprietà approva discutiamo di pochi debiti..., in continuità, se la proprietà non approva il bilancio allora discutiamo della continuità aziendale secondo gli articoli 2446 che prevede la riduzione del capitale e addirittura del 2447 che parla della messa in liquidazione della società, questo è singolare, questo modo di gestire le Assemblee però tanto è e non rendiamo atto. Adesso entriamo invece nel discorso del bilancio 2021, visto che era stata convocata l'Assemblea per la valutazione, la discussione e eventualmente l'approvazione di questo bilancio 2021, ebbene preso atto della documentazione sopra citata e in particolare del progetto di bilancio 2021 proposto dal Consiglio d'Amministrazione qualche parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il cui risultato economico d'esercizio registra un utile pari a 23 mila 190, quindi noi sappiamo che su dichiarazioni del Consiglio d'Amministrazione della società al 31.12.2021 l'azienda era in utile, al 30 giugno cominciava a manifestare una passività gestibile se avessimo approvato il bilancio, ma che diventava addirittura pregiudizievole della continuità aziendale se non avessimo approvato il bilancio perché si discuteva di un incremento in due mesi di 447 mila euro di passivo, rispetto a come poi è stato maturato questo passivo, noi abbiamo attentamente letto la relazione degli amministratori sulla situazione

patrimoniale di ASP e credetemi che non abbiamo trovato questi atti significativi che possono giustificare quasi mezzo milione di perdite in due mesi. Procediamo con il cronologico; considerato che l'articolo 6 del regolamento del controllo analogo approvato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale numero 13 del 16.12.2021 istituisce il comitato tecnico quale organo collegiale e punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari, nonché tra l'ufficio partecipate, settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi e gli organismi gestionali della predetta società ASP. Che significa questo? Il 16 dicembre del 2021 è stato istituito così come prevede la normativa sulla gestione del controllo delle società in house correttamente dalla Commissaria Prefettizia Dottoressa Mirra il comitato tecnico, il quale si deve porre come punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari, ebbene gli organi societari non hanno mai riconosciuto il comitato tecnico. Ora, preso atto delle valutazioni che emergono dal lavoro svolto dal comitato tecnico sopra citato, in sede di verifica della documentazione presentata dalla società ASP già nel marzo 2022 con riferimento al progetto di bilancio 2021, al piano industriale 2022 – 2024, al piano di fabbisogno del personale 2022 – 2024 e gli ulteriori documenti pervenuti all'interno delle varie convocazioni che risultano essere quelle definitivamente inviate dalla società ASP Spa e che in seguito..., c'è tutta una sintesi delle convocazioni. Ebbene il comitato tecnico svolgendo la sua funzione propria istituita ufficialmente con delibera di Consiglio Comunale, ha rilevato alcune criticità che io sintetizzo perché sennò diventa troppo tecnico, però faccio una premessa anche di carattere gestionale nei..., rapporti tra la proprietà e gli organi amministrativi della società partecipata. All'inizio di ogni esercizio finanziario la società partecipata nella funzione del Consiglio D'Amministrazione deve provvedere tutte le

informazioni alla proprietà riferite alle partite debitorie e creditizie di quello che è lo stato dell'arte all'inizio dell'esercizio finanziario, questo si chiama la circolarizzazione dei debiti e dei crediti. Dopodiché eseguito questo atto formale la proprietà prende atto dello stato delle partite debitorie e creditorie e provvede a fare un'analisi di parte, dopodiché si passa a quella che viene definita la riconciliazione delle partite debitorie e creditizie. Questo serve per garantire il corso dell'esercizio finanziario che nessuna partita debitoria creditizia rimanga fuori dall'analisi di parte sia aziendale che della proprietà per giungere a una riconciliazione che faccia sì che il bilancio sia sempre rappresentativo della reale situazione patrimoniale ed economica dell'azienda. Ebbene questo atto formale di notifica non c'è stato e non c'è stato per alcune partite debitorie e creditizie per una somma totale pari a 495 mila euro che la società partecipata tendeva vantare nei confronti della proprietà, l'analisi contabile da parte degli uffici economico finanziari dell'Ente hanno riscontrato...., adesso non vi cito i protocolli, hanno riscontrato che sì una parte di 495 mila euro erano dovuti, ma a seguito di uno storno di 180 mila euro che erano già stati provveduti a seguito di fatture emesse per l'agio 2020 etc. etc.. Quindi questa era già un'azione di riconciliazione che poi di fatto non si è perfezionata, perché il Consiglio d'Amministrazione ha inteso inserire a bilancio l'intera somma di 495 mila euro non recependo le indicazioni della proprietà che riscontrava appunto l'aver già provveduto alla società la somma di 180 mila euro. Poi io andrei direttamente su quelli che sono gli atti significativi che sono frutto di analisi e perplessità da parte dei consulenti tecnici dell'Amministrazione. Ora cerco di spiegare un pochino in anteprima così ci capiamo, nel 2019 la Commissaria Moscarella che era venuta a seguito della caduta della precedente Amministrazione di Centro Sinistra, ai fini di sostenere anche una situazione di ASP Che non era delle più fiorenti, la

gestione per il supporto tecnico per la riscossione dei tributi che è un contratto importante questo l'ha fatto per il tramite di un contratto di servizio triennale che aveva scadenza il 31.12.2021 la Società ASP ha erogato il servizio di supporto tecnico e percepiva un compenso per questo servizio che era calcolato in percentuale sull'Agio, un agio percentuale che era differenziato per tipologia dei tributi e questo veniva rendicontato dalla società partecipata al Comune che dopo le verifiche documentali provvedeva a corrispondere mensilmente questo agio. Ebbene è chiaro che c'è stata la pandemia, c'è stata una situazione di difficoltà e che comunque devo dire ASP ha continuato ad erogare questo servizio di notifica, di riscontro di tutti quelli che sono i tributi che non erano stati riscossi e pertanto si è arrivati al 31.12.2021 dove la Commissaria Prefettizia Dottoressa Mirra ha inteso non rinnovare il contratto, reinternalizzando tali servizi all'interno delle strutture dell'Ente. Ora questo contratto che è un contratto triennale è stabile intorno ai due milioni di euro in tre anni, questo un po' perché ormai abbiamo i soldi e non ci sono più tante stime da fare, abbiamo i saldi di quello che è il fatturato in questo triennio e questo più o meno in realtà si è anche un po' affievolita la percentuale dell'agio provveduto ad ASP in funzione anche della situazione pandemica che non ha consentito un'attività normale rispetto a quello che era possibile fare in quella situazione. Ora io riprendo la lettura e ho spiegato un attimo e serviva farlo che cosa praticamente..., di cosa stiamo parlando. Quindi sul risultato d'esercizio 2021 i tecnici del comitato per il controllo analogo rilevano che impatta in modo rilevante l'iscrizione tra i ricavi della società ASP Spa la voce "fatture da emettere" a fronte di incassi futuri per euro due milioni. Ma se due milioni è stimato anche ottimistico di quello che sarebbe stato il ricavo di ASP. In tre anni diventa appunto un rilevante l'iscrizione per il solo anno 2021 di una partita di ricavi futuri per fatture da emettere del medesimo importo. Tale

importo viene associato all'interno della nota integrativa, al contratto di supporto all'ufficio tributi. L'importo appena descritto quindi questi due milioni sopra richiamati viene attenzionato nel comitato tecnico nel verbale numero 9 il quale consiglia al revisore di prestare una particolare attenzione a tale importo, inoltre e questo l'abbiamo detto prima, il credito ricavo non risulta circolarizzato l'Ente della nota informativa "crediti – debiti" che è stata inviata il 22 febbraio 2022 e quindi l'Ente non era a conoscenza di questa partita debitoria per l'Ente, ma..., favorevole, attiva per la società, perché non era stata circolarizzata; quest'importo quindi non viene inserito in sede di riconciliazione debiti – crediti, non risultano infatti essere presenti fatture da emettere per un totale riferibile a tali importi. Che significa? Che se nel bilancio 2021 viene inserito un ricavo, due milioni di euro per fatture da emettere, ci si aspetta poi che nel 2022 fatture emesse per 2 milioni possono essere riscontrate, altrimenti non viene soddisfatto il principio della veridicità dei dati. Quindi se il Consiglio d'Amministrazione ha inteso operare una stima per fatture da emettere in funzione dei servizi erogati nel 2021 per due milioni di euro, ci si aspettava nel 2022 l'emissione di fatture per due milioni di euro! Ebbene diciamo che dalla stima ottimistica che è stata effettuata in sede di bilancio oggi noi siamo nella condizione di avere i saldi di rendiconto, che significa? Quello che ho detto in premessa, che se quella stima fosse stata corretta è del tutto evidente che oggi noi sui dieci dodicesimi dell'anno avremo dovuto trovare importi per fatture emesse, non più da emettere, ma emesse per una cifra assimilabile a quella che è la stima effettuata nel 2021. Ebbene così non è, non è così perché al 31.10.2021 i rendiconti degli uffici tecnici economico finanziari dell'Ente rilevano un valore per fatture emesse, quindi quello che è dovuto da parte dell'Ente alla società, non per due milioni come è stato stimato e no! Parliamo di 329 mila 371,55, da tale dato emerge

che la stima degli importi per fatture da emettere inserita nei ricavi dal bilancio 2021 era estremamente ottimistica e sovrastimata e quindi certamente non rispondente ai principi di prudenza, coerenza e veridicità e necessariamente devono essere rispettati in sede di elaborazione dei bilanci societari. Cerco sempre di andare sintetico, qui passiamo all'analisi della nota integrativa, queste sono tutte quante analisi tecniche delle partite contabili e dei documenti presentati dall'Assemblea all'Ente, che sono state effettuate, verbalizzate e notificate dal Comitato Tecnico per il controllo analogo, quindi adesso passiamo alla nota integrativa. La nota integrativa di questo bilancio 2021 dovrebbe essere il documento analitico del bilancio e dovrebbe fornire informazioni complementari a quelle contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico, perché la nota integrativa ha la funzione di fornire notizie con i dipendenti del contenuto contabile per dare modo al socio di poter avere informazioni aggiuntive sulla gestione dell'azienda. Dal momento che i numeri danno una grande certezza dal punto di vista aritmetico, non sempre riescono a rappresentare gli atti significativi aziendali, ecco perché nelle società SPA, ma anche nelle società di capitali oltre al bilancio come documento contabile che rappresenta analiticamente..., quindi mentre lo stato patrimoniale, il conto economico rappresentano in modo analitico lo stato del patrimonio e dei flussi finanziari all'interno dell'esercizio 2021 con un esercizio finanziario che si prende in esame, è necessaria una nota integrativa e questo che deve essere obbligatoriamente fatto, per integrare informazioni necessarie a definire tutte le partite contabili, significative che chiaramente diversamente non sarebbero facilmente comprensibili e questo lo spiega il principio contabile OIC 12 OIC sta per ordine di indicazioni contabili, che specifica che la nota integrativa del bilancio d'esercizio è necessaria per spiegare alcuni dati contabili, non immediatamente analizzabili e integra le informazioni esistenti

nel conto economico e nello stato patrimoniale. Ebbene la nota integrativa che è stata allegata al bilancio 2021 non è esaustiva di tutte quelle informazioni che consentissero all'Ente, quindi al socio di maggioranza di comprendere alcune situazioni significative. Ciò detto è evidente che poi ci sono anche altre difformità rispetto ai principi contabili, ma questo poi diventano fatti tecnici dove praticamente il rendiconto finanziario a sezioni contrapposte non è quadrato rispetto alla rappresentazione all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico, ma questi sono più situazioni di errori, lasciatemi dire più concettuali, ma non certamente di tipo pratico, significativo che consentono al nostro Ente di fare una valutazione materiale del bilancio, quello che è assolutamente significativo l'abbiamo detto è che all'interno di questo bilancio chiuso in un..., esiste questa stima che all'ora sicuramente è stata ritenuta realistica per due milioni di euro posti a ricavo, ma che non è suffragata dai saldi di dieci dodicesimi dell'anno successivo dove queste fatture dovevano diventare non da emettere, ma fatture emesse e che porta a una significativa discrasia di quelle che sono le partite contabili. È del tutto evidente che quando la discrasia è a sei zeri è ovvio che bisogna tenerne conto, bisogna approfondirla, bisogna capire e dopodiché bisogna anche se è necessario correggere, perché a nessuno si può chiedere una stima preventiva di tipo puntuale ed esatta; però dal momento che si rilevano delle differenze estremamente significative noi riteniamo sia corretto per i principi di veridicità e correttezza dei dati che il progetto di bilancio deve essere aggiornato. Questa è la ragione principale rispetto alla quale l'Amministrazione sarebbe andata domani alle ore 10:00 in Assemblea a rappresentare ovviamente in quella sede in forma molto più tecnica con una relazione assolutamente dettagliata, quelle che erano le criticità già tra l'altro notificate da marzo a settembre – ottobre e che andavano recepite nel bilancio semplicemente

perché dalle stime siamo passati ai saldi e quando i saldi rappresentano..., essenziale di una posta a ricavo 2021 il bilancio deve essere aggiornato e questo credo che sia normale, succede in tutte le società dove la proprietà esercitando il controllo analogo verifica e chiaramente chiede l'aggiornamento del bilancio, gli organi societari anch'essi dotati di una contabilità industriale, di un controllo interno che è il collegio sindacale, di un controllo contabile terzo che è il revisore, recependo questa tipologia di annotazioni verificano e se è necessario, se è dovuto o se lo ritengono aggiornano il bilancio. Queste sono normali relazioni tra la proprietà e l'organo amministrativo; è evidente che questo..., sicché da marzo che se ne parla dove ci sono queste criticità e che sono diventate certezze con i saldi dei dieci dodicesimi dell'anno, non hanno prodotto da parte dell'Amministratore della società alcuna verifica – variazione, aggiornamento del bilancio. Tant'è che domani se fosse stata ancora in essere l'Assemblea avremo discusso un bilancio 2021 che è esattamente quello che è stato presentato il 22 marzo del 2022, quindi sei mesi fa, ma se all'ora ci sono 14 verbali del comitato tecnico che hanno riscontrato criticità, se ci sono i saldi sui dieci dodicesimi di gestione del 2022 che dicono che quella stima non è veritiera, per noi è singolare acquisire che di fronte a tutta questa annotazione di criticità e ormai la certezza dei valori domani avremo dovuto discutere un bilancio stimato forse in modo estremamente ottimistico sin da marzo dell'anno in corso, quindi sei mesi fa. Questa è un po' la situazione che pone in evidenza un fatto, che l'Amministrazione anche quella prefettizia prima dell'amministrazione attuale ha esercitato correttamente il potere di controllo contabile, si chiama "controllo concomitante" perché si va ad analizzare una situazione economica dei flussi di cassa, dei debiti, dei crediti e tutto questo viene fatto regolarmente affinché atti significativi tipo quello che rileviamo dalla

semestrale di giugno al 31 agosto per 447 mila euro di passivo in due mesi, noi con il controllo analogo mensile questa criticità di tipo finanziario non l'abbiamo rilevata, però esiste nelle relazioni. Anche questo a nostro avviso avrebbe meritato da parte del Consiglio d'Amministrazione il controllo di gestione, una spiegazione esaustiva degli atti e dei fatti che hanno prodotto una passività di questo tipo. Nessuno mette in discussione la veridicità, ma è evidente che noi rispetto a degli sbalzi abbastanza significativi in un arco temporale stretto come due mesi riceviamo una relazione sul governo societario di una pagina e mezza o la sintesi è veramente chiara e quindi nulla quaestio o forse magari bisognava spiegare meglio, perché sennò parliamo solo di numeri e non parliamo di governance aziendale, quando il controllo analogo esercita anche la funzione del controllo della governance. Queste sono un pochino le situazioni che io ho cercato in tutti i modi credetemi di semplificare, perché sennò sarebbe stata una lettura pesantissima, però è del tutto evidente che sia prima con la commissaria prefettizia che dopo con la nostra Amministrazione, le normali relazioni tra la proprietà e gli organi amministrativi dell'Ente, della società partecipata non si sono mai dispiegati in modo collaborativo, esaustivo, perché se il socio richiede informazioni è del tutto evidente che l'organo di gestione della società dovrebbe fornire le informazioni richieste e non semplicemente disconoscere l'organo di controllo che a questo punto non capiamo se è stata più una difesa della propria autonomia non dovuta o qualche altra cosa, questo noi non lo riusciamo a comprendere. Quindi volevo rappresentare questo, che forse la cosa più anomala che in questo momento, che in questo momento c'è non sono soltanto i conti, perché i conti si spiegano, i conti fra tecnici si analizzano e se ci sono delle criticità l'Amministrazione qui sta, ASP Per noi è un patrimonio della comunità da venti anni eroga servizi alla pubblica cittadinanza e quindi

assolutamente dalla nostra parte c'è tutta la volontà di sostenere e ripianare le criticità, ma non possiamo arrivare al sei di ottobre, quindi dopo nove mesi senza dialogo con gli amministratori, andando a verificare la semestrale al 30 giugno 329 mila euro di passività, l'aggiornamento al 31 agosto 772 di passività. Lì qualcosa deve essere successo o ci siamo persi la borsa dei conti o qualcosa è successo, ma se il nostro controllo analogo nulla ha rilevato bisogna capire se è un'operazione contabile, qualcuno ce la deve spiegare, poi per carità una volta che ce l'hanno spiegata se è corretta e doverosa ne prendiamo atto e siamo pronti anche a ripianare le perdite, perché lo ricordo e l'ho detto all'inizio di questa lunga dissertazione, il 3 agosto questo Ente ha accantonato 749 mila euro per passività potenziali provenienti dalle partecipate, detto in modo più ordinario i soldi in cassa ci sono; però qualcuno ci deve spiegare come sono stati gestiti. Dopodiché ne prendiamo atto, andremo a una discussione, quando riusciremo a farla, questo certamente sì, con la serenità che noi abbiamo sicuramente l'obiettivo di garantire il futuro di quest'azienda, abbiamo anche l'obiettivo di migliorare quest'azienda cosicché possiamo affidare a quest'azienda più servizi e magari quest'azienda considerato..., e qui voglio sfatare anche un pochino un altro..., delle paure..., che quest'azienda non è che i costi del personale producono il dissesto finanziario, perché stanno nel bilancio, su 25 milioni e otto di fatturato, il costo del personale compresi gli oneri previdenziali, sul costo totale del personale sono sei milioni e otto. Quindi se ci sono passività significative bisogna capire se dipende tutto dal personale o magari dipende da qualche altro onere di gestione. L'analisi della governance è importante per questo, perché non possono essere paure ancestrali che vengono diffuse a costruire le condizioni per le quali si vive nella paura, le cose vanno analizzate e vanno valutate, noi abbiamo sicuramente la volontà, metteremo l'impegno è un'azione di buona

Amministrazione credo quella di sostenere l'azienda partecipata, lo vogliamo fare nella veridicità dei conti e nella correttezza delle informazioni degli atti gestionali, questo prevede la collaborazione con gli organi amministrativi della società, costruire al buio e quindi quattro mesi solo stati necessari per recuperare tutte le informazioni, tutti i saldi, tutte quelle che sono state le transazioni finanziarie, credetemi è stato un lavoro enorme, ma oggi noi i conti ce li abbiamo e ce li abbiamo chiari e avremo anche piacere di discuterli con gli amministratori; ed ecco perché noi saremo andati domani all'Assemblea, peccato che qualcuno lunedì ha fatto altro e ha generato la condizione di ulteriore paura e ulteriore rischio, non è così che si gestiscono le aziende partecipate, soprattutto quando c'è un'Amministrazione che ha tutto l'interesse di proteggere, sostenere e far crescere l'azienda partecipata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, non ha letto il deliberato prego.

ASSESSORE CATALINI: Scusate ho dimenticato di illustrare il deliberato, senza quest'illustrazione non..., la discussione e anche alla votazione. In questa proposta di Consiglio Comunale numero 56 si chiede di deliberare quanto segue.

(L'ASSESSORE CATALINI DA LETTURA DEL DELIBERATO COME IN ATTI)

ASSESSORE CATALINI: Quindi queste criticità sono state notificate, ma gli organi di gestione aziendale non le hanno ritenute meritevoli di essere accolte. Di ritenere per le esposte ragioni e significative incertezze contabili il progetto di bilancio 2021 presentato dal Consiglio d'Amministrazione e posto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci non meritevole di approvazione, di richiedere la riformulazione e ripresentazione di un nuovo progetto di bilancio dal sopra citato Consiglio d'Amministrazione, tenendo conto e dando

adeguata risposta ai numerosi rilievi avanzati, soprattutto al fine di scongiurare un potenziale pregiudizio sul bilancio del Comune di Ciampino, dall'eventuale riconoscimento di un debito fuori bilancio di importo e manifestazione intermediata nell'ipotesi in cui gli indicati rilievi possono determinare invece di un modesto utile d'esercizio un'importante perdita. Di fornire gli indirizzi al Sindaco del Comune di Ciampino autorizzandolo fin d'ora, perché nella qualità di socio provveda in seno all'Assemblea ordinaria della società e qui è l'interlinea, a non approvare il progetto di bilancio presentato dalla società ASP Spa per l'esercizio 2021. A conferire ampio mandato per eventuali e ulteriori decisioni che si rendessero necessarie assumere in sede di Assemblea nel rispetto degli indirizzi forniti con la presente deliberazione, anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio di Amministrazione della società ASP con deliberazione del 18 novembre 2022. Di prendere atto degli argomenti posti all'ordine del giorno della convocazione..." questo abbiamo detto che viene emendato e quindi questo è il corpo della delibera che adesso il Presidente probabilmente metterà in discussione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione, prego Consiglieri Atzori chiedo di rimanere nei tempi.

CONSIGLIERE ATZORI: Grazie Presidente, come ha detto l'Assessore i numeri si spiegano..., commercialista..., economico finanziario, i numeri è difficile spiegarli, diamo questo compito a chi lo sa fare; però sinceramente io vorrei capire se quest'Amministrazione voleva veramente salvare l'ASP, oppure no. Nel 2018 l'ASP stava andando in fallimento, il Commissario ha deciso di dare all'ASP dei servizi, perché comunque aveva dei debiti antecedenti al 2018 e ha ritenuto che con questi servizi l'ASP poteva salvarsi. Stessi servizi sono stati tolti, giustamente direte "va bene ma l'ha tolti il Commissario che c'era" Bene, ma il Sindaco non poteva ridarli? Penso che c'era la Legge per la proroga, glieli

poteva ridare, poi per quanto..., queste conoscenze, a parte potevano essere portati altri servizi per aiutare l'ASP, perché mi sembra che l'Asp stava avanti a un fosso, invece che dargli gli strumenti per..., quello che abbiamo fatto, lì gli diamo i servizi, così ancora peggio. Quando vi sono stati dati i tributi, penso che ci siano state delle sanzioni, anche gli aggiornamenti nel personale, questi sono costi che comunque l'ASP aveva, va bene non fa niente come li ammortizziamo? Leviamo tutto. Cominciamo a levare tutto, poi un'altra cosa qui stiamo dicendo che domani il 24 vi sarebbe stato l'incontro con il CDA e lì avremo parlato per risanare, per avere appunto..., per vedere un pochetto come sta quest'azienda, mi risulta che il CDA più volte ha chiesto degli incontri, ma sembra che sono stati tutti declassati, quindi forse ricordo prima, l'ASP Sta davanti a un fosso con..., così cade giù. Altre cose, sono state tolte anche la luce votiva, va benissimo, poi perché non è stato approvato anche il piano industriale triennale? Sono troppi perché, perché. Allora caro Sindaco questione ASP penso che lei non è proprio a digiuno, perché l'ASP vive un po' da diversi anni, ha fatto il Consigliere Comunale, era molto, molto, molto attenta quando c'era la Giunta Ballico a tutte le questioni ASP, quindi ritengo che appena che è entrata come Sindaco la prima cosa che doveva fare era proprio vedere come stava l'ASP perché l'ASP ha tanti servizi di Ciampino, perché l'ASP Ci stanno 250 famiglie che ad oggi sono un pochetto preoccupate, perché se i servizi vanno altrove non è proprio bello, quindi io sui conti lascio le persone addette; perché non avete fatto niente, perché non siete andati a questi incontri, perché non ha dato gli strumenti all'ASP Adesso per non portare questi registri, è questo che chiediamo, perché va bene tutto, c'è stato prima, dopo, adesso c'è lei Sindaco, la responsabilità è sua, sono passati quasi sei mesi, in sei mesi tanto si può fare, tanto! Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, io come ho detto anche in altri interventi e anche durante la commissione, devo dire che di tutte le cose che ci sono state rappresentate da quest'Amministrazione in questi ultimi giorni posso dire, perché fino alla nomina dell'ultima commissione economico finanziaria diciamo che in Città era tutto a posto, nella palazzina all'ingresso di Largo Felice Arnaldi sulla sinistra era tutto a posto, non circolavano voci strane, era tutto secondo quanto previsto. Invece veniamo a scoprire negli ultimi giorni che questa situazione è tutt'altro che rosea, che questa.., più interventi ci sono tantissime famiglie che sono legate allo sviluppo di questa vicenda che nostro malgrado ci siamo ritrovati in quest'ultimo mese, mi trovo però se non ricordo male le ho ricordato in Commissione Assessore, veramente ritengo veramente difficile ancora oggi dopo questa sua lunga e poco esaustiva lettura della delibera, mi viene veramente difficile far entrare nella mia mente il fatto che quest'Amministrazione che fondamentalmente se andiamo a scorrere sia in lungo e in largo tutto l'organigramma di ASP Fondamentalmente vi appartiene abbastanza nella sua interezza, mi risulta veramente difficile capire che da quando siete subentrati all'Amministrazione di questa Città non vi sia arrivata alcun tipo di notizia e nessun tipo di alert vi si è acceso per quello che riguarda l'andamento di quest'azienda, che è un'azienda fondamentale ad oggi, è stata discussa ricordo in passato quando è stata costituita, ci sono stati attacchi da più fronti per quanto riguarda la costituzione di quest'azienda, sulla delega di questi servizi, ci sono state battaglie politiche che non sto qui a ricordare, però oggi è un'azienda municipalizzata importante quest'Amministrazione indipendentemente dal fatto e dalla discussione politica sul fatto che può essere o meno un vantaggio per l'Amministrazione Comunale. Oggi ci troviamo in quest'aula anche se grazie a quest'emendamento che avete approvato, perché altrimenti non

aveva manco ragione di essere questo Consiglio Comunale, ci troviamo a discutere di una situazione catastrofica, perché poi alla fine dei conti come giustamente diceva lei parlano i numeri, ma i numeri parlano per una situazione catastrofica. Ora c'è da capire se l'intenzione..., perché poi alla fine ci possiamo girare, possiamo discutere, possiamo leggere 175 pagine di relazioni, ma poi alla fine quello che interessa alla Città, quello che interessa soprattutto ai dipendenti dell'Azienda è capire soprattutto quali intenzioni ha, ma soprattutto a questo punto devo dire più che le intenzioni dell'Amministrazione, a questo punto tocca capire quali sono le vie di uscita per evitare e scongelare qualcosa che non sto manco qui a dire, facendo i dovuti scongiuri per salvare l'azienda; quindi la cosa che mi risulta difficile e non riesco ancora a capire Assessore è proprio che lei ci diceva anche in Commissione, l'ha ribadito più volte che ci sono questi famosi 14 verbali da parte di questo splendido comitato che ha segnalato a quanto pare queste..., passatemi il termine fra virgolette "mancanze" da parte dell'azienda, è mai possibile che..., lei ha ripetuto più volte la data del 6 ottobre, ma è mai possibile che da quando vi siete insediati al 6 ottobre non vi è arrivato nessun tipo di alert, non vi è arrivato nessun tipo di comunicazione, né tantomeno non vi è arrivata nessuna comunicazione da parte dell'azienda in merito, perché poi diciamole tutte le cose come stanno, noi almeno per quanto riguarda noi Consiglieri del Centro Destra non c'è stata fornita alcuna comunicazione da parte dell'azienda, ve l'abbiamo chiesto tantissime volte e ve lo continueremo a chiedere, perché poi per capire bene la situazione bisogna anche sentire le due campane, noi ne abbiamo sentita una sola Assessore, non abbiamo alcun tipo di dato scritto ovviamente di quello che l'azienda vi ha comunicato e di quello che L'azienda vi ha chiesto, quindi diciamo che abbiamo sentito solo una campana; perché fondamentalmente

io non penso che un'azienda da voi creata da giugno che vi siete insediati al 6 di ottobre non vi abbia comunicato alcunché e soprattutto quante sono state le richieste di convocazione da parte dell'azienda? Anche questo dobbiamo dire alla cittadinanza, anche questo ci dobbiamo dire, perché non vi siete mai presentati? Perché l'Amministrazione, il Sindaco non si è mai presentato in queste convocazioni? Perché non è stato approvato il bilancio per poi procedere a tutti i vari correttivi. Queste sono cose che ci lasciano ormai manco più perplessi, ma ci fanno capire che la strada che è stata intrapresa dall'azienda non porterà a nulla di positivo, né per l'azienda e né per l'Amministrazione, né per la Città, perché poi alla fine se poi quelli che sono i debiti fin ora che abbiamo discusso e lei ci ha rappresentato fin ora inseriti in questa delibera probabilmente ne verranno fuori degli altri, perché vista la situazione poco chiara e se dovesse essere che la cifra non so..., potremo arrivare pure a cifre esorbitanti e superare quelli che sono i due milioni di euro, quale sarà la via d'uscita di quest'Amministrazione? Come riusciremo a portare avanti questa situazione? E soprattutto la cosa che poi concludo, la cosa che non capisco questi famosi passatemi il termine ancora "pieni poteri" che lei ci ha detto che il Sindaco aveva anche già nella precedente delibera per quale motivo..., quale è la stata la necessità e il bisogno di discutere? Se il Sindaco poteva agire come numero uno dell'Amministrazione e quindi anche nei confronti dell'azienda, come mai non si è intervenuti prima? Come mai c'è stata la necessità di questo passaggio? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, il Consigliere Del Tutto le sue condizioni di salute non gli permettono di seguire il Consiglio Comunale, per cui ha indicato questo nella mail, la Consiglieria Mascali è assente per gravi motivi di famiglia. Bene, poi dico anche che è stata inviata una mail a tutti i

Consiglieri Comunali contenente l'ordine del giorno urgente presentato dal Consigliere Porchetta. Prego Consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, prima di tutto volevo ringraziare la Sindaca Collella e l'Assessore Catalini per aver intrapreso con convinzione la strada che è una strada concreta finalmente, dopo tantissimo tempo, che sta rimettendo la società ASP sui binari corretti. Corretti in termini di trasparenza, di aderenza alla normativa vigente soprattutto riguardo il controllo analogo, un controllo analogo considerate che questo lavoro lo stanno facendo ormai da cinque mesi, quindi è un lavoro capillare, è stato anche molto duro, perché al contrario di quello che state affermando in realtà la società, i vertici ovviamente della società non hanno avuto mai intenzione di parlare con quest'Amministrazione, un controllo al quale proprio i vertici sembrano un po' allergici, perché non hanno mai riconosciuto quello che è stato deliberato dal Commissario straordinario, quindi i poteri che sono stati dati..., il discorso di poter effettuare un controllo capillare, trasparente tramite questo comitato tecnico che è un organo collegiale e che fondamentale come punto di raccordo tra l'Amministrazione e appunto la società. Ora non starò a ripetere quello che già ha detto l'Assessore parlando della delibera e spiegando la delibera che io credo che invece sia stato esaustivo nella sua illustrazione, è necessario riportare i termini appunto della discussione in maniera trasparente, perché è vero ci sono 250 famiglie che attendono ansia di sapere che fine faranno, la nostra intenzione è quella di proseguire, di far riprendere a pieno le attività come già ci sono, perché ASP è un'azienda che presta servizi alla nostra cittadinanza, servizi anche di un certo valore, riconosciuti dai cittadini per la loro importanza e per come vengono gestiti in tutti i campi, fra l'altro sono i servizi che sono vicini alle famiglie, perché comunque si tratta di mensa, si tratta di scuolabus, si tratta di pre e post scuola, lo sarà forse non so

se in ASP Comunque l'idea è anche quella, ci sono i servizi per gli asili nido che sono fondamentali andrebbero implementati, abbiamo discusso per anni di queste cose e probabilmente adesso è arrivato il momento finalmente di poterlo realizzare. La cosa fondamentale è che dobbiamo ritrovare assolutamente, riprendere la situazione in mano, perché in questo momento non ce l'abbiamo avuta, negli ultimi quattro anni la gestione di questa società è stata completamente a se, disgiunta completamente dalle Amministrazioni che si sono susseguite, ma anche rispetto ai Commissari che hanno dovuto portare avanti l'Amministrazione negli anni in cui non c'era il Sindaco, non ci sono stati i Sindaci. La gestione va ripresa come abbiamo detto, cioè seguendo assolutamente questo controllo analogo con i vari tecnici, anche ovviamente in modo politico per le scelte che vanno fatte a livello politico e l'Amministrazione deve avere sull'azienda la contezza di quello che sta accadendo, non come in questo periodo ed è importante e fondamentale questa cosa. Noi siamo convinti, non si può dare colpa al fatto che non sono stati riaffermati, riconfermati alcuni servizi che erano stati dati precedentemente per dare come diceva prima la Consiglieria Atzori un colpo di grazia in ASP, non abbiamo nessuna intenzione di fare questo, tra l'altro sono servizi che sono stati tolti dal Commissario, non da noi, ma noi dobbiamo andare a vedere, a ricercare la gestione, quello che è stato fatto in questi quattro anni, come sono stati gestiti, come sono state date esternamente alcune consulenze, dobbiamo andare a ricercare questo, allora ben venga fare delle commissioni in cui si parla veramente, in trasparenza di quello che è accaduto, altrimenti sarebbe assurdo continuare a parlare di questa cosa cercando le colpe in situazioni che in realtà hanno un valore..., rispetto..., è come andare a cercare un pelo contro la trave che c'è in un occhio, non è possibile! Dobbiamo cercare assolutamente di andare a risanare e a cercare

di creare dei servizi sempre migliori sicuramente, ma in piena consapevolezza, in questo momento l'Amministrazione non ce l'ha potuta avere, perché comunque i vertici non l'hanno consentito. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Gentile, Consigliere Mastroianni, prego.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, per avermi accordato la parola, cercherò di essere breve. Voglio partire con..., fino a un certo punto di questa vicenda ero abbastanza sereno e voglio essere sincero fino in fondo, non avrei accordato alla Sindaca che pure stimo tantissimo un mandato un po' aperto..., spero che mia moglie non sia..., neanche a mia moglie oltre 50 anni che ci frequentiamo, però tutto va contestualizzato nel tempo e nelle situazioni, le situazioni che..., veramente mi ero preparato un argomento un po' più tecnico, però penso che è bastato il nostro Assessore e per evitare che qualcuno si addormentasse perché purtroppo i numeri sono quelli che sono, giustamente lui li doveva in qualche modo.... Invece ho cambiato perché appunto secondo me c'è da fare una precisazione, noi qui stiamo discutendo sui destini, voglio dirlo anche io di 250 famiglie ciampinesi, dei loro figli, dei loro mariti e soprattutto oltre a questo c'è forse la funzionalità o meno di una Città, perché se per caso che malauguratamente dovessimo non risolvere questo problema dell'ASP io per la vergogna me ne andrei da questa Città, perché la Città non può vivere senza le scuole, senza i mezzi di trasporto per i bambini...

PRESIDENTE: Scusi Mastroianni non vorrei intervenire, si giri verso l'assise, lo so che lei ha sempre torcicollo che la perseguita, però cerchi di girarsi verso l'assise. Grazie, ho piacere di sentirla anche io almeno.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Mi sono fatto persino curare, ma vedo che la medicina in questo caso ha fallito. Per non perdere tempo, dico siccome ci

sono in ballo i destini di un'intera Città secondo me e non voglio drammatizzare nulla, spero ripeto ancora che mia moglie non mi ascolti in questo momento, ma io firmerò sì, dirò sì alla richiesta della nostra Sindaca, perché questo problema ci si deve impegnare tutti e prego i Consiglieri di Minoranza, io non li chiamo Opposizione l'ho detto già un'altra volta, perché sono Consiglieri come noi, sono stati eletti come noi da questa Città, di partecipare attivamente, l'hanno fatto anche in qualche altra circostanza lo dico io per primo, questo è un momento drammatico, qui non c'è colore, qui quelli bassi come me, quelli alti due metri, quelli di destra, quelli di sinistra secondo me dovremo azzerare tutto e dobbiamo salvare quest'azienda che tra l'altro insieme all'azienda A e T forse, forse in questa Città mette in moto un indotto che è forse la prima azienda di questa Città e quindi c'è anche un collaterale, c'è un'attività che nasce da queste aziende; quindi come si fa a non dare mandato alla Sindaca? Io glielo do insieme alla mia compagna di avventura politica perché abbiamo concordato insieme ovviamente, un voto non favorevole di più; perché confido nelle sue capacità, perché soprattutto non si può non trovare il coraggio in queste circostanze di assumersi delle responsabilità, perché chi non si assume questa responsabilità di fare del tutto, per salvare quella che dovrebbe essere il fiore all'occhiello di questa Città, perché abbiamo l'onore di gestire delle farmacie anche per altri Comuni, quindi come si fa a non dire sì; certo è che essendo un mandato in bianco io..., poi volevo dire un'altra cosa, tutto questo processo si è accelerato..., io non mi voglio dilungare molto, perché il tempo è quello che è, tutto si è accelerato e mi ha convinto ancora di più, da quando ho letto anche io nel mio piccolo la lettera del Dottor Arturo Accolla Amministrazione Delegato di ASP Con la quale comunicava di aver depositato alla cancelleria della camera di commercio questo atto straordinario, perché gli atti straordinari come tutti

sappiamo, fatti da un notaio, assemblea tenuta da un notaio è avviato, io non entro nel merito, forse ha pure ragione, io non sono in grado di dire questo. Però un fatto è certo che questa ASP Si è avviata per una china dalla quale non è facile uscire, perché puta caso che chiede il concordato preventivo quest'istanza nata questa richiesta dall'Assemblea che si è tenuta il giorno 18 di questo mese. Ora vi dico per esperienza diretta avuta in un campo diverso, che quando si entra nel...

PRESIDENTE: Sì, il tempo è terminato Consigliere Mastroianni, concluda il pensiero.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Sì, quando si entra nelle procedure concorsuali poche, pochissimi casi ne escono come si dice "all'impiedi", escono con i piedi davanti, quest'azienda se entra in una di queste procedure la vedo molto difficile che ne esca bene. Allora tutti gli sforzi dobbiamo fare, dobbiamo osare questa volta, ma noi dobbiamo salvare quest'azienda e non mi voglio dilungare perché dice che il tempo è sovrano.

PRESIDENTE: Anche perché il tempo è finito Consigliere, un minuto.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Presidente la prego mi faccia dire una cosa un minuto, anche perché spendo un po' anche il tempo suo; però voglio anche dire alla Sindaca e all'Assessore..., scusi?

PRESIDENTE: Consigliere Mastroianni stanno dicendo, se lei interviene come capogruppo il Consigliere Perandini le da quindici minuti lei può parlare altri dieci minuti, altri nove minuti.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: No, no ho finito, ho finito.

PRESIDENTE: Chiuda il pensiero che stiamo a due minuti e mezzo. Grazie.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Ciò detto prego la Sindaca, mi permetto alla Sindaca e di dire all'Assessore e quanto appresso, tutte le decisioni devono essere assunte nell'interesse unico dell'azienda e soprattutto alla salvaguardia del personale di quest'azienda; nessuna decisione deve essere possibile in ipotesi, anche la più remota di danno erariale all'Ente e alla società ASP. È forse ridondante, è forse scontato, ma in una circostanza gentilmente la Consiglieria mi fece notare che non bisogna dare nulla per scontato, allora io ho imparato anche quest'altra regola e mi permetto di ricordare alla Sindaca e all'Assessore che segue tutta questa vicenda, queste due osservazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, in merito alle vicende relative alle sofferenze di bilancio, ma soprattutto sulla cattiva gestione dell'azienda ASP, credo che siamo tutti fortemente preoccupati circa la situazione attuale della società. La preoccupazione maggiore è rivolta sicuramente alla possibile perdita dei posti di lavoro a danno sia dei dipendenti che tutto si aspettavano dalla politica meno che una pessima gestione manageriale, è vero che le attuali problematiche sono sorte principalmente a causa del mancato controllo con l'Amministrazione precedente nel biennio 2019 – 2022; sarà nostra cura in futuro che ci sia un reale controllo da parte dell'Amministrazione sia sulla gestione, che sull'operato degli organi aziendali della nostra società; ad oggi gli atti di indirizzo al Sindaco in relazione all'Assemblea dei soci ASP sono per la non approvazione del bilancio, in quanto la totalità della documentazione del comitato per il controllo analogo disegnano un quadro che.., un quadro finanziario, aziendale molto difficile. Noi come rappresentanti eletti dai cittadini che ci hanno delegato, attiveremo tutti gli strumenti di verifica, tutti!

Per capire definitivamente le motivazioni che hanno portato l'ASP in questa situazione economico finanziaria e con estrema responsabilità cercheremo..., anzi sapremo affrontare questa situazione difficile per riportare l'ASP sul percorso giusto. Per concludere io credo che grazie al lavoro svolto sia dal comitato tecnico, grazie alla piena trasparenza, ma correttezza di quest'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Colella, dell'Assessore Catalini oggi siamo finalmente in grado di avere un quadro chiaro sull'azienda e sul suo futuro, per questo noi tutti saremo al loro fianco con l'obiettivo primario della tutela dei posti di lavoro in quest'azienda. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Cucchiella, Consigliere Carenza, prego.

CONSIGLIERE CARENZA: Buonasera volevo solo rispondere alla collega Gentile, al Consigliere Gentile. Per quanto riguarda il Bilancio dell'ASP, prima parlava del controllo, non è una situazione di oggi che ci troviamo a discutere, ma il controllo secondo me si doveva fare già venti anni fa dell'ASP, un controllo capillare, un controllo che dovevano non tutte le Amministrazioni che si sono succedute, dovevano essere loro a controllare il bilancio, noi oggi ci troviamo a discutere anche il posto di 250 lavoratori che abbiamo a cuore anche noi assolutamente, però io non riesco a capire come mai l'ASP ogni anno si trova in difficoltà. Sono cinque mesi che l'Amministrazione si è insediata, per quale motivo il Sindaco e l'Assessore non hanno fatto subito un lavoro certosino per quanto riguarda il bilancio dell'ASP. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Carenza, Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente, colleghi, Sindaca, mi ero preparato un intervento diverso ieri sera, dopo un po' di confronti che ci sono stati con po' di lavoratori dell'azienda ho pensato che dovessi fare un

intervento profondamente diverso da quello estremamente tecnico che era stato immaginato. La prima cosa che vorrei dire a tutti quanti, penso che come Consiglieri Comunali dovremo prenderci tutti quanti quest'impegno è di rivolgersi all'Amministrazione e al management aziendale per dire una cosa molto semplice, nessuno pensi di far pagare quest'ennesima crisi aziendale ai lavoratori dell'azienda e lo dico con estrema calma perché ho letto il comunicato dell'Amministrazione Comunale, i comunicati del Partito Democratico in cui si accenna a quest'elemento "garantire i posti di lavoro" ma io vado ben oltre garantire i posti di lavoro, bisogna garantire la continuità dei salari e garantire che il risanamento aziendale non passi anche questa volta per la contrazione dei salari, perché i salvataggi che ci sono stati nell'azienda ASP sono stati tutti quanti portati avanti sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori di quest'azienda. La seconda cosa che mi viene in mente e che quest'è un'occasione importante però per dire anche qual qualche altra cosa e sicuramente non risulterà simpatica, però mi sento in dovere di dirla, in continuità con quello che è un percorso politico che come comunità di Diritti in Comune portiamo avanti da tanti anni, è che questa situazione e il reiterarsi sistematico di questa situazione di cicli, crisi aziendali dell'azienda ASP è qualcosa che purtroppo viene da molto lontano, è qualcosa che ha responsabilità che appartengono a tutta la classe politica ciampinese, a tutte le forze politiche ciampinesi, a tutti i partiti di riferimento nazionali che hanno governato questo territorio, perché se il nostro Comune ciclicamente si trova a dover affrontare questa situazione e adesso vi andrò ad elencare nel corso degli anni quali sono state le motivazioni che hanno permesso e hanno prodotto anche in questo caso il ripresentarsi della stessa situazione, ma non lo faccio per un esercizio puramente retorico, lo faccio per un esercizio di comprensione del fatto che se si apprendono gli errori del passato e si decide

di agire in profonda discontinuità con quel passato, probabilmente quei errori non si divideranno più, allora forse questa è un'occasione più unica che rara, altrimenti ci ritroveremo fra tre anni esattamente nelle stesse condizioni in cui ci troviamo oggi, per cui io dico anche molto fuori dai denti, io ho apprezzato molto il lavoro che ha fatto l'Assessore, ho apprezzato il lavoro che ha fatto l'Assessore e lui sa bene quanto sono avaro di complimenti, ma penso che sia un lavoro che deve proseguire, un lavoro che va rafforzato, un lavoro che va portato avanti con costanza anche quando quello che adesso appare come il nemico comune, verrà sostituito magari da qualche altra cosa e magari ci saranno delle tensioni per cercare di ritornare a delle modalità di gestione che non ci dovrebbero più appartenere, io sono sicuro che l'Assessore su questo concorderà con me e spero che su questa stessa linea, frequenza ci sia tutta l'Amministrazione. Cosa è che non dimentico? Alcune cose vanno dette, perché come ci siamo arrivati, alcuni elementi vanno ricordati, bisogna ricordare come nasce nel 2011 e bisogna ricordare che c'erano alcune persone tra cui il sottoscritto, tra cui l'ampia comunità dei Diritti in Comune e pochi sindacati, pochi! Non c'erano tutti i sindacati che erano in quel momento pronti a portare avanti con coerenza le battaglie politiche che stavano facendo alcuni lavoratori, quando si decise di fare una buona compagnia ambiente e la cattiva compagnia piena di debiti, si è fatta una scelta politica, una scelta politica che poi ha avuto delle conseguenze e che è stata aggravata da una serie di scelte sul management, sui piani industriali che hanno progressivamente diminuito le capacità di azione e di fornitura dei servizi dell'ASP..., perché l'azienda ASP da quello che era il fiore all'occhiello, permettetemi di dire che se c'avessimo la forza oggi di raccontare le difficoltà in cui... e l'abbassamento, perché dobbiamo dirci le cose come stanno, l'abbassamento della qualità dei servizi di ASP, ma non dovuti al fatto che i

lavoratori..., i lavoratori sono sempre gli stessi. Gli investimenti sistematici che sono postati avanti nell'azienda ASP sono diminuiti sistematicamente a fronte della necessità di recuperare, di rientrare attraverso piani di recupero delle crisi che ci sono state cicliche, ricordiamo tre finanziamenti dal 2014 al 2017 che tra l'altro vengono sempre scaricati sui contribuenti cittadini, sui cittadini di Ciampino che poi vanno a ripianare gli orrori delle scelte politiche amministrative dell'azienda, due milioni e sei soltanto nel triennio dal 2014 al 2017; quindi qualcosa viene dal passato, come qualcosa viene dal passato, per esempio il fatto che si sia deciso e per questo motivo proprio in questo Consiglio Comunale noi portiamo un ordine del giorno dopo questo punto, perché vogliamo misurare la volontà di cambiamento rispetto a scelte sbagliate del passato. Nel 2017 si decise di modificare il regolamento del Consiglio Comunale sul controllo delle aziende partecipate, sostanzialmente si cancellò quello che era chiamato "comitato per la governance" e da quel momento in poi il Consiglio Comunale non ha avuto alcun strumento materiale di controllo, di indirizzo e di gestione di queste società. A voglia a dire "ringraziamo" bisogna ringraziare la Commissaria Prefettizia l'ultima che ha avuto il coraggio di mettere in piedi un regolamento che prevedeva un comitato tecnico che è riuscito ad entrare nel merito finalmente degli aspetti economici e finanziari di quest'azienda e c'è voluto un commissario tecnico per fare questo, non ce l'ha fatta la politica, la politica quando ha avuto la possibilità quegli strumenti li ha tolti, quei strumenti non li ha mai attivati, quindi oggi è il momento di fare un cambio di passo rispetto a questo e prenderci un impegno davanti ai nostri concittadini. Visto che ho una buona memoria sicuramente non dimentico neanche gli ultimi tre anni, perché io ricordo esattamente con estrema chiarezza le battaglie che ho condiviso con alcuni Consiglieri di Minoranza, rispetto a quello che per noi è stato il vero

muro di gomma della passata Amministrazione; di fronte a pubbliche lodi sperticate di maniche, azioni pubblico incensamento della figura del management aziendale che miracolosamente in una situazione di crisi era riuscito a risanare quest'azienda, in realtà a noi non ci appariva questo, a noi che avevamo la percezione di quella che era l'azienda reale, a noi che capivamo attraverso quali tipi di scelta aziendali quel risanamento si stava tentando di fare e nonostante quelle scelte, quel risanamento non avveniva, infatti avevamo espressamente esercitato molti dubbi anche sul bilancio 2020 che non è oggetto di questa discussione, che sicuramente è stata approvata e che non vogliamo neanche entrare nel merito, ma nel passato più volte abbiamo sollevato attraverso atti inviati anche ad organi superiori, e c'è stato sempre un muro di gomma, c'è stato risposto che questo era il miglior management del mondo. Probabilmente avevamo torto, ma se questo era il miglior management del mondo, qualcuno ci deve spiegare perché a distanza di sei mesi alla fine di un servizio, perché di questo parliamo, l'affidamento di un singolo specifico servizio, che tra l'altro a fronte di quello che scrive lo stesso Amministratore delegato, che ha quantificato le perdite d'esercizio per il 2020 – 2022, c'è scritto sulla nota, l'ha inviata lui, pari a 270 mila euro, allora mi si deve spiegare se questa è la perdita d'esercizio per un mancato servizio, qualcuno ci deve spiegare come è possibile che a distanza di sei mesi quest'azienda finisca questa situazione, cioè si arrivi ad un sostanzialmente voler arrivare a consegnare le carte in Tribunale, al prossimo passaggio logico sarebbe questo. Quindi qualcuno ci deve spiegare e nulla mi toglie dalla mente e perdonatemi ma lo devo dire, che questo qui non sia in realtà una battaglia politica che si sta giocando su tre piani, il piano dell'Amministrazione Comunale, il piano dal management e il piano di quell'opposizione che da questa situazione non può che trarre vantaggio in tutte le circostanze, in tutti

i casi che questa situazione andranno a svilupparsi, perché è ovvio che sia così, io sinceramente avere un'azienda che è sana, perfetta, con bilancio in attivo e a distanza di quindici giorni dall'insediamento di un'altra Amministrazione che vi ripeto per quanto mi riguarda è un'Amministrazione..., io sono in Minoranza, ma faccio politica in un modo diverso, sono abituato a fare politica in un modo diverso e non penso che sia ragionevole immaginare che a distanza di sei mesi senza aver ricevuto tra l'altro neanche una richiesta di proroga di quel servizio, perché non c'è nessuna richiesta di proroga da parte dell'ASP Per quel servizio, per cui improvvisamente c'è un buco di 750 mila euro e si annuncia di portare i libri in Tribunale, questi giochini politici noi li rimandiamo al mittente, chi ha intenzione di proseguire su questa frequenza, lunghezza d'onda prosegua i suoi giochini politici, noi da oggi ci rivolgeremo ai lavoratori e alle lavoratrici, ascolteremo i loro bisogni, ci faremo raccontare quello che è il vero stato dell'arte dei servizi pubblici a Ciampino, ve ne faccio alcuni esempi, un'azienda così sana che porta avanti politiche così virtuose nel passato triennio mi si deve spiegare come è possibile non abbia trovato le risorse economiche per garantire alle lavoratrici degli asili nido e mi dispiace che qualcuno stanno anche qui nei banchi della minoranza, di rientrare quantomeno di quei 80 euro che gli sono stati tolti dal 2018 come contributo volontario per poter rientrare in azienda, su uno stipendio di circa 1.100 euro l'anno. Continuo proseguendo rispetto a quest'elemento, altri elementi aziendali di critica, cioè quest'azienda negli ultimi anni ha risparmiato significativamente su quello che è l'elemento della formazione e delle lavoratrici e dei lavoratori, investendo sempre di meno, quindi mettendo in campo una serie di politiche che si avranno portato qualche ritorno, ma a che costo? Vi ricordo che la funzione pubblica dell'azienda speciale municipalizzata è la funzione di fornire servizi di qualità attraverso lavoro

dignitoso per le persone che lo portano avanti, è questo l'unico obiettivo che dovrebbe avere un'azienda speciale, un'azienda partecipata, e vengo alla parte conclusiva del mio intervento, rispetto all'attuale Amministrazione io ho delle critiche e ritengo che a fronte anche di quello che è stato vissuto nei tre anni di Opposizione, ben consapevoli di quella che era la modalità di gestione dell'azienda da parte di quel management, l'attuale Amministrazione avrebbe dovuto avere ben altro piglio dal momento immediatamente successivo alla propria proclamazione, io ritengo che l'allontanamento di questo management era un passo propedeutico a qualunque altra scelta successiva e bisognava percorrere tutte le strade possibili per metterlo in campo da subito. Per quanto riguarda il futuro non ci basta salvare l'ASP, non ci basta, ve lo dico chiaramente, non ci basta trovare adesso le risorse per salvare l'azienda, bisogna avere in campo un piano industriale, che non nasconda la polvere sotto il tappeto, ma che abbia il coraggio di guardare in faccia la realtà, di guardare in faccia le condizioni in cui quest'azienda è dal punto di vista professionale, lavorativo e di qualità dei servizi e si produca un piano industriale che ci conduca fuori da questa situazione, attraverso a nostro avviso l'istituzione di un nuovo Consiglio d'Amministrazione. Oltre a questo vorrei e apro in modo molto chiaro un confronto con la maggioranza e lancio lì il sasso, credo che se anche arrivato il momento di riflettere sul fatto che le società partecipate, il modello delle società partecipate che agiscono in house providing mente un modello fallimentare, è un modello fallimentare non solo a Ciampino, è un modello fallimentare nella stragrande Maggioranza dei Comuni dove viene adottato, basta guardare il Comune di Roma, per cui forse è il momento di iniziare a fare un ragionamento più audace, un ragionamento più radicale, un ragionamento che provi a dare dignità a quei..., si esprimessero attraverso i referendum, indicando chiaramente che le società partecipate, in

generale la gestione dei servizi deve tornare ad essere una gestione sotto il diretto controllo degli Enti pubblici locali, l'unica opzione per poter mettere in campo questo tipo di scelta è il superamento per le società azioni in aziende speciali, comunali, ovvero la re internalizzazione di tutti i servizi pubblici locali che oggi vengono gestiti da un'azienda terza, l'azzeramento di qualunque management, la cancellazione di qualunque idea abbastanza diffuso che questi sono gli spazi dove il bello e il cattivo tempo e sistematicamente a pagare sono sempre i cittadini, torni il controllo..., più avanti ci troverà assolutamente dalla stessa parte, gli strumenti messi in campo sono importanti, sono strumenti di controllo che noi Riconosciamo come utili, che..., messa in sicurezza quell'azienda, di rilancio attraverso un piano industriale, per un superamento dell'attuale gestione in house providing attraverso società controllate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta, Consigliera Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Intanto circa l'intervento di Porchetta che respingo al mittente tutte le accuse che hai fatto i Consiglieri di Centro Destra dicendo che hanno una qualche....

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BALICO: Hai detto che noi abbiamo...

PRESIDENTE: Consigliera Ballico non si rivolga..., rivolga all'assise, ma non si è rivolto a lei, non si è girato a lei, scusi.

CONSIGLIERE BALICO: Ci mancherebbe mi rivolgo a tutti dicendo che rispedisco al mittente tutte le accuse che ha rivolto, tanto c'è la registrazione. Secondo, anche perché vorrei sottolineare che il management di ASP con il Dottor Accolla che continua a sostenere che noi abbiamo..., la persona sportata dal..., Dottoressa Moscarella forse persona con competenze da poter

continuare, lo rispedisco al mittente in toto quello che tu stavi affermando prima. Secondo, tutte le persone che stanno in quest'aula, tanti dei banchi della..., vogliamo scherzare... (registrazione disturbata per assenza di segnale) avete il coraggio accollare all'Amministrazione Ballico un solo di debito dell'ASP? E no cari miei, non funziona così e mi rivolgo anche alla Sindaca che ha detto questo ai sindacati, siamo corretti fino in fondo, perché io lo sono, io non do la colpa all'Amministrazione Colella che ovviamente è arrivata a giugno, il bilancio 2021 è parte dell'Amministrazione Ballico, parte del Commissario Dottoressa Mirra che si è assunta delle scelte secondo me gravissime, perché se la Dottoressa Moscarella prende l'ASP e tutti sapete che aveva dei debiti che stavano portando i libri in Tribunale, il Dottor Accolla insieme alla Dottoressa Moscarella si è assunto la responsabilità di fare una sfida, di dire "non portiamo i libri in Tribunale, proviamo a salvare l'ASP" Si sono messi lì e gli hanno dato la riscossione dei tributi che sono 666 mila euro l'anno! E visto che uno ha assunto personale, assunto impegni di spesa, ha fatto il lavoro che stava facendo e oltretutto ha rateizzato tutto una serie di debiti, l'acquisto dei farmaci con Allianz, i contributi non pagati, perché quest'azienda aveva anche i contributi non pagati, l'Iva non pagata, aveva un sacco di debiti. Oggi questi debiti sono comunque ancora sei milioni di euro, quindi è ovvio se oggi uno chiude dal primo di gennaio 2022 e l'ha detto anche l'Assessore Catalini, se uno leva di colpo all'Azienda ASP 660 mila euro l'anno è ovvio che vada in crisi, non c'è nessun ombra di dubbio su questo, perché è un'azienda che non produce utili, l'azienda ASP è un'azienda di servizi pubblici che non dovrebbe produrre utili, dovrebbe unicamente gestire il patrimonio rispetto al personale e ai servizi che eroga alla cittadinanza, ma se crea ovviamente dei debiti è ovvio che gli serve più ossigeno per ripianare questi debiti. Quindi la società Asp se uno gli avesse lasciato il contratto dei tributi

per altri anni ce l'avrebbe sicuramente fatta a liberarsi dei debiti che oggi ha, questa è la situazione reale, dopodiché però devo dire quest'Amministrazione una cosa devo dirgliela, perché non è possibile che arrivate il 26 giugno e la prima commissione sull'ASP Che chiediamo noi, perché sentiamo voci in giro che c'è una crisi viene fatta il 16 novembre, ve l'abbiamo chiesta noi! E alla prima Commissione ASP il Dottor Catalini viene senza darci un documento a raccontarci che questo comitato che ha operato da sempre credo, dal primo di gennaio, ma alla fine ci fornisce otto verbali, il primo verbale numero sette del mese di giugno 2022, immagino che ce ne siano altri, questo è il numero sette, il numero otto del verbale, quindi pure qui non ci venite a raccontare che non sapevate dal primo di gennaio come stava la situazione dell'ASP Tolto il contratto dei tributi, oltretutto non mi fate raccontare ovviamente che il management del Comune di Ciampino è sempre lo stesso, non è che dice "è stato cambiato, hanno cambiato cinque Dirigenti quindi non sapevano" qua tutti sapevano, solo che c'è stata l'inerzia del Comune di Ciampino che ha visto ASP andare a sbattere contro un muro e fino a novembre non ha fatto assolutamente nulla e anche alla Commissione del 18 novembre io vi ho chiesto "scusate va bene avete con il comitato di controllo" scusate, ma sono arrabbiata perché l'inerzia del Comune è una cosa che mi fa impazzire, perché uno deve assumersi le responsabilità, deve prendere un Dirigente, un qualcuno e dirgli "mi fai un piano industriale sull'ASP? Mi dici come posso salvarla quest'azienda?" invece siete rimasti assolutamente fermi a guardare, anche perché se è vero e io non so, perché oltretutto vi abbiamo chiesto le PEC Tra il Comune di Ciampino e l'ASP, le interlocuzioni intercorse non ce l'avete mai date, quindi voi oggi siete venuti qui a raccontarci la vostra versione, noi la versione dell'ASP non la sappiamo, voi ci dite che con loro non avete mai dialogato, da due verbali che c'avete dato c'è scritto che ASP Vi ha

risposto, giusto? Poi a voi la risposta forse non sarà piaciuta, ma qui c'è scritto che vi ha risposto ASP sulle osservazioni che gli avete sollevato in merito al bilancio. Quindi tutto questo discorso che viene fuori oggi avete aspettato che ASP pe ha una sua autonomia, voi avete l'indirizzo e il controllo, certo! Ma perché la Sindaca non è mai andata alle quattro convocazioni dell'assemblea, poteva andare a dirle là queste cose, poteva andare in Assemblea e dire "caro CDA questo bilancio non lo approvo" perché si è sempre tolta da questa responsabilità? Oggi ci viene a dire qui, si faccio l'intervento come...

PRESIDENTE: No, non lo può fare perché Di Luca è già intervenuto per nove minuti precedentemente.

CONSIGLIERE BALLICO: Finisco, tanto mi sembra che sia chiara la situazione.

PRESIDENTE: Per cortesia chiuda.

CONSIGLIERE BALLICO: Finisco, tanto mi sembra che sia chiara la situazione. I debiti dell'ASP derivano dal 2013, non ci dimentichiamo che questi debiti sono L'Ama Senegal, l'Acqua Marcia, l'Iva non pagata è roba antichissima e oggi ripeto cosa dovrebbe fare l'Amministrazione Colella? Presentare un piano industriale, perché oggi purtroppo Assessore guardi ha detto benissimo Mastroianni questa volta, la procedura è iniziata, non si può tornare in dietro, non c'è nessuna possibilità, lei dice di no? No, no per carità, allora le consegno, si legga l'articolo 100 bis del codice della crisi d'impresa, l'accesso a uno strumento di regolamentazione della crisi e l'insolvente è deciso in via esclusiva dagli amministratori unicamente al contenuto della proposta e dell'indicazione del piano, la decisione deve risultare da verbale redatto da notaio e ve l'hanno notificato, ed è depositata e iscritta al registro delle imprese, oggi se voi fate la visura della camera di commercio dell'ASP è registrata alla crisi d'impresa, quindi la procedura è già avviata, ed è bene

quello che ha detto Mastroianni che l'ha capito perfettamente, quindi l'unica cosa che dovete fare è o ripianare i debiti che ha l'ASP o presentare un piano al Tribunale di risanamento di quest'azienda.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, mi dispiace ma sono nove minuti d'intervento, prego Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Grazie Presidente, Sindaco vorrei che veramente fosse l'ultima volta che le faccio quest'appello, lo chiamo appello, vorrei che la smettesse veramente di continuare con questo dualismo con fare anche un po' saccente e fastidioso del "noi" "voi" voi sareste quelli trasparenti che vengono in Consiglio Comunale, noi siamo quelli che non ci siamo mai venuti. Gliel'ho già detto un'altra volta in Commissione, glielo ripeto adesso me lo dica adesso ora e qui quali sono questi atti illegittimi perché evidentemente si tratta di atti illegittimi se non sono passati per la competenza del Consiglio Comunale che come Giunta Ballico abbiamo portato avanti, lo chiedo a lei e anche al suo Assessore che era seduto lì alla sua sinistra che annuiva mentre lei parlava e lei vorrei ricordare a tutti e due che siccome lei ha fatto il Consigliere Comunale d'Opposizione, questi atti illegittimi che sarebbero dovuti passare per il Consiglio Comunale che noi non essendo né democratici, né trasparente evidentemente non l'abbiamo fatto, perché non li ha denunciati all'epoca lei e anche l'Assessore che era seduto vicino a lei che vorrei ricordare se a qualcuno è sfuggito che era Assessore anche con noi, allora se avete qualcosa da dire ditelo in maniera chiara, coraggiosa e trasparente..., come si riempie la bocca lei, altrimenti mi faccia la cortesia si taccia, perché vede Sindaco le vorrei ricordare un'altra cosa, perché mi verrebbe da dirle che lei forse si presenta anche in Consiglio Comunale, ma si sarebbe dovuta presentare e non l'ha fatto all'Assemblea dell'ASP, all'assemblea dei soci dell'ASP a giugno non ci è andata, a luglio aveva da fare,

ad agosto era in fere, a settembre no, ci doveva andare però domani, domani sì aveva deciso di sì, forse ci sarebbe dovuta andare prima Sindaco, mi dispiace doverglielo dire, non glielo avrei voluto dire, ma invece forse le cose sarebbero cambiate, invece no, lei viene qui e fa la saccentella e mi dispiace, ma non funziona così, quindi veramente se ci dovete dire qualcosa abbia il coraggio, faccia il Sindaco e ci dica quali sono queste cose illegittime e noi tanto di cappello. Scusate. Assessore lei ha detto più volte che in Commissione rispetto al deliberato, parto dalla fine, rispetto al deliberato che già in Commissione avevamo discusso, l'ha detto più volte che nel prospetto di delibera c'era scritto "a dare, a conferire ampio mandato" l'ha ridetto più volte, io le faccio una domanda come a dire..., riferita a me no, lo sollevi adesso questo problema rispetto a un emendamento che andava è vero a cambiare un pochino il prospetto, ma io mi sono permessa di leggerlo nell'insieme, perché non mi andava di leggere solamente la parte dell'emendato, non aveva senso, non l'avremo fatto capire se non l'avessi letto collegato al secondo capoverso, quindi lei continua a dire "c'era già, mia io le faccio un'altra domanda, ma io ero d'accordo in Commissione su questo ampio mandato a conferire? Non mi pare, non ero d'accordo all'ora in Commissione, non lo sono adesso e mi pare di aver fatto mettere a verbale che comunque io contestavo il corpo della delibera, quindi sì c'era, ma io non ero d'accordo all'ora e non lo sono adesso, quindi comunque non faccio, perché poi sembra che poi stiamo a cambiare idea, in Commissione andavamo tutti d'accordo, qui la situazione cambia. Quindi mi permetto di dire che non ero d'accordo all'ora e non lo sono ora. Vede Assessore, lei ha detto una cosa importante secondo me rispetto a questo ampio mandato, lei dice "c'è scritto ampio mandato, ma di fatto non è che il Sindaco è matta, assolutamente no, andrà lì semplicemente a portare quelle che sono poi le competenze e le prerogative del Sindaco, nulla di più.

Allora perché non c'è l'abbiamo scritto, invece di dire "ampio mandato a conferire al Sindaco" io mi sarei aspettata visto che le situazioni sono rapidamente cambiate dall'altro giorno, dalla Conferenza dei Capigruppo ad oggi, io mi sarei aspettata o una situazione diversa oggi in cui potevate dire "non siamo pronti ad affrontare questa situazione, è cambiata, facciamo una discussione sull'ASP, pe è importante che la gente sappia, che i cittadini sappiano, che i Consiglieri di Opposizione sappiano, perché Consigliere Gentile lei forse sa qualcosa di più, ma noi no, tra l'altro neanche gli atti ci hanno dato, questa è l'Amministrazione trasparente di cui il Sindaco Colella si riempie la bocca, io ho fatto richieste di accesso agli atti su ASP non ce l'ho mai avuti, quindi anche su questa trasparenza potremo aprire un dibattito, la chiede persino il Consigliere Lupi, mai mi sarei aspettata di dover citare nel mio intervento il Consigliere Lupi, però anche Lupi dice che vuole massima chiarezza dall'Amministrazione. Io oggi mi sarei aspettata o una situazione diversa in cui dite "parliamo di ASP e poi vi facciamo sapere cosa vogliamo fare" ma nel momento in cui mi portate un emendamento mi sarei aspettato un emendamento che mi dicesse esattamente quello che volete fare, perché in Commissione non ce l'avete saputo dire, né nella prima, né tanto nella seconda, oggi come oggi ci dite "siamo pronti, dobbiamo intervenire, ma che volete fare?" Io non le ho capite quali sono queste linee d'indirizzo, voi parlate di controllo analogo, ed è vero il comitato tecnico fa il controllo analogo, ma guardate che il controllo analogo è anche altro, parla anche di livello strategico, indirizzo e controllo societario, livello di coordinamento e monitoraggio, tutto questo dove sta? Io onestamente non lo vedo, al di là di quelle che sono..., esatto, quale è la vostra idea di azienda? La vostra strategia? Io mi sarei aspettata che in quest'occasione, visto che bisognava emendare la proposta un emendamento chiaro in cui mi facevate capire

quello che volete andare a fare alla prossima eventuale, futura Assemblea dei soci e se fosse stato coerente con quello che voglio io per l'azienda forse saremo stati d'accordo, ma io non lo so lei quello che vuole fare, quello che volete fare, per cui io continuo a dire che questo mandato ampio in bianco non ve lo do, non ve lo posso dare, perché ripeto forse voi che state seduti lì, sapete qualcosa di più, perché l'intervento della Consiglieria Gentile è stato un pochino più chiaro, onestamente non lo sappiamo. Dopodiché mi perdoni resto no stupita, ma basita quando lei dice che "con sommo stupore" me lo sono scritta perché mi è piaciuta "è venuta a sapere del..., in cui c'erano quasi 400 mila euro di debiti, poco meno, di ASP" dice, però va bene tutto sommato ci può pure stare, il problema intanto mi stupisco di questo suo stupore, perché forse lei è vero che a Ciampino..., io non lo so se lei ha fatto attività politica su Ciampino o era presente, ma certo è che il Sindaco fa politica insieme con me da più di venti anni, ha fatto l'Assessore in quest'Amministrazione, ha fatto il Consigliere Comunale d'Opposizione e hanno detto bene "è sempre stata molto attenta", quindi come faceva a stupirsi lei e parlo anche per il Sindaco di questa novità che l'ASP era in sofferenza, anche perché ma diciamoci le cose come stanno, qui ci sono i dipendenti dell'ASP e lo sanno, ma io da quando faccio il Consigliere Comunale ed era il 2001 abbiamo sempre parlato delle criticità dell'ASP, ma c'è la siamo scordata Ama Senegal? Ma c'è la siamo scordata poi la divisione tra ASP e Ambiente che comunque ha creato ulteriori problemi? Arrivando anche a tempi più veloci rispetto ai nostri, guardate che quando siamo arrivati noi e ripeto Accolla c'era non l'abbiamo messo noi, l'ha detto bene la Consiglieria Ballico, noi l'abbiamo semplicemente lasciato, se questa è una colpa saremo colpevoli. C'erano contributi per i dipendenti, contributi INPS non versati che mi pare sia un reato penale forse. Dopodiché Consiglieria Gentile, parlando

sempre di ASP Eviterei di toccare l'aspetto consulenze, non mi sembra una cosa..., non mi faccia fare questa caduta di stile sulle consulenze, perché guardi da questa parte le consulenze non l'ha prese nessuno, da quella parte c'è qualcuno che l'ha prese consulenze legittime, ma che comunque sono consulenze alle quali si riferiva lei, che sono state prese, quindi in maniera legittima, ma sono state prese fra i banchi della Maggioranza, non è un segreto Sindaco, lo possiamo dire, la Giunta, ma anche il Sindaco, non è mai stato un segreto questo. Quindi però evitiamo di fare queste cadute di stile, stenderei un velo pietoso sulle consulenze, dopodiché noi andiamo ad avere un bilancio..., abbiamo due problemi, uno è l'approvazione o meno del bilancio 2021, sul quale anche qui....., questa sera la cito un sacco Assessore, dice che il bilancio 2021 non corrisponderebbe a criteri di veridicità, allora io però continuo a dire, mi sono andato a leggere un po' di cose e vedo il verbale del Consiglio del Collegio sindacale che continua a dire che corrisponde a criteri di veridicità, io leggo questo verbale del collegio sindacale che dice che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini di Legge, quanto riportato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, l'attività di vigilanza ex articolo 2403 dice che è stata rispettata, abbiamo acquisito le informazioni sull'andamento della gestione, abbiamo acquisito informazioni del revisore legale dei conti, dal preposto al sistema, visione della relazione dell'organismo di vigilanza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sull'adeguatezza del funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, non ha voluto..., non sono pervenute denunce ex articolo 2408 quelle al collegio sindacale, non sono state fatte denunce ex articolo 2409 quelle al Tribunale, il bilancio. Osservazioni in ordine

al bilancio d'esercizio" "il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASP al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa. Il bilancio chiude con un esercizio positivo" giudizi sul bilancio "nel corso dell'attività di vigilanza relativa all'esercizio 2021 non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione" è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione, lo stesso è stato redatto con chiarezza ed espone in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria. Questo dice così, la relazione del revisore indipendente unico dice la stessa cosa, onestamente o c'è veramente un'associazione a delinquere, per cui c'è proprio un discorso da FBI da mostrarvi, perché poi se andiamo a sommare anche quello che ha detto il Consigliere Porchetta in cui siamo tutti ai mezzi con quest'inciucio, per cui c'è un accordo politico, c'è il vecchio management, c'è una volontà del management di ASP che da quando si è insediata e mi corregga se sbaglio la nuova Giunta praticamente non è contento, quindi sarebbe stato.., con noi e sta facendo tutto questo per farci fare a noi una bella opposizione, veramente un film, ma neanche il "Mossad" questo lo..., non lo so, vado oltre. Voglio dire il bilancio 2021 secondo voi non è da approvare e ne prendiamo atto, però io da quello che vedo ripeto mi sembra che le carte siano a posto, dite però che per quanto riguarda il futuro dell'ASP voi siete favorevoli, volete addirittura non solo proseguire con l'ASP E noi ce lo auguriamo, ma affidargli nuovi servizi. A parte che l'avreste già potuto fare, perché allora se i servizi sono stati tolti dalla Commissaria a dicembre dell'anno scorso, con una scelta secondo noi scellerata, perché pure qui sembra che si viveva in un altro mondo, ora la Commissaria sicuramente non è di Ciampino, ma i Dirigenti, le persone che stavano qui lo sapevano quale era la problematica di ASP, però gli sono stati tolti; ma da quando siete arrivati voi, ma un'idea di doverli..., perché c'è stata

un silenzio assordante su ASP che come ha detto la Consiglieria Ballico se non avessimo sollecitato noi a novembre continuate a non dirci niente, a non darci gli atti, perché io continuo a dire che hanno fatto delle richieste che non sono state evase su ASP, quindi come facevamo a stare tranquilli e voi dite che volete affidargli anche nuovi servizi, tranne che c'è stata una determina di qualche giorno fa, poco prima del 16, di ottobre, di cui un servizio affissioni che prima gestiva l'ASP oggi viene affidato per una somma anche irrisoria sono d'accordo, ma è il concetto, viene affidata ad un'altra società, quindi comunque ad ASP Non viene ridata, quindi mi volete far credere che io dovrei dare un mandato in bianco a un Sindaco che mi dice che vorrebbe un futuro roseo, ma che nel frattempo fa tutti atti che mi sembrano contrari a questa volontà? Mi auguro di sbagliare, perché ASP Nonostante sia un'azienda che non è mai stata diciamo la verità troppo florida, io l'ho spesso anche fatto l'Opposizione, quindi era giusto quando le cose non andavano bene, ma credo che comunque al di là di tutelare le 240 persone che ci lavorano, credo che ASP Fornisca dei servizi che se da oggi a domani dovesse finire saremo veramente rovinati come Amministrazione, perché sono comunque una serie di servizi che ci invidiavano anche fino a qualche tempo fa credo e forse ce li invidiano ancora in giro per gli altri Comuni. Quindi dice il Consigliere Porchetta "nessuno pensi di far pagare questa crisi ai lavoratori" sono d'accordo, nessuno pensi di far pagare questa crisi ai lavoratori, ma credo che purtroppo questa crisi verrà pagata come sempre da tutti i cittadini di Ciampino e quindi in parte anche dai lavoratori questo è ovvio. Dopodiché ci auguriamo che vengano pagati nel minor modo possibile, ma sicuramente e qui credo che la responsabilità sia dell'Amministrazione, è vero che siete arrivati a giugno, ma questo che vuol dire? Luglio, agosto, settembre, settembre, novembre, avete avuto cinque mesi per ripensare l'ASP E non mi

dica Sindaco glielo ripeto che non sapeva nulla che l'ASP non navigasse in buone acque, perché non ha mai..., finisco.

PRESIDENTE: Se vuole prende anche il secondo intervento quindi fa altri cinque minuti così chiude.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Ho Finito, quindi non mi dica che lei non sapeva quale fosse il problema o i problemi di ASP lo sapevano tutti, semplicemente al momento non c'è stata la volontà di affrontarli, mi auguro che da domani in poi lei abbia uno scatto d'orgoglio Sindaco e glielo sto dicendo da tempo, me lo auguro per lei, per noi e per..., prenda le..., in mano, le risolva e faccia il Sindaco, perché secondo me fino ad ora mi perdoni non l'ha fatto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile, Consigliera Capanna, prego.

CONSIGLIERE CAPANNA: Grazie Presidente, mi dispiace che non è più presente il Consigliere Carenza in aula, perché volevo..., al ventennio precedente dell'azienda, volevo dire al Consigliere appunto che i controlli negli anni precedenti laddove ce ne fosse sfato bisogno li avrebbe fatti il Commissario Prefettizio, quindi il Consigliere appunto può stare tranquillo a riguardo. Qui invece chiedo a tutti voi dell'opposizione e mi riferisco soprattutto ai Consiglieri che erano nella precedente Amministrazione, dove siete stati negli ultimi anni in cui siete stati al Governo e nei quali dall'ASP sono stati commesse azioni molto scellerate e qui Consigliera Contestabile volevo chiedere a lei visto che parlava di consulenze, ma tutte quelle consulenze date a pioggia dell'ASP non ve ne siete mai accorti? Non li avete evidenziate, quelle consulenze che derogavano dai principi che debbono essere il principio cardine di una corretta gestione aziendale, che sono comunque ampiamente documentate a quest'Amministrazione, per cui non ci stiamo inventando nulla, sono cose che sono realmente accadute, vi chiediamo appunto con forza

di dirci dove stavate voi quando nell'ASP venivano..., il management dell'ASP andava contro ogni possibile rispetto dei principi di contabilità, controllo e trasparenza nei confronti dei soci lavoratori e della proprietà che guarda caso era il Comune di Ciampino. Consigliere Ballico a lei invece voglio chiedere che oggi prova in maniera maldestra a passare per colei che si schiera a difesa dei lavoratori, dove era mentre il management erogava appunto le consulenze che ho già citato riferendomi alla Consiglieria Ballico e alla Consiglieria..., praticamente non si è accorta mai di nulla? Guardi io a differenza vostra voglio essere molto sintetica perché essere prolissi nelle parole, rigirare, rigirare per cercare comunque di attivare l'attenzione non credo che mi appartenga, queste poche cose che vi ho detto sono sicuramente le più incisive, però dall'altra parte volevo dare un messaggio ai lavoratori di ASP che con tutti questi interventi che mi hanno preceduto sono sicuramente molto allarmati, volevo rassicurarli che la società non è in liquidazione, è vero che non sta attraversando un bel momento, ma sicuramente non andrà in liquidazione, con questo chiudo il mio intervento ribadendo che..., dando mandato al Sindaco rispetto alla delibera siamo sicuri di un proseguo corretto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Capanna, Consigliere Ballico...

CONSIGLIERE BALMAS: Non volevo parlarne, ma te mi tiri fuori con la forza queste perle. Grazie. Intanto volevo cominciare con l'Assessore, Assessore lei ha fatto un intervento molto lungo, anche tecnico, io non sono un tecnico della materia, sono un Consigliere Comunale, devo prendere delle decisioni politiche, dobbiamo prendere delle decisioni però su dei fatti, allora dico in questo suo excursus che ci ha fatto dell'ultimo periodo secondo me doveva fare un excursus molto più ampio, ma questa qua è una pecca, come l'hanno ricordato i miei colleghi che già era emersa, fino al nove novembre nessuno sapeva ufficialmente cosa stesse accadendo in ASP cosa ha fatto? Mi dispiace

che Mastroianni esce in questo momento, perché lo citavo proprio ora, solo io il nove novembre in Commissione con lei accanto Assessore che gli dissi “Presidente ma ci vuole far sapere qualcosa di questa ASP? Sono stato io, era il nove novembre commissione del pomeriggio, lei stava accanto al Presidente, ma che cosa dobbiamo sapere? Tutto l’ASP Sta in una situazione drammatica non possiamo saperlo attraverso le voci che ci arrivano da fuori, siete voi che ci dovete informare, voi i paladini della trasparenza, voi che ci dovete dire questo, trasparenza che faccio un breve excursus oggi vengo in Consiglio Comunale dicendo “Massimo hai visto la diffida che ci è arrivata” “che diffida?” ci è...

PRESIDENTE: Scusi Consigliere Balmas stiamo parlando di una delibera, mi scusi stiamo parlando di una delibera, poi avremo modo di chiarire...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: Consigliere Balmas si sofferma sulla delibera gentilmente?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Scusi, parliamo della delibera e sarà libero di parlare di trasparenza della delibera. Grazie.

CONSIGLIERE BALMAS: Io Consigliere Comunale parlo qua da diffidato da un privato, non lo so perché l’hanno mandata al Comune la diffida che dovevano girarla a noi e a me nulla mi è stato mai dato, mi è stato detto da un collega a te ti è arrivato, ho visto..., il 2 novembre è stato protocollato a me ancora non è stato detto nulla e questa è un’ennesima vergogna voi paladini della trasparenza. Tornando a noi, questa trasparenza quale io il nove novembre ho chiesto al Presidente della commissione, il Presidente della Commissione non sapeva che dire, poi c’era l’Assessore che è tornato a casa e due giorni dopo c’è arrivata la prima convocazione sull’ASP per il 16 novembre, perché sennò

se magari non chiedevo quello, stavamo ancora ad aspettare, avremmo scoperto oggi tutto questo. Comunque, Assessore, nel suo excursus forse poteva fare un excursus un po' più ampio sull'ASP, raccontare come dal 1999, se non erro, anno della fondazione di ASP a oggi in 23 anni, nei primi 18 anni a totale guida DS, Democratici di Sinistra, PD vostra ha sperperato qualcosa come oltre 13 milioni di euro di capitale sociale, 13 milioni di euro che abbiamo pagato tutti quanti noi cittadini! Sono stati sperperati, come?! Ama Senegal, Sorgente Appia, ce ne stanno, e lei Porchetta stava pure qua a fare il Consigliere comunale mentre veniva..., stava in maggioranza! Mentre sperperavamo qualche milione di euro qua in Sorgente Appia, stava qua a fare la maggioranza, stava con loro! Faceva il Consigliere comunale, stava seduto là....

PRESIDENTE: Consigliere Balmas, si rivolga all'Assise e non al Consigliere Porchetta, ho capito, ma lei continua...

CONSIGLIERE BALMAS: Presidente, il suo doppio pesismo...

PRESIDENTE: Si rivolga all'Assise e non al Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE BALMAS: Quando lui si volta e indica...

PRESIDENTE: Consigliere Porchetta, grazie.

CONSIGLIERE BALMAS: Gli può dire qualcosa?

PRESIDENTE: Grazie, già l'abbiamo ripreso, grazie.

CONSIGLIERE BALMAS: Quando conclude il suo intervento e si volta e indica noi, perché non gli dice di rivolgersi all'assise?! Perché?!

PRESIDENTE: Ma lei si rivolge..., ma dai, per favore, Consigliere Balmas, mi si rivolge all'assise.

CONSIGLIERE BALMAS: Vengo evocato, ed eccomi! Quindi, in tutto questo discorso..., ancora un anno e passa di contratto mi sembra questo CdA, non era possibile, voi volevate fare un vostro spoiler sistem per poter inserire qualcuno, al che..., fa pure scopa con l'intervento del Consigliere Porchetta che ha chiesto subito l'istituzione di un nuovo CdA come soluzione, al che io faccio due più due: se l'istituzione del nuovo CdA è richiesto da Porchetta che mi dice dell'accordo fatto per la Presidenza della Commissione, per la Presidenza, fatto in campagna elettorale, ma certo, spetta qualche altra cosa pure dell'ASP, è facile fare due più due, Porchetta, lei è bravo a gettare fango sugli altri, ma non riesce così a nascondere quella che è la vostra vera immagine. Quindi..., il delirio l'ho sentito prima, quindi adesso la mia paura più grande è che questo processo di concordato in continuità purtroppo è partito, adesso l'alternativa è un'altra: che il Giudice dica "No, non si può fare il concordato di continuità, perché la situazione è talmente grave che metto direttamente in liquidazione la società", che sarebbe il male peggiore! In questo momento noi dobbiamo cercare di tutelare il più possibile una situazione che però non possiamo più controllare. Che cosa succederà? Io faccio una previsione che spero tanto, tanto di sbagliarmi: che verrà nominato un curatore, questo curatore dovrà trovare il modo di trovare fuori dall'ASP qualcosa come sei milioni di euro se non mi sbaglio, di debiti, tra debiti ai fornitori, debiti alle banche, debiti che non sono stati fatti adesso, sia ben chiaro, ma bisogna ritornare indietro alla notte dei tempi per cominciare a trovare questo grande buco che si è venuto a creare. Allora a me viene da pensare: che ha di valore l'ASP? Le farmacie. Noi rischiamo con tutto questo gioco, con questo muro contro muro che questo Sindaco, che pure, quando parlavamo di consulenze..., il Sindaco ce l'ha i contatti all'ASP, poteva ben evitare di fare, poteva cercare invece un dialogo per quello che sarebbe stato

quest'anno, questi due anni, e sicuramente saremo andati incontro a una soluzione migliore che non ci avrebbe portato al rischio più grande che sono due: uno, lo smembramento di fatto dei valori di asset che ha l'ASP, che cosa sono fondamentalmente? Le farmacie, l'unica cosa che possono portare un valore vero al curatore. Il curatore non si preoccuperà di questo, deve incassare soldi per pagare i debitori, questo deve fare, viene un signor X, scelto dal Giudice, da chi sia, che deve fare questo lavoro, cercare di saldare tutti i debiti che ha l'ASP. Nel frattempo i lavoratori, che è questo il vero dramma, i lavoratori a oggi diciamo che non rischiano..., rischiano chi? Quelli in esubero. Quindi se il Curatore viene e dice che ci sono cinquanta dipendenti per le farmacie, per me funzionano bene con quaranta, dieci sono in esubero, seguendo quello che dice la normativa, la Legge, gli assunti da meno tempo piuttosto che altre caratteristiche, saranno degli esuberanti, saranno messi fuori. È quello il rischio che noi corriamo. Dopodiché i servizi, man mano che verranno mandati, non potrà più farli l'ASP perché è in questa fase, verranno dati a terzi, questi terzi porteranno con sé parte del personale, quello relativo al compito che avevano all'interno dell'ASP. Ma signori, voi vi rendete conto che cosa state facendo, che cosa avete fatto in questo periodo? Questo è il risultato della vostra politica, del vostro puro contro muro..., non è stata mai fatta una ricapitalizzazione perché l'ASP non ne ha avuto bisogno, pensi, pensi! Dopo che, riportava i numeri di Porchetta, fino al 2014 si era sperperato un patrimonio, un capitale sociale di oltre dieci milioni di euro ed è stata ricapitalizzata in quegli anni con più ricapitalizzazioni per quasi tre milioni di euro perduti pure quelli! Questi qua sono i numeri 2014 – 2017, dico bene Consigliere Porchetta? Due milioni e sei ricapitalizzati rispetto al capitale iniziale di oltre dieci milioni di euro. Questi sono i soldi che abbiamo, che avete sperperato, non voi personalmente ma PD, Democratici di Sinistra, DS, voi

come partito. Questo è il risultato, i numeri. Io adesso non faccio..., parlano i numeri. Quindi Assessore, quando nei suoi interventi, ce la ricordi tutta la storia e prendete pure coscienza che un pochino di responsabilità, il pochino è molto ironico, ce l'avete anche voi in questa situazione, ma molto tanto. Va bene, adesso chiudo il mio intervento, nel caso nel mio secondo intervento continuerò per dire altre cose. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas. Consigliere Perandini, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente. Da più parti si imputa a questa Amministrazione il fatto che la sottrazione dalla gestione dei tributi da parte..., difficoltà management della nostra controllata, lo dice ufficialmente il verbale del Consiglio di amministrazione di ASP del 28 settembre e non abbiamo motivo di credere che non sia così. Solo che andrebbe un attimino forse meglio studiato quelli che sono questi filoni di spesa di questa nostra controllata, per esempio sicuramente quello della gestione dei tributi sarebbe un bel argomento da studiare e da investigare, se vogliamo, come anche altri legati alla gestione propria della nostra azienda. Mi riferisco per esempio a altre branche, mi riferisco per esempio alla gestione delle farmacie, alla politica di approvvigionamento di quella che è stata per esempio la linea delle nostre farmacie. Se avessimo un attimino di pazienza nell'andare a ricercare un pochino, a fare un po' la storia a ritroso di queste spese, sicuramente magari forse riusciremmo a capire un attimo anche il modus operandi che noi non condividiamo di questa azienda. Allora, tanto per incominciare, furono fatte due gare di appalto di importi..., vi voglio raccontare questa storiellina diciamo, due gare di appalto di importi non trascurabili, 15 e 40 mila euro, va bene? L'affidamento delle procedure di evidenza pubblica fu affidata alla Conf Servizi Lazio, su questo rapporto sarebbe sicuramente da approfondire in merito al conflitto di interessi che ci poteva essere con il management della

nostra azienda; 15 mila euro e 40 mila euro, quindici milioni, chiedo scusa, ho detto una stupidaggine. Allora, la gara dei farmaci: questa storia dell'affidamento di queste gare ci..., diciamo già all'epoca un pochino ci interessò e ci attirò tanto è che facemmo come opposizione una richiesta di accesso agli atti che fu bollata come strumentale all'epoca da parte dell'azienda e ci fu semplicemente negato l'accesso agli atti. Ce lo misero pure nero su bianco, ci dissero "Aoh, siccome questa è roba strumentale, non vi deve interessare, stateve zitti e non rompete", questo fu quello che ci disse l'azienda. Mutatis mutandis, abbiamo ripresentato adesso la stessa richiesta, la stessa, sarà che forse abbiamo cambiato banchi, siamo diventati maggioranza, adesso sempre strumentale, sempre per fini politici, non ci dovrebbe interessare, però bontà loro invece ce l'hanno data questa risposta, ci sono voluti tre anni, niente di che, e questo sempre, Consiglieria Contestabile, c'è tempo no!? Mo adesso tutta questa fretta! Noi abbiamo aspettato tre anni e abbiamo dovuto cambiare banchi, siamo dovuti diventare maggioranza, aspettiamo un attimino. Accesso agli atti ufficiale, per carità, l'abbiamo rifatta adesso, dopo due mesi ci hanno risposto, va bene. Questo ovviamente informammo il difensore civico di questa storia, il difensore civico della Regione ci disse "Bè, è normale no! Se tu chiedi in qualità di Consigliere accesso agli atti, è ovvio che ti devono dare una risposta", glielo abbiamo pure scritto, non gliene è fregato per niente. Bene! Okay. Allora questo non è che noi l'abbiamo fatto così perché non avevamo niente da fare, ci serviva ovviamente per andare a verificare quelli che erano i criteri delle gare di appalto, va bene? La gara d'appalto per esempio di 40 mila euro fu..., la gara di appalto di quaranta milioni fu esternalizzata alla Conf Servizi sempre, tanto per continuare, addirittura con le funzioni di responsabile del procedimento, una gara che fu posta con gli oneri a carico dell'aggiudicatario e che è costata

oltre settecento mila euro all'aggiudicatario e che utilizzando invece la stazione appaltante della Provincia sarebbe venuta a costare 40 – 50 mila euro. Va bè, ma tanto uno dice "Li paga l'aggiudicatario, a te che ti importa?!", importa, perché ovviamente l'aggiudicatario che fa? Questo suo mancato ricarico da qualche parte lo deve rifare, non è che fa beneficenza lui, e quindi che fa? Diminuisce la percentuale di sconto che fa all'azienda, di ribasso dei farmaci. Questo si tramuta in che cosa? In un maggiore costo dei farmaci che, a questo punto vengono a gravare su chi? Sull'azienda. E il cerchio di sé chiuso "paga pantalone". Questa ricostruzione che a me fa tanto piacere fare è la motivazione per cui forse noi stiamo qui, forse perché noi non vogliamo fare..., dire di sì al bilancio che c'è stato propinato che porta un bilancio in attivo di trenta mila euro, venti mila euro, sembra quasi una presa in giro soltanto l'importo. Non sono milioni, sono venti mila no?! Okay, va bene. Quindi quello che vi voglio dire, sarebbe interessante farlo questo discorso su tutti i filoni dell'Amministrazione di ASP, forse anche non solo di ASP, magari anche di Ambiente, quello che è stato per..., io penso che sarebbe veramente una cosa divertentissima insomma, ma questo forse non c'entra molto adesso con ASP...

PRESIDENTE: Ecco, si attenga, Consigliere Perandini, si attenga alla delibera, grazie.

CONSIGLIERE PERANDINI: Che su questi filoni di..., non voglio dire indagine che sembra brutto, ma chiamiamolo di studio, va bene? Ci fosse veramente un maggiore impegno, dovremmo veramente andare a indagare..., questi verbi antipatici veramente, ma dovremmo veramente andare a studiare di più questi ambiti, perché sicuramente ci darebbero delle sorprese e sarebbe interessantissimo per esempio pure andare a vedere la gestione tributi a riservare altre sorprese; io sono sicuro per esempio che con la successione nel

tempo delle varie società che si sono succedute nell'esame del lavoro, se ci possa essere qualcosa di interessante per noi, sicuramente dal punto di vista contabile. Allora tutto questo per dire che noi siamo assolutamente contrari a questo genere di metodo di lavoro, noi non abbiamo nessuna voglia di andare a criminalizzare naturalmente una azienda per un periodo storico aimè troppo lungo nel quale sono state fatte e attuata questa politica di intervento; noi vogliamo metterci un punto a questa situazione, sicuramente a questo metodo di lavoro, sicuramente da tutto questo noi vogliamo che non c'entrino in nessuno caso né i lavoratori, né l'azienda stessa che continua a essere per noi una ricchezza e come tale noi la vogliamo portare avanti, conservare e se possibile migliorare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Il Capogruppo interviene quindici minuti, cinque minuti e cinque minuti, il Consigliere semplice cinque minuti, se fa l'intervento come..., lo fa come quindici milioni, ma non come Consigliere normale, che fa un'altra volta l'intervento come Consigliere..., scusi eh! Allora lo ripetiamo: l'intervento del Capogruppo è di quindici minuti..., l'intervento come Consigliera normale..., scusi, glielo ripeto... È senza Capogruppo, ma lo ha già fatto come Capogruppo, ha parlato dieci minuti, scusi... Dovrebbe farlo come Consigliere, la Consigliera... (interventi fuori microfono). Lo dovrebbe sostituire come Consigliere, non più come Capogruppo. L'intervento come Capogruppo sono quindici..., ma non è come Capogruppo, il secondo intervento è come... Lo ha già fatto come Consigliere, farà la dichiarazione di voto, la dichiarazione lasceremo un po' più di spazio. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Non c'è Capogruppo, quindi voi non avete capogruppo adesso, non ce l'avete perché l'ha deciso il Presidente. Volevo leggere una cosa che mi ha sollecitato il Capogruppo del PD, a proposito del

verbale che è una cosa importante che è bene che si sappia, il verbale del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre, io mi sono fatta un riassuntino che vi leggo, per non leggervi tutto il verbale. In buona sostanza evidenzia, oltre alle cause di fermo forzato dell'attività nei mesi estivi che per ASP è fisiologico, la causa principale che ha determinato la mancanza di reddito che ha generato la perdita, è riconducibile alla mancata prosecuzione della gestione di accertamento dei tributi avendolo convogliato tra le attività degli uffici comunali..., determinazione è giunta nel momento in cui la società era già stata strutturata per l'espletamento dell'attività, ha causato uno squilibrio tra i costi di struttura compreso il costo del personale e il mancato fatturato. A tutto ciò si aggiunge che la partecipata, così ho letto io su questo vorrei un chiarimento, io uso il condizionale ma nella relazione non c'è condizionale, in quanto l'Ente non avrebbe fornito i dati utili alle competenze da fatturare, quindi già questa mi sembrerebbe una cosa..., la leggo lì quindi..., sembrerebbe anche che per gli incassi dei tributi comunali che l'Ente introiterà nel 2023 che ammontano a mi pare 39 mila euro, direbbe il Consigliere..., 39 milioni, 39 milioni, a fronte dei ruoli lavorati in passato da ASP non verrà riconosciuto a ASP, pare, si dice, l'aggio in quanto il servizio con la partecipata è cessato. Ora, anche di questo io credo che per lo svolgimento dell'attività di recupero tributario la partecipata comunque abbia sostenuto i costi di gestione e il servizio sia stato regolarmente svolto, tenendo presente che eravamo in piena pandemia, quindi anche su questo se poi fosse così cortese da darmi un chiarimento. Vorrei riprendere un attimo il discorso consulenze che non abbiamo sollevato noi e tra l'altro io quando ho parlato delle consulenze ho detto che erano consulenze legittime, non mi sono permessa di dire che erano state date delle consulenze illegittime; voi, lei Consigliera Capanna, ha fatto un discorso diverso, al di là che ha letto un discorsetto, non

so se sia il suo, se l'era scritto o qualcuno glielo ha scritto, in cui c'era una mera enunciazione di principio, quindi si faccia dire e mi spieghi quello che voleva dire, mi faccia degli esempi concreti perché lei ha parlato di consulenze, a differenza mia in cui ho parlato di consulenze legittime, forse inopportune ma comunque legittime, lei ha detto che erano delle consulenze e delle azioni scellerate. Quindi mi faccia la cortesia, me lo dica oggi perché lei qui è un pubblico ufficiale, abbiamo delle persone, voglio sapere come ho detto prima al Sindaco, anche da lei, quali sono queste consulenze illegittime che abbiamo dato, mi faccia nome e cognome e andiamo insieme alla Procura della Repubblica, vengo con lei, ma me lo dica adesso! Il Presidente le darà sicuramente una deroga per fare nomi e cognomi. Se non lo ha scritto lei quel discorsetto, se lo faccia spiegare da chi glielo ha scritto, perché le hanno fatto dire cose, mi perdoni, di una sciocchezza unica, mi perdoni, non sto dicendo che lei sia sciocca, ma che ha detto cose assolutamente sciocche e prive di senso, Consiglieria Capanna. Quindi veramente mi dispiace per lei, veramente suffragati dal nulla, dal nulla. Enunciazioni di principio, quindi, voglio dire... Allora – e chiudiamo – anche io credo che ci sia un minimo di scontro politico, non può essere diversamente, ma è ovvio, è palese anche perché se io sono proprietaria di un bene e l'affittuario, il locatario, il comodatario vedo che non mi si fila, ma non lo vado a prendere per i capelli per tutelare la mia proprietà?!? Non mi pare che questo sia stato fatto, voi siete stati seduti a aspettare, a parte quello di prima, quando lei si è insediata, li avrà visti questi 27 verbali che c'erano, che c'era una situazione complicata, ma non vi è venuto in mente "Questi non ci rispondono!", cosa che poi non è così tra l'altro, perché anche nella delibera, nel corso della delibera voi mettete con attenzione certissima tutti i protocolli in entrata di ASP, quando parlate dell'Amministrazione dite "dopo svariati solleciti", non mettete nessun tipo di

protocollo e questo non può essere, perché se volete essere precisi dovete esserlo in tutto, anche nelle vostre attività e questo non c'è stato. Ma, ripeto, se io avessi interesse, mi preoccuperei della mia proprietà, non aspetterei di arrivare a questo punto. Quindi da questo punto di vista c'è stato sicuramente un atteggiamento di lassismo e poi mi pare il Consigliere Porchetta abbia detto "La prima cosa da fare era togliere il management dell'ASP" e forse non lo potevano fare, perché secondo me, sono d'accordo con lei, che l'avrebbero fatto subito! Evidentemente non lo potevano fare o forse, come mi suggeriscono, non hanno avuto il coraggio di poterlo fare, ma è ovvio che lo volevano fare perché, a differenza nostra che abbiamo trovato una persona che secondo noi era capace, abbiamo sbagliato? Abbiamo sbagliato, ma almeno che non pensiate che anche i Prefetti siano collusi in tutta questa storia – e veramente andiamo sui giornali – oppure siccome noi l'abbiamo trovato, era capace, l'abbiamo tenuto, dite che quando siete arrivati voi non vi piace, non lo volete, avete altre idee, avete altri nomi, ma ci mancherebbe, via Dio! Abbiate il coraggio di tirare fuori il coraggio, il coraggio e di dire quello che volete fare con questa azienda. Da parte nostra tutti gli impegni a sostegno dell'azienda per noi saranno importanti, quello che abbiamo fatto noi in questi due anni e mezzo? Abbiamo cercato di risanare un'azienda che c'era stata data addirittura con i contributi INPS non versati che, ripeto, era un reato penale, quindi avremmo fatto degli errori anche noi, ma noi abbiamo lavorato nell'interesse esclusivo di risanare l'azienda ASP, e mi pare che comunque in quel breve periodo in cui ci siamo stati non ci siamo trovati così rovinati come è successo alla precedente Amministrazione in cui comunque mi pare che il problema della Giunta Terzulli era che comunque l'Amministrazione aveva fatto prescrivere dei tributi e questo è stato uno dei motivi per cui il Prefetto Moscarella ha affidato il servizio di riscossione

all'ASP; poi poteva non andare bene, non piacerci, ci potevamo ripensare, ma non si può non pensare che togliere un servizio a ASP che si basa solo e esclusivamente...

PRESIDENTE: Volevo dire che il tempo è terminato.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Ho finito, solo e esclusivamente sui servizi, togliergli un servizio del genere non potevamo non sapere che non sarebbe andata a finire in questo modo. Ciò non toglie che siamo ancora in tempo per salvare e recuperare un'azienda importante per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Contestabile. Consiglieria Ballico, prego, faccia il suo secondo intervento come Capogruppo, grazie.

CONSIGLIERE BALLICO: Io sono abituata quando parlo a essere precisa e puntuale, a dire delle cose che hanno un senso e una valenza, altrimenti per mio giudizio sono calunnie. Quello che si è detto in questa aula circa l'intervento della Consiglieria Capanna e anche del Consigliere Perandini, o avete certezza di qualche reato e allora vi invitiamo tutti a andare alla Procura della Repubblica, altrimenti sono considerazioni a voce alta? Sono calunnie? Nel senso avete oggi, non so da quanto tempo avete questo accesso agli atti, se lo avete da tempo mi chiedo come mai ancora non ci sia una denuncia fatta rispetto a queste gare che voi dite siano state probabilmente illecite, perché venirlo a dire qua ha una valenza se ha una conseguenza, altrimenti state unicamente buttando fango sull'azienda che è della Città di Ciampino. Quindi io vi invito a pesare le parole, anche perché siamo in un contesto assolutamente pubblico e quindi tutto quello che viene detto, ha un peso e ha anche un risvolto sicuramente anche penale se uno dice delle cose e poi non ne ha le pezze di appoggio. Penso che l'Assessore Catalini vuole risponderci rispetto alle domande che abbiamo fatto, penso e spero, sennò..., quindi, uno,

volevo – e ribadisco – qualcuno che può prendere appunti spero, all'Assessore Catalini che continua a dire che la procedura del concordato non è attivata, io invece gli ho letto l'Art. 120 bis del Codice della crisi d'impresa e di insolvenza e quindi vorrei essere smentita se non è così come dice il Codice. Secondo, mi risulta – perché anche qua ci continuate a raccontare mezze verità ed è per questo che noi non daremo mai un mandato alla Sindaca in bianco perché non sappiamo che cosa andrà a dire all'assemblea dell'ASP che ancora ovviamente non è stato chiesto dai soci, perché immagino che i soci chiederanno al CdA di convocare l'assemblea – quindi quando lo chiederete diteci cosa andate a chiedergli alla convocazione all'assemblea oltre, secondo noi, a dirgli che non vo..., dall'atto fatto dal notaio e quindi non ha alcun senso. Io spero che voi andiate a dire all'Assemblea che siete disposti a ripianare, a fare il piano di risanamento insieme al management aziendale, che ha 30 giorni di tempo per portarlo in Tribunale. Dopodiché sui 495 mila euro di contenzioso, mi sembra che il 16 novembre doveva esserci una mediazione e che il Comune di Ciampino ha chiesto un rinvio, quindi anche qui continuate a non assumervi responsabilità, c'avete fatto anche votare una variazione di bilancio di cento mila euro per consulenze legali per andare ovviamente a pagare anche il consulente che va alla mediazione. Quindi continuate a dirci mezze verità, o comunque sia continuate a sfuggire dalle vostre responsabilità, anche fare una mediazione è una responsabilità perché avete rinviato la mediazione? Quindi rispetto a tutte queste cose che ovviamente avete detto secondo me tutto e il contrario di tutto rispetto..., che onestamente ancora non è assolutamente chiaro il perché voi non vogliate per dire votare il bilancio del 2021, perché se mi sta parlando di questi due milioni di euro allora vuole dire che è una cosa..., ma se è illegittimo e quindi se voi ritenete che il bilancio presentato dal CdA è un bilancio illegittimo, fate gli atti conseguenti, sollevate il CdA per

incompetenza, sollevatelo..., cioè tutto quello che avreste potuto fare per Legge non l'avete fatto! Oggi comunque siamo in procedura del concordato preventivo, è stata assolutamente attivata e mi auguro che l'Amministrazione si metta seduta con l'azienda oggi a capire qual è il piano industriale e come si fa a risanare questi sei milioni, perché non pensiate che ovviamente uno va là e tappa il buco di 730 mila euro, quelli che sono, perché non funziona così! Il concordato, quando si attiva, si..., e se il Comune di Ciampino dovesse pensare di ripianare questi debiti...

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico. Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Vorrei precisare un paio di punti, perché la collega Ballico me lo ha chiesto e quindi mi tocca. Tanto per incominciare... (registrazione interrotta).

CONSIGLIERE PORCHETTA: ... lo ho parlato di chiare e evidenti, da parte nostra, figlie dell'esperienza vissuta nei tre anni precedenti, di chiara responsabilità da parte del centro destra nella incapacità di eseguire, di mettere effettivamente in campo un reale controllo su quella che era la situazione all'interno dell'azienda e avevo accennato al fatto che per esempio il bilancio 2020 da noi è stato attenzionato più volte con atti, azioni, comunicati stampa, interventi in Consiglio comunale..., non risulta in positivo, è il bilancio 2020 che risulta in positivo attraverso poste differite nell'anno 2020 – 2021, una modalità di operare..., se è riscontrabile anche nel bilancio 2020 – 2021, quindi una modalità di operare dal punto di vista economico finanziario che si porta dietro secondo quello che è il diritto, delle forti criticità. Motivo per cui probabilmente – ed infatti è evidente che appena un Comitato tecnico terzo – tra l'altro diciamo anche le cose come stanno, in questo comitato tecnico ci sono dei Dirigenti del nostro Comune, quindi o si sta

dicendo che i Dirigenti del nostro Comune, uno è presente qui, la Dottoressa Spirito non la vedo più, più delle persone di alto profilo professionale come un Professore Ordinario dell'Università di Tor Vergata e un membro della Provincia Metropolitana sono degli incapaci, incompetenti che stanno cercando di mandare a picco una azienda, oppure probabilmente questo tipo di discussione deve un po' concludersi, perché non c'è stato il pubblico licenziamento nei tre anni precedenti, però insomma in questa seduta di Consiglio comunale a me è sembrato che dai membri del centro destra ci sia stato più espressione da CdA di ASP che un'espressione nel merito di quello..., penso che tutti come Consiglieri comunali, questi elementi sono elementi oggettivi di una discussione che dobbiamo avere, elementi che dobbiamo guardare con attenzione, anche perché se noi avessimo..., il quadro è cambiato, ma se avessimo dato il mandato di andare a votare alla Sindaca quel bilancio, la responsabilità di quel bilancio sarebbe ricaduta su queste persone, sulle 24 persone, per fortuna, anzi purtroppo il quadro è cambiato... Non rispondo al Consigliere Balmas perché non merita risposta, faccio soltanto presente una piccola cosa: sono l'unico in questa Assise che oggi ha parlato della necessità di superare il modello delle società partecipate per giungere a una azienda speciale comunale e faccio presente..., per chi probabilmente non lo sa, perché magari non conosce come funzionano le aziende speciali, nelle aziende speciali sono le uniche aziende che non prevedono il Consiglio di Amministrazione, questo lo voglio esplicitare così magari la prossima volta l'intervento del Consigliere Balmas sarà un pochino più nel merito un po' più attento. Vado a concludere dicendo una cosa: è chiaro che su questo elemento chiedo anche io un chiarimento però, perché tra tutte le cose che sono state sollevate una mi sembra importante e per mancanze personali di conoscenza della materia..., un quadro che ha evidenziato l'ex Sindaca Daniela

Ballico, ovvero la Consiglieria Ballico, il fatto che il concordato preventivo è dirimente nella discussione su cui chiederei anche io dei chiarimenti perché cambia significativamente il quadro e anche quello che andiamo a rappresentare soprattutto alle famiglie e ai lavoratori. Penso che su questo un passaggio chiarificatore in termini di giurisprudenza, diritto sia importante per dare serenità alle famiglie, per spiegare ai Consiglieri comunali che non ho questo tipo di conoscenze..., comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta. Non vedo al momento altri iscritti a parlare. Assessore Catalini ha un bel po' di cose a cui rispondere, prego.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Sì, devo dare forse qualche risposta, provo a fare una sintesi perché gli interventi sono stati tanti e l'ora è anche tarda. Ora, non c'è il Consigliere De Luca però stigmatizzare il Comitato tecnico per il controllo analogo, un comitatino che sta là come se dovesse infastidire i lavori del CdA più di qualche volta mi è stato detto che il CdA è autonomo, allora non capisco se e come una Società in house dove la normativa prevede la costituzione di un comitato tecnico per il controllo analogo che deve esercitare i controlli di gestione evidenziati anche dalla Dottoressa Contestabile, li ha citati anche la Consiglieria Ballico, allora non capisco perché quando viene fatto viene derubricato a un semplice comitatino che forse infastidisce le autonomie dell'amministratore della Società. Non è così, e questo è un punto. Che cosa abbiamo fatto noi, perché sembra che qualcuno, più di qualcuno ha detto "Ma voi non avete fatto niente, voi stavate lì inermi a aspettare..." è corretto, così avete detto? Quindi adesso guardiamo un po' gli atti, perché poi sia gli atti che i numeri sono incontrovertibili, stanno qua, li potete avere. Allora, noi ereditiamo, perché la Sindaca è stata proclamata il 27 giugno, ereditiamo una convocazione per l'approvazione del bilancio 2021 di ASP in seconda convocazione il 29 di giugno. Quindi dopo due giorni la

Sindaca doveva avere tutte le competenze, aveva studiato tutto perché ha fatto l'Assessore, e quindi firmava in bianco un bilancio, benissimo. Però noi ci siamo letti anche quello che è stato il passaggio delle consegne, lasciatemi dire, tra l'Amministrazione commissariale e l'Amministrazione nostra. Verbale numero 8 del 22 del mese di giugno dove si comincia a parlare dei famosi due milioni, adesso non rifaccio la storia perché sennò diventa veramente difficile, e questo è il verbale numero 8. Poi c'è una seconda convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio il 27 di luglio, quindi c'era fretta di approvare questo bilancio perché secondo le tempistiche andava approvato entro il 31 di luglio, c'era la proroga perché i bilanci dovevano essere approvati entro il 30 giugno, con la pandemia in proroga, e quindi noi abbiamo fatto lavorare questo comitato tecnico, quindi il verbale 8 l'abbiamo ereditato il 22 giugno..., il 7 luglio noi abbiamo un altro controllo analogo..., in riferimento ai ricavi di fatta da emettere due milioni, si ribadisce quanto già scritto nel precedente verbale, inoltre si consiglia al Revisore di prestare una particolare attenzione a tale importo e a quanto inserito nelle voci dei riscontri, che significa? Che quando un bilancio viene presentato così detto "chiuso" e quindi con l'approvazione del controllo interno che è il Collegio sindacale, con l'approvazione del controllo esterno che è un controllo contabile, è chiaro che la proprietà non parla più con l'Amministrazione, parla con coloro che esercitano i controlli. Quindi il 7 luglio al revisore gli abbiamo ricordato "Guarda che ci sono quei due milioni, gli devi dare una guardata fatta bene", non l'ha fatto, quindi abbiamo continuato la nostra attività. Il 18 del mese di luglio alle ore 17.00 noi abbiamo ribadito che nulla c'era pervenuto in termini..., per quando la proprietà chiede chiarimenti al revisore, si presume pure che poi il revisore dia le risposte, non è avvenuto, quindi dieci giorni dopo verbale di controllo del controllo analogo, ribadisce sempre che quelle poste

nella sezione ricavi del bilancio vanno chiarite e in più su richiesta del Sindaco alle ore 18.00 sono invitati a partecipare per la società ASP spa, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor Arturo Accolla e il Presidente del Collegio sindacale Dottor Massimo Furia ai quali questo verbale gli è stato presentato e notificato. Ora, vado avanti perché poi c'è anche il verbale numero 11 del 22 del mese di luglio che ribadisce ancora una volta e suggerisce al Revisore e al Collegio sindacale, quindi noi in 22 giorni abbiamo fatto tre verbali e abbiamo convocato il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASP e il Presidente del Collegio..., abbiamo notificato di rivedere questa benedetta posta al bilancio che risulta essere oggi con i saldi di rendiconto esattamente quello che ho detto prima... (interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Consiglieria Ballico, faccia finire l'Assessore.

ASSESSORE CATALINI: Non è che..., dice al CdA "Guarda che forse quella posta è sovrastimata...", non esiste..., ma questa cosa è importantissima perché? Semplicemente perché per fare la situazione vera, contabile e patrimoniale di ASP, non possiamo vedere solo..., che oggi il CdA ci presenta e ci rappresenta, perché bisogna partire da un bilancio 2021 vero che farà i giusti residui attivi e passivi per andare a misurare che forse gran parte delle passività 2022 appartengono al 2021, è questa la situazione che a noi non ci consente oggi di capire qual è la vera situazione finanziaria e patrimoniale di ASP, la sospettiamo questo sì perché poi da quattro mesi, come dite voi, siamo inerti, sono anche quattro mesi che studiamo i conti, le carte e quindi le cose ormai le abbiamo capite e le ha capito anche lui, perché nessuna azienda va in dissesto finanziario per una passività infrannuale di 738 mila euro al 30 settembre 2022, perché allora mi deve spiegare il Dottor Accolla tutti gli altri bilanci che sono stati in passivo, perché non hanno portato i libri in Tribunale

e quante aziende SPA chiudono bilanci annuali in passivo senza portare i libri in Tribunale? O forse si è anticipato tre giorni prima della verifica del bilancio questa azione per evitare che il bilancio si discutesse?! Questa è la verità! E io dico altro: siccome abbiamo capito che questo bilancio va rivisto, lo sappiamo ma lo sa anche lui probabilmente, io parlo di lui ma parlo del Consiglio di Amministrazione..., amministratore unico, in realtà c'è un Consiglio di Amministrazione e lo sa anche il Revisore dei Conti perché non ci ha risposto formalmente a tutte le richieste che gli abbiamo fatto, ha detto che lui si riserva di discuterle in assemblea, e non stiamo mica sul ring..., avremmo risolto a luglio, siccome questa cosa probabilmente per un atteggiamento..., che non riconosce il comitato tecnico e non riconosce la proprietà si sente esso stesso proprietario autonomo dell'azienda, va per conto suo, siamo arrivati a questo. Quindi, siccome la crisi di impresa tanto paventata, gravissima non c'è, non c'è perché quando noi faremo il bilancio 2021 scopriremo che le passività del 2022 sono poca cosa; adesso voglio dare anche qualche altra informazione, visto che c'è ancora un po' di pubblico e forse qualcuno lavora in ASP: con 25 milioni di fatturato, quando si dice che il personale costa, il personale sono 6 milioni e otto e se fate i conti rappresenta il 27% in una azienda mediamente equilibrata fin quando il costo del personale non raggiunge il 40 – 42% non ci sono criticità di impresa, questa è praticamente la definizione della crisi d'impresa. Altra cosa, su 25 milioni di fatturato, avendo tolto per sette mesi, otto mesi quanti sono il contratto dei tributi che vale tre milioni in due anni e quindi sull'esercizio 2021 dobbiamo fare due milioni diviso tre, quindi sono settecento mila euro, ma secondo voi 25 milioni di fatturato vengono inficiati da mancate entrate per settecento mila euro e questo significa che l'azienda è decotta? Ma non lo raccontiamo nemmeno in giro, non lo raccontiamo nemmeno in giro! Venticinque milioni

di fatturato, voi ci dite che siccome è cessato, neanche è stato cessato, è proprio cessato nella sua scadenza naturale il contratto dei tributi, per settecento mila euro che poi a essere precisi c'è stata la pandemia, ai saldi di ottobre non sono sei, settecento mila euro come dice la Consiglieria Ballico. Sui saldi del 31 dicembre 2022 sono 329 mila euro e le do aggiornamento, lo dico io perché c'ho i saldi, perché questa volta non sono più stime, questa volta non parliamo più di stime ipotetiche; oggi di quei due milioni, dieci dodicesimi del 2022, c'è rimasto novembre e dicembre, significa che se fossero vere quelle cose che sono state messe in bilancio, noi a ottobre e novembre diventiamo ricchi, diventiamo ricchi perché se noi dovessimo riconoscere un milione e quattro a ASP, significa che veramente i 39 milioni di cui citava la Dottoressa Contestabile sarebbero entrati nel bilancio, e allora viva Dio, facevamo la terza partecipata! E non è così, i saldi, stiamo parlando di 390 mila euro, quindi io mi aspetto che a dicembre andremo a 450, ma se facciamo due milioni meno quattro e cinquanta.... (interventi fuori microfono) guardi che le stime, qui c'è anche un altro tema da sfatare, non è sempre tutto vero e tutto falso, perché il CdA di ASP ha fatto una proposta di bilancio su una stima che è estremamente ottimistica, che forse è troppo ottimistica, ma è una proposta di bilancio; i falsi in bilancio ci stanno quando vengono approvati e se lo avessimo approvato noi quello era falso in bilancio, perché andavamo a rispondere alla corte dei Conti che due milioni meno quattro e cinquanta faceva un buco di un milione e mezzo. Ecco perché questo bilancio non siamo stati con le mani in panciulle, abbiamo cercato in tutti i modi convocandolo il Presidente di ASP, convocando il..., mi faccia parlare!

PRESIDENTE: Consiglieria Ballico, per cortesia!

ASSESSORE CATALINI: Convocando il Presidente del Collegio sindacale! E l'abbiamo fatto il 22 di luglio, sette giorni prima che lui voleva che gli

approvassimo quel bilancio! Quindi, il fatto che non si sia parlato, non significa che non si sia agito, sono due cose diverse, poi la può vedere come vuole, adesso non voglio fare chiaramente un contraddittorio con la dottoressa, però...

PRESIDENTE: Appunto, vada avanti, parliamo della delibera.

ASSESSORE CATALINI: Io, per quanto riguarda quello che ha detto il Consigliere Porchetta, sono d'accordo, bisogna certamente ripristinare una corretta gestione. Personalmente credo, ma anche l'Amministrazione, è terza rispetto al nome e alla persona che deve amministrare, certamente il Consiglio di Amministrazione o amministratore unico, se sarà, dovrà dialogare con la proprietà, eseguire o quanto meno conformarsi – così dice la norma – a quelle che sono le linee strategiche di piano definite dal Comitato strategico e gestire l'azienda secondo la qualità dei servizi che deve erogare e quindi..., poi se il Dottor Accolla, Consiglio di Amministrazione faranno questo, per noi va benissimo, non c'è nessuna pregiudiziale ad personam, è evidente che siamo partiti male perché lui è stato convocato il 22 di luglio, tutto il Comitato tecnico..., bilancio in attivo e questo è un altro caso di scuola, un'azienda che ha tre bilanci in attivo per 770 mila euro di passività infrannuale, con 25 milioni di fatturato va in dissesto finanziario? Allora significa che qua il 90% delle aziende sono a rischio dissesto finanziario, il povero Tribunale avrà una lista di concordati che arriverà come l'elenco del telefono. Il problema è che quando rivedremo i bilancio, secondo quelli che sono i saldi – perché ora ci sono – la questione cambia perché le passività che sono state scaricate sul 2022 appartengono al 2021 e allora significa che quando arriveremo a misurare le passività reali se ci saranno del 2022, ma quale crisi d'impresa? Ma di cosa stiamo parlando? Il problema è questo: perché noi puntiamo sulla riformulazione della proposta di bilancio? Perché è da lì che parte, c'è o non

c'è la crisi d'impresa. E non sono il contratto dei tributi..., poi per carità, è ovvio che se ci fosse il contratto dei tributi e altri contratti, ma questo fa parte della logica, ma non può essere il contratto dei tributi perché poi il bilancio parla e parla pure degli oneri diversi di gestione, e parla anche di alcune partite di vendita generiche nove sono state inserite delle cose. Noi ce lo siamo guardato, Dottoressa Ballico, quattro mesi e quindi forse ora lo conosciamo anche meglio di lui che magari se lo è fatto fare e che dopo due giorni lo voleva rivedere. Quindi ci sono dei passaggi che sono stati fatti con l'Azienda, ma lo dico perché questo è successo, soltanto che c'è una forte rigidità su difendere a spada tratta questo bilancio. Quindi non c'è crisi d'impresa, rivisto il bilancio sparisce tutto, bisogna soltanto capire..., passando invece al tema del concordato, il famoso 120 bis comma 4 il cui deposito si fa secondo l'Art 44, il 120 bis comma 4 serve a garantire l'amministratore che in fase di procedura concorsuale non è rimovibile se non per giusta causa, se non per giusta causa e se la richiesta viene dai soci deve essere omologata..., quindi questa storia che non si può più tornare indietro è tutta da vedere, in ogni grado di giudizio, ce lo declina sicuramente la Dottoressa Contestabile che è Avvocato ma anche la Sindaca è Avvocato, c'è sempre il diritto dell'opponibilità, perché sennò sarebbe veramente un giudizio senza nessuna possibilità. Quindi..., il fatto che sia registrato in Camera di Commercio è un atto dovuto che fa il notaio perché il Consiglio di Amministrazione con il quale è stata deliberata l'intenzione di aprire la procedura concorsuale è il notaio che fa la registrazione alla Camera di Commercio, ma quello non significa che attiva la procedura concorsuale; la procedura concorsuale è attiva quando viene protocollato al Tribunale, da lì parte l'analisi tecnica per l'omologa del concordato. Il concordato deve essere anche omologato, non è che uno va al Tribunale e dice..., perché sennò io vado al Tribunale..., il Tribunale fallimentare istituisce una Commissione, quindi c'è

nessuna procedura concorsuale.... Quando fra tre mesi il Tribunale ci risponde e dice che omologa il concordato, allora nomina il commissario, allora lì sono dolori veri, ma in questi giorni non ho il dato attivo, c'è solo la richiesta presso il Tribunale che è un'altra cosa. È un atto unilaterale scellerato che serve più a difesa di qualcuno che non a tutela dell'impresa, perché se l'impresa come ho cercato di spiegare, non vive una crisi d'impresa, perché quando è venuto il Dottor Accolla a dirci che l'azienda era sana era il 22 luglio, ce lo ha detto lui a noi che questa era una azienda sana, io per questo ho fatto una domanda "Ma quali sono gli eventi significativi dal 22 di luglio al 21 di novembre che hanno distrutto questa azienda pregiudicandone la continuità aziendale?", ma ce lo venisse a spiegare perché saremmo curiosi, perché non lo abbiamo rilevato.

PRESIDENTE: Consiglieria Ballico gentilmente però, ma lei sta sempre..., ma scusi, perché deve parlare così?! Scusi, Assessore, giri la testa e parli con tutta l'assise, anche lei ha il torcicollo, per favore! Guardate tutta l'assise. Parliamo con tutti e, Consiglieria Ballico, gentilmente lasci finire l'Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Quindi concludo, mi scuso veramente perché con il microfono a destra tendo a guardare a destra, sennò mi dovrei mettere al posto della collega e guardare a sinistra, è solo un fatto tecnico... Quindi concludo questo intervento dicendo che noi chiaramente auspichiamo un confronto con l'Amministrazione di ASP, chiaramente lo auspichiamo a tal punto che avendogli mandato otto, nove richieste di chiarimenti magari quando ci incontreremo qualche chiarimento riusciremo a ottenerlo. Dopodiché è evidente che nessuno ha piacere o vuole giocare la partita se il Tribunale approva il concordato o non lo approva, ma certo che no. E se questo atto di presentazione della procedura concorsuale ancora non sia stato magari presentato, è evidente che magari ci sono anche gli spazi per un ragionamento tecnico che chiaramente deve prevedere un ripristino...,

valuteremo poi quelle che saranno le ripercussioni..., nell'anno successivo, funziona così. Quindi, una volta che abbiamo i conti, l'azienda..., abbiamo accantonato 749 mila euro, vi do anche qualche altra notizia, stiamo continuando anche in continuità con quello che è l'esercizio della normale amministrazione della Città a accantonare altre somme per arrivare a essere sicuri di coprire e di sostenere ASP; è evidente che vogliamo farlo, ma è anche evidente che bisogna capire se c'è la collaborazione o se questa collaborazione non c'è e diventa difficile gestire una azienda che, ancorché non viva un periodo roseo, ma nulla ha a che vedere con i dissesti finanziari o le crisi di impresa perché sono fatti gravi. Il fatto stesso che abbia, a tre giorni dalla discussione del bilancio, scoperto che tra il 18 di novembre, dove l'unico evento significativo, fatemi dire una cosa anche un po' leggera, è stato l'apertura dei mondiali di calcio ma non credo che impattano sul bilancio di ASP, che cosa può essere successo? Il 21 ovviamente è stata fatta questa procedura perché serve a coprire l'indennità del Consiglio di Amministrazione, va bene, ne prendiamo atto, a coprire l'indennità del Consiglio di Amministrazione perché 120 bis comma 4 non prevede la rimovibilità del Consiglio di Amministrazione (interventi fuori microfono). Io sto dicendo che sicuramente il 120... (interventi fuori microfono), ho presunto, posso presumere qualcosa anche io?

PRESIDENTE: C'è un verbale che verrà stilato.

ASSESSORE CATALINI: Io ho detto che il 120 bis comma 4 tutela sicuramente il Consiglio di Amministrazione, questo è indubbio, sta nella norma e quindi non è che sto dicendo una cosa...

PRESIDENTE: Però, Consiglieria Ballico gentilmente, lei continua a rispondere, adesso è lei! Per cortesia, lasci finire l'Assessore che è già 27 – 28 minuti che parla, prego Assessore.

ASSESSORE CATALINI: Sì, concludo brevemente. Quindi io credo che si possa recuperare un rapporto con il Consiglio di Amministrazione, siamo disponibili a farlo, lo auspichiamo, nel momento in cui questa cosa succederà sicuramente avremo modo e maniera di confrontarci tecnicamente sul bilancio e sul piano industriale. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini dell'ampia illustrazione. Parola alla Sindaca Colella, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Io ho ascoltato tutti con molta attenzione, volevo soltanto fare una precisazione alla Consiglieria Contestabile che la reputo una persona intelligente e quindi la sua affermazione prima – e mi è dispiaciuto perché è stata una caduta di stile da parte sua – perché io non ho mai riferito, e lei è la seconda volta che lo ripeto in questa assise, quando parlo di trasparenza è una cosa ben diversa da illegittimità degli atti. L'illegittimità degli atti, non sono io a giudicarla e quando ero Consiglieria di opposizione abbiamo fatto a chi di dovere i vari rilievi e poi mi pare che in due occasioni ANAC ci ha dato ragione. Quando io parlo di trasparenza parlo di un'altra cosa: che noi, almeno la nostra Amministrazione, si è data questa modalità, ossia quella di portare tutti gli atti in Consiglio comunale; altra cosa invece è quello che facevate voi che era proprio quello di limitarvi a deliberare di Giunta e quindi praticamente proprio esautorando quello che era il ruolo che deve essere il ruolo del Consiglio comunale. Fatta questa premessa, oggi credo che sia un giorno importante per il Comune di Ciampino e anche per la sua società partecipata. Questa seduta del Consiglio comunale era stata, è stata

convocata su un unico importantissimo punto all'ordine del giorno che era "Atto di indirizzo in relazione alla prossima assemblea dei soci di ASP Spa per la non approvazione del bilancio 2021" e originariamente era "Per l'assemblea convocata per il 24 novembre 2022" ossia domani. Invece è stato poi, aimè, emendato e abbiamo dovuto modificare la delibera aggiungendo "Gestione e situazione aziendale". Ecco, siamo giunti a una fase cruciale per il futuro della nostra partecipata che coincide anche con il futuro delle famiglie dei dipendenti di ASP, e anche con quelle che sono le ripercussioni sul bilancio comunale e quindi anche sulla quantità e qualità dei servizi che la Città di Ciampino sarà in grado di erogare alla cittadinanza. Cittadinanza che voglio ricordare dobbiamo considerare come la prima e unica azionista di questa società pubblica, cosa che invece la governance della Società si è completamente dimenticato. Questa seduta è stata convocata per porre al dibattito e al voto del Consiglio una proposta di delibera ben precisa, è stato sintetizzato nelle premesse tutto il percorso che ha attivato l'Amministrazione fin dal suo primo giorno che non è stata, io veramente questa cosa ve la rimando al mittente "inerte", anzi! Tutto quello che è stato attivato dal primo giorno del suo insediamento in perfetta anche continuità di come stava da tempo operando la gestione commissariale con la quale ho avuto un passaggio di consegne e soprattutto..., perché poi mi scoccia anche che passi un messaggio perché..., allora qui abbiamo un rispetto delle Istituzioni ben chiaro, non è possibile che quando vi fa comodo..., però invece nel caso che qui riguarda il Prefetto..., invece la situazione mi sembra che cambia al quanto. Allora, dicevo, in questa delibera si conferisce mandato al Sindaco di non procedere alla approvazione del bilancio societario dell'esercizio 2021 nella successiva assemblea dei soci, perché io sono convinta e auspico che ci sarà una assemblea dei soci perché, come è stato detto, a oggi è stato presentato

soltanto una dichiarazione pubblicata alla Camera di Commercio e, quindi, di attivare ogni atto consequenziale. La non approvazione del bilancio di esercizio 2021, come ha detto abbastanza analiticamente e in maniera dettagliata e tecnica l'Assessore Catalini, rappresenta una azione di verità rispetto alla reale situazione patrimoniale e economica dell'azienda e lo voglio affermare con chiarezza, non determina in alcun modo le condizioni per una crisi aziendale; ma la chiarezza contabile è un presupposto indispensabile per la definizione di un serio piano di risanamento e di sviluppo aziendale, noi questo vogliamo fare. Era tutto pronto per quella che era infatti la conclusione naturale, obbligata di un percorso che ci ha visto impegnati da mesi, per primi la dirigente del settore economico finanziario, l'Assessore al bilancio che voglio ringraziare per la qualità e quantità dell'impegno che hanno profuso approfondimento del bilancio ASP 2021 che, devo precisare, era stato già depositato in Comune sotto la gestione commissariale e, infatti, abbiamo qui una nota della Dottoressa Mirra datata 23 giugno 2022 il quale già sollecita il CdA a trasmettere degli atti, perché erano stati presentati degli atti comunque ancora carenti e quindi oltre al ritardo, dice il Commissario straordinario, del relazione sulla gestione, occorre l'obbligo di rilevare come una data odierna non risulti ancora pervenuta la relazione del revisore unico e del Collegio sindacale, riferiti al predetto progetto di bilancio, inoltre il menzionato comitato tecnico ha evidenziato la necessità di acquisire notizie e informazioni su ulteriori aspetti, in ordine ai quali si rinvia per ogni dettaglio all'allegato verbale numero 8/2022 che qui è riportato, in cui sono indicati in maniera precisa delle criticità, dei chiarimenti e degli approfondimenti che ha chiesto il comitato tecnico di controllo al quale il CdA non ha assolutamente risposto. Ebbe, oggi secondo le affermazioni di chi siede sui banchi dell'opposizione, noi avremmo dovuto solo procedere all'approvazione come una sorta di atto di

fedele nei confronti di chi guidi, appunto, l'azienda da ben quattro anni; avremmo quindi dovuto convalidare a occhi chiusi un utile di 23 mila 190, divenendo appunto partecipi al pari degli organi societari che lo avevano già approvato. Avremmo inoltre rischiato di trasferire in capo all'Ente eventuali responsabilità derivanti da verifiche contabili della Corte dei Conti. Abbiamo scelto invece di percorrere un'altra strada, quella di uno studio approfondito, ci sono voluti quattro mesi perché noi ancora stiamo aspettando, anzi l'ultimo documento l'abbiamo ricevuto – questa la dice veramente lunga – in data 15 novembre, perché poi sono arrivate anche convocazioni senza allegati, quindi abbiamo dovuto anche chiedere conferma se il 24 novembre erano confermati gli allegati della convocazione precedente e poi, guarda qua, arriva anche con protocollo ASP 15 novembre "osservazioni del Collegio sindacale alla relazione sulla situazione patrimoniale della società a seguito della riduzione del capitale, in conseguenza di perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 etc.", porta la data del 15 novembre 2022, guarda caso proprio otto giorni precisi dell'assemblea che si sarebbe dovuta tenere domani; questo è un atto obbligatorio per quella assemblea e nelle precedenti..., che poi era quella del 24, assemblea, non è stata allegata, depositata. Quindi, se proprio la vogliamo vedere tutta, noi finalmente avevamo avuto contezza di tutti i documenti, tutte le relazioni, tutto quello che è necessario soltanto il 15 novembre, e invece il 18 ci arriva, come sapete, comunicazione via PEC, perché non abbiamo avuto altra notizia, altra informazione, il 21 di novembre, quando pochi giorni dopo, domani, si sarebbe convocata l'assemblea e quella assemblea si sarebbe stata idonea per sviscerare tutto quello che avete detto, per andare veramente in una situazione di risanamento della società perché non si approvava il bilancio 2021 ma avrei richiesto, come era stato previsto nella delibera di Consiglio, la ripresentazione di un nuovo progetto di bilancio,

perché questo è da farsi. Io ci tengo a precisare che siamo stati in questo percorso, perché più volte è stato veramente sminuito il ruolo del comitato tecnico di controllo disgiunto che invece ci ha supportato con alte professionalità che la Commissaria straordinaria ha nominato, proprio per un supporto tecnico al socio di maggioranza che è previsto dalla Legge, cioè il problema è proprio questo, che dobbiamo capire che qui è una società a partecipazione pubblica con un socio di maggioranza e non può la Società, una società partecipata non può andare per la sua strada. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i professionisti che ci hanno supportato e che siamo giunti alla conclusione che quel bilancio, questo bilancio del 2021 non poteva, non può e non dovrà essere approvato. Ci tengo anche a precisare che non si tratta di nessun comportamento irresponsabile, come ci viene strumentalmente attribuito dall'opposizione che, tra l'altro, con grave leggerezza istituzionale alimenta tramite i social allarmismi tra i lavoratori. Abbiamo detto e lo diciamo che era tutto pronto per arrivare al processo finale che avevamo portato avanti e che stava per confluire in questo testo di proposta di deliberazione quando invece improvvisamente, perché non c'era mai stato indicato nulla, paventato nulla prima del 6 ottobre e poi il 15 novembre con le osservazioni del Collegio sindacale, non c'era stato mai, con gravissimo atto unilaterale, il vertice societario ha costruito una paventata ma non reale crisi aziendale – e questo penso che l'Assessore Catalini è stato abbastanza chiaro – stravolgendo di fatto sia le doverose relazioni tra Amministratori e soci rischiando di compromettere le prospettive future della Società. Il 18 novembre il Consiglio di Amministrazione di ASP, su impulso dell'Amministratore delegato, ha improvvisamente e arbitrariamente adottato la delibera di dichiarazione dello stato di crisi pubblicata presso la Camera di Commercio, una misura che reputiamo profondamente errata

perché priva di elementi di supporto sia contabili che gestionali; un comportati oltremodo irrispettoso nei confronti della proprietà, degli altri Comuni soci ma soprattutto dei lavoratori e delle famiglie che vivono in questi momenti una forte preoccupazione rispetto alla stabilità dell'azienda e degli stipendi, nonostante all'Amministratore unico fosse stato fin da luglio scorso rivolto l'invito formale a assicurare la continuità aziendale e, ci tengo a ribadire, io l'ho invitato e mi è..., vi assicuro che era molto restio a venire e poi dopo varie sollecitazioni è venuto presso il Comitato, perché io proprio avevo bisogno di capire e di chiarezza, sono state sollevate delle criticità da un organo deputato a farlo e io, come voi avete detto, ho chiesto di sentire anche la parte dell'azienda, il suo punto di vista. Allora, nonostante l'amministratore fosse stato invitato e nonostante era stato anche chiesto di fare un confronto preventivo con la proprietà per tutti gli atti che esulano dall'ordinaria amministrazione, questo non è avvenuto. Si è verificato un inaccettabile corto circuito tra la governance aziendale e la proprietà, corto circuito dovuto alla convinzione da parte della governance aziendale che ogni tipo di controllo e di indirizzo da parte della proprietà continuando a pensare che ASP possa essere gestita come una SPA privata piuttosto che una società a partecipazione pubblica. In tutta questa vicenda abbiamo lavorato con la massima prudenza, con tempi necessariamente lunghi in ragione della particolare complessità della materia e oggi rivendichiamo pubblicamente la correttezza del nostro operato. Lo abbiamo fatto per amore della verità e quindi per rispetto del principio base della contabilità pubblica che è quella della veridicità del bilancio; potevamo agire diversamente, potevamo avallare e mettere ulteriore polvere sotto al tappeto, ma questi comportamenti non sono presenti nel DNA di questa amministrazione comunale che ho l'onore di guidare. Coerentemente con questo metodo a

breve attiveremo una revisione minuziosa dei bilanci societari del periodo 2019 – 2022, ovvero quelli in cui in massima parte ASP è stata guidata dall'attuale amministratore delegato. Sappiamo che il 2022, come ha detto anche l'Assessore Catalini, il debito stimato ammonta a oltre 738 mila euro al 30 settembre e temiamo che dalla revisione del bilancio 2021 possa emergere un risultato negativo a oggi non quantificabile con certezza ed è questo il momento della massima chiarezza, della massima responsabilità da parte del CdA ma anche e soprattutto il momento di guardare negli occhi in primis i lavoratori e le loro famiglie per dire solo e soltanto la verità. È anche per questo che abbiamo subito instaurato come Amministrazione un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni sindacali in rappresentanza di tutti i lavoratori coinvolti, abbiamo fatto con loro un incontro già ieri, oggi ci siamo rivisti e faremo, loro ci hanno chiesto un ulteriore incontro per lunedì prossimo, un tavolo tecnico in cui invitano sia noi come Amministrazione, come proprietà che la governance di ASP al quale io parteciperò, alla quale non ci sottraiamo. Ecco, allora quali sono quindi queste difficoltà aziendali? Penso che sia importante parlarne perché oggi io ho assistito a una difesa d'ufficio da parte dei Consiglieri di opposizione non di ASP, ma della governance di ASP, c'è stata una perfetta..., mi è sembrato proprio di vedere una perfetta sintonia da quell'opposizione che oggi mi attacca invece titolando "La Colella non decide e ASP va al concordato preventivo", bene, il vertice societario ha certificato il tutto okay per il bilancio 2021 e un grave deficit per il 2022, in corso, che è imputabile esclusivamente al mancato rinnovo – questo riferisce – dall'appalto del supporto all'ufficio tributi. Però è opportuno fare alcune precisazioni: quell'appalto fu affidato dalla Dottoressa Moscarella in un momento di carenza di personale in quell'ufficio, mentre oggi fortunatamente la situazione dopo l'espletamento dei concorsi la carenza di

personale, anche se sussiste, non è rapportabile a quella del 30 dicembre 2021, perché ovviamente ci devono essere anche i presupposti per gli affidamenti, ci devono essere le così dette congruità, che la Commissaria straordinaria non ha revocato l'appalto ma alla scadenza naturale ha deciso di non rinnovarlo ritenendo più opportuno, più efficace e più vantaggioso per il nostro Comune reinternalizzare il servizio di riscossione tributi e parliamo del 30 dicembre 2021, invece il vertice ASP, anziché imputare erroneamente e strumentalmente l'origine della situazione di crisi agli effetti dell'approvazione della deliberazione adottata dal commissario straordinario, se avesse in quel momento effettivamente ritenuto che questo avrebbe comportato oppure aveva elementi tali da pensare che ciò avrebbe turbato l'equilibrio economico finanziario di ASP, avrebbe potuto in quella sede, in quel momento fare valere le sue ragioni in sede di giustizia amministrativa. Poteva benissimo impugnare la delibera eppure non l'ha fatto, questo era nei suoi poteri, non li ha esercitati all'ora e non gli è concesso oggi di imputare, come ho già detto, alla delibera 17 del 2021 l'origine delle difficoltà societarie che sta vivendo ASP, come sta tentando di fare citando, perché siamo arrivati a questo, in giudizio civile l'Ente. Tra l'altro l'Amministratore delegato invece dimentica quanto il Commissario straordinario nello stesso giorno in cui approvava la delibera 17, approvava anche la delibera numero 22, con questo atto rinnovava per il triennio 2022 – 2024 l'affidamento a ASP del servizio di gestione della sosta a pagamento, deliberando tra l'altro una modifica dell'aggio a vantaggio di ASP di ben 13 punti, assicurando anche maggiori ricavi per l'azienda stimati in circa 250 mila euro. Oggi, per chi guida ASP e per chi rappresenta l'opposizione, è facile gettare la croce delle difficoltà attuali..., commissario straordinario o su questa Amministrazione. I problemi di ASP sono tali che vanno affrontati in modo organico, soprattutto avendo piena

conoscenza di quella che è la reale situazione, voi evidentemente da quello che ho capito avete notizie maggiori delle nostre, in particolar modo ad esempio va verificato del modus operandi del vertice aziendale nel campo degli appalti dei servizi, lavori, beni e forniture sia stato adeguato e soprattutto non sia stato antieconomico provocando anche a cascata ripercussioni negative sulla competitività aziendale, mi pare che su questo anche il Consigliere Perandini sia stato chiaro. C'è tanto da approfondire su questi temi e, come si è soliti dire, il tempo sarà galantuomo. Così come poi è da stigmatizzare anche l'operato del vertice aziendale che ha sempre impedito ai Consiglieri comunali all'opposizione prima e in maggioranza adesso di esercitare il diritto di accesso sugli atti aziendali. Io vorrei concludere facendo un appello all'opposizione ma all'ex Sindaca Ballico in particolare che sui social e sulla stampa locale si mostra molto preoccupata per la situazione in cui versa l'ASP, l'invito invece è quello di preoccuparsi come nei due anni e mezzo in cui ha svolto le funzioni di Sindaca, ha chiuso gli occhi totalmente sull'operato del vertice di ASP, ne ha approvato incondizionatamente ogni suo atto riuscendo addirittura a quadruplicare il suo compenso a inizio del 2021. Ai lavoratori e alle loro famiglie l'appello a non cadere in facili strumentalizzazioni che già puntualmente si sono attivate in Città, sono consapevole che è in ballo la tenuta della quantità e della qualità dei livelli occupazionali e che è più che legittima ogni vostra preoccupazione; so anche per esperienza diretta che già in passato ASP ha attraversato momenti difficili, anzi, difficilissimi come quello attuale, ma so anche che grazie all'impegno di tutti voi le precedenti Amministrazioni sono riuscite a mettere in sicurezza i conti aziendali. Noi tutti dell'attuale Amministrazione vi assicuriamo che non permetteremo che vengano messi in pericolo i livelli occupazionali dell'azienda; siamo qui e saremo qui al vostro fianco partecipando alle vostre rappresentanze sindacali

giorno dopo giorno, passo dopo passo, tutte le attività che attiveremo nell'interesse dell'azienda e vostro. Faremo tutto il possibile ma anche l'impossibile affinché vengano salvaguardati i vostri posti di lavoro. Come ha detto Di Luca l'azienda l'avete creata voi, è stata creata da precedenti Amministrazioni di centro sinistra, è una Società che va tutelata, che deve essere tutelata e noi lo faremo; voglio anche dire che si rincuori Consiglieria Contestabile, io la Sindaca la sto facendo, la sto facendo da cinque mesi e già meno di un mese fa ho preso un altro atto di responsabilità importante che è stato quello di votare il bilancio in perdita di Ambiente di 570 mila euro, su 16 soci perché siamo 16 soci della Società c'ero soltanto io a votare quel bilancio, quindi penso che azioni di responsabilità me le prendo e me le prendo però con le dovute cautele, con le dovute cognizioni di causa perché non sono avvezza a firmare o a fare le cose senza avere cognizione di quello che faccio perché qui sto amministrando, governo in nome di una Città che devo, ho l'obbligo, il dovere di tutelare. Io dai vostri interventi ho capito che non mi darete, non mi darete questa delega in bianco e ve ne assumerete le vostre responsabilità, però ho capito anche, perché sull'altra parte avete glissato, che avreste votato il bilancio 2021, perché su questo non vi ho sentito esprimere, e da quello che ho capito a occhi chiusi, perché voi stessi avete detto che non avete avuto documentazione, l'avete avuta in ritardo; quindi quello sì, l'avreste votato a occhi chiusi, a voi la scelta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca. Non ci sono altri iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto. Prego Consiglieria Contestabile.

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Mi deve dare due secondi per chiarire al Sindaco che mi dispiace che si sia sentita offesa, Sindaco, ma vede..., perché io mi sento offesa..., dicendo che voi fate consigli e noi no. Allora siamo più chiari e corretti, cioè dica le cose come stanno: voi usate..., noi usavamo di più

le delibere di Giunta, c'è anche da dire che venivamo da uno stato di pandemia in cui forse fare un Consiglio comunale così frequentemente, non mi pare che voi li state a fare ogni cinque minuti, ma forse era più complicato; voi avete un altro metodo, quello di venire in Consiglio comunale e di addossare ai Consiglieri comunali responsabilità che il Sindaco poteva anche prendersi da solo, come Sindaco. Quindi se questa, Sindaco, è la sua risposta al coraggio, lei mi dice che è stata coraggiosa perché ha approvato il bilancio di Ambiente, manco quello voleva approvare?! Mi sembra un atto di ordinaria, chiudo e arrivo alla dichiarazione di voto, che se prima avevo dubbi se votarla o meno, ora tra l'intervento suo, mi perdoni, e quello dell'Assessore, me li avete tolti questi dubbi, perché lei dice che noi le avremmo detto di andare a votare un bilancio così in bianco? Io in bianco non voto niente, nessuno di noi le ha detto questo; noi le stavamo dicendo semplicemente, quando lei dice "Mi dite che non ho deciso", no! "che non sto decidendo", no, noi le diciamo che lei non ha deciso prima, perché vede prima mi dice Accolla non si è visto, poi però è venuto, poi però siamo al 22 luglio, allora Sindaco posso capire a giugno, ma il 22 luglio lei andava e diceva "Eccomi qua, siccome sono la proprietaria io, se permettete, vi vengo a dire che questo bilancio così come l'avete proposto non va bene, mettetelo a verbale, sollevate gli altri soci", perché a luglio già ce li avevate i verbali del Comitato tecnico che hanno iniziato a marzo, quindi a luglio avevate già tutto, andavate e vi facevate rispettare, questo volevamo da lei, Sindaco, non scelte scellerate, volevamo una scelta di coraggio, andare a dire "Sono il Sindaco, sono la proprietà e vengo a dirvi che questo bilancio non va bene", non lo avete fatto, non ci siete andati, avete portato avanti una situazione che è arrivata esattamente a quello che siamo arrivati oggi. Dopodiché, guardi glielo dico francamente, io non difendo ASP, io accuso voi che è diverso, io accuso questa Amministrazione, lo dico forte e chiaro, perché

a me di ASP..., io non l'ho mai difesa ASP, sono vent'anni che c'ho da ridire so come è stata improntata ASP....

PRESIDENTE: Però adesso stiamo andando molto oltre..., ancora discussione?!

CONSIGLIERE CONTESTABILE: Sto motivando la mia dichiarazione di voto negativa e anche per questi motivi, perché se il Sindaco si fosse comportata diversamente, avremmo avuto un discorso diverso. Il bilancio del 2021 ma a lei chi glielo ha detto che noi l'avremmo approvato? Io non ho mai approvato un bilancio dell'ASP, lo comincio ad approvare adesso? Quindi assolutamente no. Siete stati confusionari, non c'è venuto, è venuto, l'Assessore Catalini dice "No, non ho nessun pregiudizio", però lui, lui, lui, fa intendere che forse un minimo di pregiudizio c'è, ma non dico che sia sbagliato, però dico che dovete fare pace con voi stessi, assumervi e fare delle scelte di coraggio che io, Sindaco, in lei continuo a non vedere, perché altrimenti non saremmo arrivati a novembre per approvare un bilancio o non approvarlo che doveva essere approvato a luglio. Per quello che ci riguarda, quindi, noi non è che voteremo, non voteremo, secondo noi questa delibera così come l'avete emendata è proprio impossibile da approvare, è impossibile proprio da votare, secondo noi è inaccettabile. Quindi per quello che ci riguarda il gruppo di Merita di Più, non parteciperà al voto, quindi fatelo l'appello nominale, ma sappiate che noi usciremo dall'aula, non parteciperemo al voto perché non ci sentiamo di dare un mandato in bianco a un Sindaco che non mi pare fino a ora abbia avuto idee chiare e abbia fatto scelte per il bene dell'azienda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Contestabile. Consigliere Balmas, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BALMAS: Grazie Presidente. Siamo arrivati alla fine, ma io oltre a consigliare di mettere un altro (...) al Sindaco, perché io non l'ho capito in

alcuni punti del suo discorso, forse magari se lo rileggeva prima che glielo passavano, lo leggeva direttamente, perché si è persa in alcuni punti. Ma oltre a quello ho visto che avete una certa difficoltà pure a scrivere le delibere, perché io volevo tranquillizzare i colleghi Consiglieri comunali che rimarranno qua a votare, ma in realtà li preoccupa ancora un po' di più, se leggete bene la delibera, voi non state dando nessun ampio mandato al Sindaco, assolutamente, ma voi, leggo il punto 8 della delibera "di fornire gli indirizzi al Sindaco del Comune di Ciampino autorizzandolo fin d'ora a conferire ampio mandato", quindi state autorizzando il Sindaco a conferire ampio mandato a terzi, non sapete neanche scrivere le delibere! Ve lo rileggo così come emendato... (interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Calma, lui sta dando motivazione...

CONSIGLIERE BALMAS: Sto leggendo quello che devo votare!

PRESIDENTE: Ma io sto parlando con loro, non sto parlando con lei, scusi! Se la prende pure quando la sto difendendo, allora non la difendo più, faccia la dichiarazione di voto!

CONSIGLIERE BALMAS: Quanto c'ho? Ancora per tre minuti e cinquanta glielo rileggo, Mastroianni!!! Non dà mandato al Sindaco, vi leggo il punto 8 "di fornire gli indirizzi al Sindaco del Comune di Ciampino autorizzandolo fin d'ora, perché nella qualità di socio provveda in seno all'assemblea ordinaria della Società, a conferire ampio mandato per eventuali e ulteriori decisioni", voi autorizzate il Sindaco a conferire mandato....

PRESIDENTE: Consigliere Balmas, però dica se lei è d'accordo, se lei non è d'accordo "io non sono d'accordo", loro sono d'accordo, ma perché deve menzionare loro?!

CONSIGLIERE BALMAS: Ma perché lei mentre parlo lei mi urla come al mercato...

PRESIDENTE: Ma perché deve menzionare loro!? Scusi, ma parli per lei, dica “lo voglio non votarla”, punto! Io non capisco perché lei si mette...

CONSIGLIERE BALMAS: Allora, a tutti coloro che voteranno questa delibera... (interventi fuori microfono), quindi su questo poi sarà mia cura, qualora fosse, di verificare perché, ripeto, non si sta dando nessun mandato al Sindaco, gli si sta dando la possibilità di dare mandati ed è ben diverso in italiano. Ovviamente anche noi a questa pantomima non partecipiamo, non accettiamo questo scarico di responsabilità sui Consiglieri comunali che fa il Sindaco e la Giunta, non caschiamo in questo gioco e io personalmente, come Capogruppo della Lega, uscirò dall'aula al momento del voto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Balmas. Consigliera Ballico, come dichiarazione di voto per Fratelli d'Italia, prego.

CONSIGLIERE BALLICO: Sarò rapidissima. Sindaca, intanto rilegga il comunicato che ho fatto perché non c'è assolutamente nessun allarmismo, abbiamo unicamente raccontato i fatti e invece mi pare di avere capito dal suo discorso che lei i fatti, non lo so, o se li dimentica o li racconta un po' a modo suo, perché lei fino adesso ha detto che non ha mai parlato con i vertici, che li ha sempre convocati e non sono mai venuti; poi ha detto che gli ha parlato..., scusatemi, trenta secondi.

PRESIDENTE: Ragazzi, però la dichiarazione di voto non è sì o no, si motiva, mi auguro che sia una motivazione, perché se non è una motivazione la riprendiamo. Normalmente una dichiarazione di voto dura cinque minuti, se è sì o no non dura cinque minuti, se uno lo motiva, se uno sta motivando la dichiarazione di voto mi auguro che vada in quella direzione, perché se sta

facendo un'altra discussione dopo trenta secondi la blocchiamo, è chiaro che è così, ma ha cominciato adesso! Diamogli tempo di dare le motivazioni della votazione, se vota sì o no lo deciderà alla fine della spiegazione, spero, dopo trenta, quaranta secondi, spero.

CONSIGLIERE BALICO: Allora in breve, praticamente lei dice che nel verbale numero 8 chiedete tutta una serie di cose... (interventi fuori microfono), sì, assolutamente, il verbale 8 del Comitato tecnico. Dopodiché però il verbale numero 9 qua è riportato "Il comitato si riunisce per esaminare l'ordine del giorno, prosegue l'esame, in data 27 giugno è pervenuta con nota numero la seguente documentazione, la relazione del revisore, la relazione del collegio sindacale, la relazione del governo", dopodiché continua "relativamente alla nota di risposta ai chiarimenti chiesti dal Commissario straordinario si evidenzia quanto segue", quindi non ci venga a dire che ASP non ha mai risposto! Quindi un po' per questo, un po' perché mi sembra che ci sia una grande confusione, anche l'Assessore Catalini non ha assolutamente risposto alla giustissima domanda che ha fatto Porchetta se questo debito sono settecento mila euro o sei milioni..., il totale debito dell'ASP, per questo anche noi ovviamente come Fratelli d'Italia non abbiamo nessuna intenzione di partecipare a questa votazione e usciremo dall'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico. Non ci sono..., Consigliere Perandini, dichiarazione di voto, solo dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE PERANDINI: La mia invece sarà brevissima, forse telegrafica. Sicuramente è insi... termini cercando di spiegare argomentazioni, almeno con questa opposizione. Noi ci sforziamo naturalmente di dovere dare una..., in termini politici, in termini amministrativi, ma di fronte abbiamo ovviamente soltanto chi è che non vuole capire. In altri tempi un altro Assessore che faceva

riferimento, anzi che era espressione della passata Giunta, avrebbe detto “Se non le sai le cose, studiale”, io mi ricordo che stavo qui e mi dovevo sentire dire pure queste storie. Allora la cosa più normale sarebbe la stessa, perché purtroppo certi argomenti sono complicati, se uno li vuole capire deve studiare, se uno non li vuole capire è logico non ha nessuna altra strada che continuare a dire che Catalini è confuso, che il Sindaco non ha le idee chiare, è questo il concetto. Purtroppo le cose sono complicate e bisogna studiarle. Per questo motivo, a parte questo, io invito il Sindaco a questo punto forse a non essere troppo preciso perché tanto con questa opposizione non serve. Per quanto ci riguarda noi naturalmente voteremo a favore della delibera 56 così come è stata proposta e emendata e auguriamo naturalmente che questo nostro lavoro sia l’inizio di una nuova stagione per quanto riguarda l’azienda, per quanto riguarda noi, i lavoratori e soprattutto quel capitale che è a servizio della nostra Comunità e dei lavoratori. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini. Consigliere Porchetta, prego.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente. Velocemente anche noi per dichiarazione di voto, la scorsa volta al bilancio di AeT noi votammo contrari, fummo l’unica forza politica. Diritti in Comune, vorrei ricordare anche alla minoranza, agli interventi, è un gruppo di minoranza che fa una opposizione che noi riteniamo costruttiva sempre nel merito e mai sguaiata e necessariamente denigrante di quella che è l’attività dell’Amministrazione. Il nostro obiettivo è spingere i processi verso la direzione che noi riteniamo più simile a quello che era il nostro programma col quale ci siamo presentati ai cittadini. Per cui questa volta annunciamo che votiamo favorevole a questa delibera per un semplice motivo: innanzitutto le motivazioni, gli elementi, i materiali rappresentati e messi in evidenza dal Comitato tecnico sono per noi elemento di riflessione che inevitabilmente ci porta a assumere una posizione

favorevole rispetto all'indirizzo. La questione sull'ampio mandato è una questione di lana caprina per un semplice motivo: il Sindaco esercita il controllo analogo congiunto con tutti i soci, nell'assemblea dei soci ha già di per se ampio mandato e il fatto che sia venuta qui a richiederlo è semplicemente un elemento di forza rispetto alla portata della battaglia politica che sta portando avanti. Quindi noi sicuramente diamo in questo momento e in questa fase su questa questione il sostegno perché riconosciamo anche la buona volontà delle azioni che sono state messe in campo; però come al solito vi devo anche evidenziare alcuni elementi che non mi hanno convinto soprattutto negli interventi conclusivi, in particolar modo due elementi: il primo è che a fronte di tutti gli elementi oggettivi che sono stati posti con fermezza e con prese di posizioni importanti dentro questa assise da parte della Sindaca e da parte dell'Assessore e degli interventi dei Consiglieri di maggioranza, la questione della maggiore forza rispetto alla rimozione del Consiglio di Amministrazione per noi è un tema che rimane così, inevaso. Riteniamo e continuiamo a ritenere che sussistessero già da prima e a maggior ragione adesso elementi, forse adesso con la nuova situazione sarà sicuramente più complesso, ma elementi per procedere e per ristabilire quel decoroso rapporto tra azienda partecipata e Comune e quindi i cittadini che sono i veri proprietari dell'azienda e poi non mi è piaciuto il fatto che due elementi sono rimasti assenti nelle risposte, il primo: noi abbiamo aperto l'intervento dicendo che chiediamo non solo il mantenimento dei livelli occupazionali, ma l'impegno al mantenimento dei livelli salariali che è una cosa ben diversa dai livelli occupazionali, l'impegno a provvedere a pensare un piano industriale, un piano di rientro, un piano di salvaguardia aziendale che non vada a toccare i salari dei lavoratori e delle lavoratrici dell'azienda e su questo non abbiamo ricevuto risposta. Il secondo punto su cui non abbiamo

ricevuto risposta è il fatto che abbiamo fatto una valutazione politica complessiva su quello che è un ventennale ormai processo delle società partecipate di questo Comune, e questo processo ha dato dei risultati; a dei risultati bisognerebbe provvedere con una azione diversa e quindi abbiamo posto con forza la questione del ritorno in azienda speciale etc., non c'è stato dato neanche un accenno di risposta su questo tema che secondo noi è l'elemento del discutere e lo sarà e continueremo su questo argomento a battere ferro finché è caldo.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Porchetta. Ha chiesto la parola il Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente. Anche noi del Gruppo Insieme daremo sostegno a questo atto di indirizzo, alla Sindaca, perché riteniamo che quello che potrebbe sembrare a prima vista un atto di indirizzo verso la morte di qualcosa, noi diamo mandato al Sindaco di non approvare il bilancio di ASP; in realtà noi pensiamo che questo sia un punto di partenza importante perché tanti atti di fede sono stati fatti nel passato, anche in contrasto a quelli che magari erano i numeri e adesso invece si va in controtendenza, diamo mandato al Sindaco di una cosa completamente nuova. Io forse non ho mai assistito in questo Consiglio comunale, forse nel passato non lo so, di dare un mandato al Sindaco di non approvare; gli atti susseguenti però saranno molto importanti, Sindaca, e questo mandato che le viene dato dovrà essere assolutamente gestito con grande attenzione, con grande oculatezza negli atti successivi. Sono d'accordo con il Consigliere Porchetti, quello che viene richiesto alla Sindaca in questo mandato è di non approvare il bilancio di ASP, di guardare con attenzione quelli che sono gli atti che sono stati prodotti a questa Amministrazione dalla governance di ASP, ma anche e soprattutto Sindaca, di fare attenzione a come procedere per quello che è l'obiettivo

principale, immagino e so, dopo avere sentito gli interventi suoi e dell'Assessore e degli altri Consiglieri, la salvaguardia dei livelli occupazionali e dei salari delle persone che lavorano in ASP. Noi non possiamo fare retorica su questo, Sindaca, deve essere ferma, deve fare tutti i passaggi necessari affinché questo avvenga e questo mandato che le diamo – ed è un fatto nuovo anche questo dopo tanti anni – è un Consiglio comunale a esprimersi per darle mandato che praticamente lei assolverà sicuramente con quello che ha fatto nel suo intervento. Quindi il Gruppo Insieme darà il suo voto favorevole a questo atto di indirizzo, grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola la Consiglieria Tomaino per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TOMAINO: Buona sera. In qualità di Capogruppo consiliare della Lista Civica Ciampino Futura, vorrei ribadire anche io che condividiamo a pieno l'operato intrapreso dall'attuale Amministrazione in merito all'Azienda ASP, poiché questa Società è stata lasciata per troppo tempo nelle mani di chi, senza condividere scelte con la proprietà, l'ha portata nella situazione in cui oggi versa, generando agitazione tra i dipendenti. Purtroppo ci siamo trovati a dovere analizzare un bilancio che da subito è risultato carente dal principio di prudenza con una rappresentazione davvero poco chiara. Per questo daremo mandato al Sindaco di non approvare il suddetto bilancio, votando la delibera 56, vogliamo però sottolineare che il nostro principale obiettivo è quello di tutelare l'azienda, poiché tutelare l'azienda significa tutelare i dipendenti e le loro famiglie in questo periodo di crisi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Tomaino. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Una brevissima replica dalla Sindaca, prego.

SINDACO: Grazie Presidente. Volevo un attimo specificare che nel mio intervento prima ho parlato che saranno tutelati i livelli quantitativi e qualitativi anche occupazionali e quindi è chiaro che quanto meno quelli attuali, cioè non ci deve essere un euro in meno, questo nell'intervento pensavo di essere stata chiara. Per quanto riguarda l'approvazione della delibera che tra poco andremo a fare, io voglio ringraziare tutti i Consiglieri che si sono espressi in modo favorevole perché ovviamente, come è stato detto, questo sarà, dovrà essere anche un punto di partenza per la società ASP, e proprio per far sì che venga tutelata e vengano tutelati i posti di lavoro e i servizi ovviamente che dà. Mi dispiace perché oggi voi veramente state approvando e dimostrando un grande senso di responsabilità e che veramente avete a cuore l'azienda ASP e i suoi lavoratori. Purtroppo altrettanto non posso dire, mi dispiace che sono proprio andati via, mi dispiace parlare degli assenti però pensavo che almeno sarebbero rimasti qua fuori, invece non li vedo proprio, però ecco mi dispiace invece per quanto riguarda i Consiglieri di opposizione, perché per coerenza e visto gli interventi, forse sarebbe stato doveroso rimanere in aula e votare in base a quello che erano stati anche i loro interventi. Quello è veramente senso di responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto. Passiamo ora alla votazione della delibera numero 56 del 17 novembre 2022 così emendata, così come emendata, quindi con gli emendamenti approvati precedentemente alla delibera. Chiedo al Segretario di procedere con l'appello nominale, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE: Colella Emanuela favorevole, Atzori Mirella, Ballico Daniela, Balmas Massimo, Biondi Emilio, Campagna Daniela favorevole, Capanna Simonetta, Carenza Ranieri, Contestabile Annarita, Crescenzi

Angelica, Cucchiella Luana, De Rosa Francesca, Di Benedetto Massimo, Di Luca Gianfranco, Di Matteo Nicolò, Gentile Emanuela, Massanisso Piero, Mastroianni Giovanni, Perandini Andrea, Petrucci Alberta, Porchetta Alessandro, Testa Mauro favorevole, Tomaino Simona.

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, la delibera numero 56 del 17 novembre 2022 è approvata e, come mi ricordava..., votiamo l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, è approvata anche l'immediata esecutività, un numero che ritorna rispetto al passato, me lo ricordava l'Assessore Muzzi, perché anche nel lontano 29 dicembre 2016, 17 voti furono i favorevoli..., okay, andiamo avanti col successivo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **ORDINE DEL GIORNO URGENTE “STRUMENTI DI CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE (PRESENTATA DA DIRITTI IN COMUNE) -**

PRESIDENTE: Chi la presenta? Prego Consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA: Grazie Presidente. Cerco di essere per quanto possibile più veloce possibile, appunto. L'ordine del giorno nasce dall'idea di rafforzare questi strumenti di controllo sulle Società partecipate, anche memore di quello che abbiamo detto in precedenza, del fatto che un controllo dello stesso tipo era stato deliberato dal Consiglio comunale nel 2012 e poi successivamente nel 2017 cancellato creando, a nostro avviso, non pochi problemi in merito alla possibilità appunto del Consiglio comunale di avere gli strumenti per effettuare realmente un controllo sulla governance della nostra società, delle nostre società partecipate. Elimino il premesso dalla lettura, vado a leggere solo il considerato che è un po' importante e su quello poi è il deliberato che è l'oggetto della discussione.

(Il Consigliere Porchetta dà lettura della proposta di delibera come contenuta in atti)

CONSIGLIERE PORCHETTA: È chiaro che il Comitato tecnico svolge il ruolo di controllo, lo svolge in questa fase a seguito della delibera commissariale, ma il tutto è che noi..., è meglio sviscerato nel punto successivo, quello che andiamo a chiedere che sostanzialmente si vada a lavorare su questo Regolamento affinché venga finalmente reinserito un intervento da parte del Consiglio comunale sugli strumenti propriamente di indirizzo, e quindi tutti quegli elementi strategici della governance, in particolar modo vi leggo il punto tre “Il comitato tecnico che si affianca al già previsto Comitato del controllo analogo, è regolamentato ai sensi dell'Art....”, non

ripeto gli articoli di Legge “ed è il punto di raccolta tra amministrazione comunale e gli organi societari, in particolar modo tra l’ufficio partecipate, i vari settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi e dei servizi strumentali a società partecipate, ovviamente gli organi gestionali delle predette Società”. Il Comitato tecnico all’Art. comma 6 di questo Regolamento afferma una cosa importante “assiste gli organi politici nella elaborazione delle linee guida di indirizzo strategico, annualmente deliberate dal Consiglio e dalla Giunta, elaborando le informazioni derivanti dai rapporti informativi. Infine, il Consiglio comunale deve essere messo nelle condizioni di contribuire all’elaborazione delle linee guida”, per cui è importante riuscire a discutere gli atti relativi alle società partecipate nel Consiglio comunale, ma questo tipo di discussione è, permettetemi di dire, molto spesso una discussione a ratifica, o a fotografia di un quadro esistente, quadro esistente che si viene a configurare senza alcuna capacità di indirizzo da parte dei Consiglieri comunali, ma al massimo esclusivamente da parte della Sindaca. Quindi noi riteniamo che questo tipo di cornice in cui andiamo a operare è una cornice che va rimodulata e bisogna ridare giusta importanza all’organo consiliare in particolar modo alle forze politiche che costituiscono l’organo..., che sono qui presenti nell’organo consiliare affinché, rispetto agli elementi della governance che qui elenco, ovvero l’analisi della missione delle società, l’individuazione di tutte quelle azioni straordinarie come liquidazione, fusione, accordi, le valutazioni di carattere strategico su tutte le attività di monitoraggio queste sì che devono essere competenza del comitato tecnico così come è strutturato già oggi e in particolare l’individuazione e l’esame delle proposte di modalità di gestione dei servizi pubblici locali, è questo che ci interessa molto, riuscire a entrare nel merito di come sono

pensati, progettati e sviluppati i servizi pubblici locali e quindi un ruolo di indirizzo strategico su questo più strettamente collegato con l'organo consiliare è a nostro avviso necessario. Per tutto ciò promesso, si impegna la Sindaca e la Giunta a disciplinare tramite apposito Regolamento consiliare da elaborare dopo ampia discussione in Commissione economico finanziaria, un comitato per la governance che ridia centralità al ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio comunale di Ciampino e dei Comuni soci. Ora, dagli interventi iniziali che ho avuto scambi con i Dirigenti anche rispetto a una questione che tecnicamente è molto complessa, mi è stato suggerito di proporre un puntuale e specifico emendamento, una semplice parola che è utile a evitare confusione, perché il comitato della governance in qualche modo è inserito già nel comitato tecnico come una delle sue funzioni, per cui dovremo meglio disciplinare come questo tipo di funzioni debbano essere interfacciate con il ruolo dei Consiglieri comunali. È questo l'obiettivo delle modifiche che dovremo andare a apportare nel Regolamento e per specificare meglio questo punto dobbiamo utilizzare una parola diversa. Quindi la proposta di modifica che faccio, da proponente della mozione, è quella di inserire "Comitato", subito dopo la parola "Comitato", "Comitato consiliare", per dare chiara indicazione del fatto che queste modifiche che vogliamo andare a fare sono finalizzate a dare strumenti di indirizzo e controllo ai Consiglieri comunali che di solito sono pure chiamati a prendere decisioni, perché poi quando si tratta di votare i bilanci, di mandare le società in liquidazione e di fare quello che abbiamo visto oggi, siamo noi che siamo spesso chiamati in prima persona. Per cui è anche legittimo che a noi sia data....

PRESIDENTE: ... Modificare con la firma il testo della sua mozione. Prego Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente. Io ho letto attentamente questo ordine del giorno e anche ovviamente il contenuto di cui condivido a pieno, perché a differenza di quello che dicevano alcuni Consiglieri di opposizione, l'obiettivo di questa Amministrazione è rendere partecipe il Consiglio comunale di questi atti importanti..., anche con la condivisione a monte. Quindi sono d'accordo ovviamente a oggi non avevamo lo strumento, tranne quelle che sono le Commissioni consiliari, per far sì che questo avvenisse. Quindi sono favorevole all'ordine del giorno presentato da Diritti in Comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca. Dichiaro aperta la discussione per l'ordine del giorno urgente. Non vedo..., prego Consigliere Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Brevemente Presidente per l'ora, un istituto che a suo tempo era stato già creato per questo stesso scopo, non abbiamo dubbi che sia questa assise e i loro componenti a dovere essere informati e partecipare e decidere su quelle che sono le scelte dell'Amministrazione delle nostre aziende, quindi siamo tutti quanti perfettamente consapevoli dell'importanza di questo assunto e ci prepariamo a questo scopo. Voteremo naturalmente a favore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini. Ha chiesto la parola l'Assessore Catalini, prego.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Io devo dire che sono contento di questo ordine del giorno e sono contento che lo abbia presentato la forza politica Diritti in Comune perché significa che allora il senso di discontinuità che noi come Amministrazione..., al ripristino del ruolo del Consiglio comunale, dell'azione dei Consiglieri comunali sul controllo della governance che è un atto importante, perché significa che chi siede in

questi banchi, a prescindere che siano di opposizione o di maggioranza e che rappresentano tutta la Città, per il tramite dell'azione di controllo garantirà la Città sul buon governo delle nostre società partecipate. Le nostre società partecipate sono dei cittadini e di tutti quelli che ci lavorano offrendo servizi alla Città e questo è anche un valore che va tutelato e quando si è amministratori è importante esercitare il controllo a tutela del patrimonio di tutta la Città. Quindi sono contento proprio per l'impostazione che la Sindaca ha dato a questa Amministrazione, che un ordine del giorno del genere arrivi da una forza politica che oggi è all'opposizione e che credo abbia compreso i termini di questo percorso amministrativo che abbiamo intrapreso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini. Non mi sembra che ci siano altri interventi. Dichiaro chiusa la discussione sull'ordine del giorno urgente, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi dichiaro chiuse anche le dichiarazioni di voto e passo alla votazione dell'ordine del giorno urgente presentato da Diritti in Comune dal titolo "Strumenti di controllo sulle società partecipate" così come emendato direttamente dal proponente, con protocollo 72311 del 23 novembre 2022, favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli l'ordine del giorno urgente è approvato. Con questo chiudiamo il Consiglio comunale del 23 novembre 2022, saluto chi è rimasto in sala del pubblico e i Consiglieri comunali e gli Assessori, buona serata a tutti e ci vediamo al prossimo Consiglio comunale.